

QF regene

Luglio 2022
n° 291 - 1 Euro

In regalo
Fregene in tasca



La ciclabile dei sogni

Al via il bando per i lavori,
nell'oasi di Macchiagrande
un percorso magnifico


Heineken

TINGERSI DI SALDI

DAL 2 LUGLIO*

* FINO AD UN MASSIMO DI 6 SETTIMANE

da Vinci

GRA Uscita 30, direzione Fiumicino

A 91 Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)

IDROPULITRICI E ASPIRATORI

KÄRCHER

La giusta soluzione per ogni esigenza di pulizia.



KÄRCHER

makes a difference

Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

 **Edilizia
Silvestri**



digitalpoint



*iPhone e iPad
rigenerati e garantiti*

A PARTIRE DA 199 €

*Occasioni
sotto l'ombrellone*

**Vendita e Assistenza Informatica tablet e telefonia
Riparazione Pc Notebook e iPhone in sede**

Riparazione iPhone in 30 minuti



Fregene, viale Nettuno 192, tel. 06.88.93.87.85
orari 9-13 16-19:30 da lunedì a sabato
aperti domenica mattina

RIVENDITORE AUTORIZZATO


linkem

**Entri che sei in
crisi esistenziale,
esci che sei un
incanto universale.**



D SALON

PARRUCCHIERE FREGENE

☎ 06.6400.3058 📞 329.8750.871

Via Castellammare, 81/c Fregene

📍 D Salon 📷 damiano_dsalon

dal lunedì al sabato

Al mare da millenni

La copertina non poteva non essere dedicata alla ciclabile nell'oasi di Macchiagrande. Finalmente un percorso degno di questo nome in un'area naturalistica meravigliosa.

Il mare è il secondo tema con ottime prospettive, tra condotta di risalita, dedicata al suo ideatore l'ingegner Leonardo Rotundi, e la barriera sommersa contro l'erosione. Sicurezza, finalmente verranno accese le telecamere con tanto di collegamento anche di quelle nuove, visto che hardware e software del sistema sono stati potenziati. Insicurezza, troppi gli incidenti anche con un caso mortale, un giovane di 25anni. Bisogna fare meglio e prevenire gli scontri, è una priorità.

Bando rifiuti assegnato, una svolta importante, tra tante novità arriveranno cestini per le car- te e la raccolta delle deiezioni canine, una questione di civiltà.

Genius loci, all'interno il servizio su Villa Luccichenti e Villa Perugini, quest'ultima diven- tata set hollywoodiano con la presenza di Charlize Theron e Uma Thurman, un grande spot per Fregene.

Spazio anche alla storia e ai suoi cambiamenti, dai tempi dei romani a oggi, se tutto scorre Fregene resta sempre il luogo ideale per una vacanza al mare.

Copertina **8**

In bici a Macchiagrande

Mare **16**

Acque chiare e Bandiere Blu

Trasporti **28**

Summer bus

Piani **44**

Nuove telecamere e autovelox

Estate **104**

Tavoli vista mare

Architettura **114**

Villa Luccichenti

Evoluzione **124**

Come cambia Fregene

Personaggi **138**

Salvatore Tomeo



ANNO XXXV n° 291
Luglio 2022

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo
Kurt Macchini

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranelletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 8/7/2022





Copertina

Entro fine luglio il bando per partire con i lavori e realizzare il percorso nell'Oasi di Macchiagrande del WWF. Una passeggiata unica in un'area straordinaria per collegare Fregene, Focene e Fiumicino

di Fabrizio Monaco

Una vera ciclabile

Il bando dovrebbe essere pronto entro la fine di luglio. La ciclabile dei sogni sta per diventare realtà. Un progetto fermo dal 2016, nonostante i pareri favorevoli ottenuti dalla Riserva Statale, oggi pronto a partire. Un percorso unico, all'interno di una delle più belle Oasi del litorale laziale, con la possibilità di collegare per la prima volta Fregene con Focene e poi a Fiumicino. Un'altra storia rispetto ai brevi tratti inaugurati fino ad oggi, una pista vera con grandi ricadute anche a livello turistico visto che sarà possibile partire dalla pineta di Fregene (volendo anche dal Vivaio di Maccarese), passare sul lungomare, attraversare l'oasi di Macchiagrande del WWF, col-

legarsi a Focene passando su un nuovo ponte nel bacino del Consorzio di Bonifica, inserirsi sul percorso in via Coccio di Morto parallelo alle piste dell'aeroporto e volendo arrivare, oltre che a Fiumicino lungomare compreso, anche all'altra grande meraviglia naturalistica e archeologica del territorio: l'Oasi di Porto con i resti del Porto di Claudio e di Traiano, studiato dagli archeologi di tutto il mondo. Un itinerario in grado di richiamare il cicloturismo ben oltre i confini nazionali, un pacchetto di fatto sensazionale come possibile richiamo. Per capire tutti dettagli del progetto e farci spiegare le novità, abbiamo intervistato lo studio di architettura che ha redatto l'ul-

tima versione del tracciato. Si tratta di "Moduloquattro Architetti Associati", specializzato in progettazione architettonica, urbana e paesaggistica, con sede a Messina, formato dagli architetti Gaetano Scarcella, il rappresentante legale, Fabrizio Ciappina e Giuseppe Fugazzotto. Per l'elaborazione della estensione richiesta nella Valutazione dell'Incidenza Ambientale (VIncA), lo studio si è avvalso del supporto del geologo Salvatore Andronaco, anch'esso di Messina, per la parte relativa al ponte ciclopedonale. Moduloquattro è lo stesso studio incaricato della progettazione del ponte ciclopedonale tra Maccarese e Passoscuuro.

lungomare di Fregene, un piccolo punto di ristoro con una panchina, un albero e i tabelloni per le indicazioni, l'altra a Focene. Queste piazzette sono le due novità principali rispetto al progetto del Comune per le quali siamo riusciti a trovare le risorse necessarie per farle".

L'area attrezzata di Fregene

Nel punto di intersezione tra la nuova pista ciclopedonale e la pista già presente sul lungomare di Levante, è stata progettata una piccola area attrezzata di forma trapezoidale che ricalca i limiti dell'area pubblica in cui si inserisce. Sarà arredata con una rastrelliera per le biciclette in acciaio corten, una panca prefabbricata, una piccola aiuola bordata incassata nel terreno, adeguata cartellonistica informativa con un pannello di cm 270x270. La pavimentazione avrà una superficie di circa 41 mq realizzata con doghe. Sarà raccordata mediante una piccola rampa inclinata larga 2 metri per favorire l'accesso. Sarà dotata di telecamera di videosorveglianza montata su palo, al fine di controllare l'accesso al primo tratto della pista ciclopedonale. In prossimità del punto di accesso al percorso sarà realizzato un cancello, a delimitare la ciclabile con il resto del territorio per consentire tra l'altro di controllare l'accesso per gli addetti dell'Acea Ato2, che eseguono la gestione e manutenzione

dell'impianto fognario presente all'interno di Macchiagrande tra Focene e Fregene.

I costi

Bisognava fare un aggiornamento dei prezzi, visto che il progetto iniziale era del 2016 e in questa revisione è stato deciso che alcuni interventi faranno parte di un secondo stralcio per il quale andranno trovate le risorse. Ci sono due appalti, lotto nord e lotto sud: il nord è la parte del percorso, il sud il ponte e la piazzetta a Focene. I quadri economici sono uguali, 280mila euro a lotto complessivo.

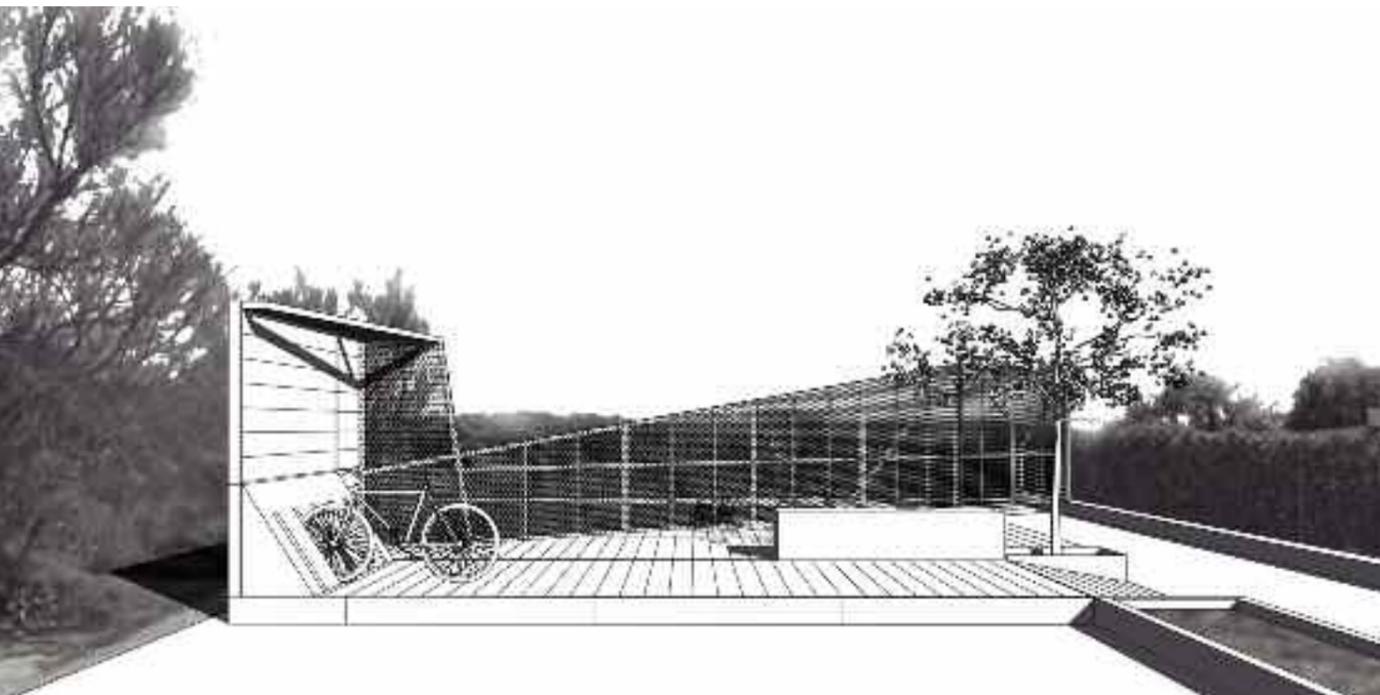
Il secondo stralcio

Seguendo le prescrizioni della Riserva era prevista, nel progetto originario, la messa in sicurezza dell'intersezione viaria tra viale Castellammare e via della Veneziana mediante l'inserimento di una rotonda come deterrente per le alte velocità e un piccolo parcheggio supplementare posto prima di entrare sul lato dell'ingresso. Ma facendo i conti "si è riscontrato che le risorse finanziarie a disposizione non sono sufficienti per la realizzazione di questa opera, per cui si è reso necessario stralciare tale intervento dal progetto esecutivo per prevederne la realizzazione in un 2° stralcio. Infine, si prevedeva la sostituzione del tappetino d'usura in asfalto del percorso che va dal punto di

Le novità delle due piazzette

"In gran parte il progetto è sempre quello - spiega l'architetto Gaetano Scarcella - l'unica cosa che abbiamo fatto sono state due nuove piazzette di sosta, una dalla parte del





intersezione tra via Grottammare e via Polignano a Mare fino all'intersezione tra via della Veneziana e viale Castellammare che non sarà possibile realizzare in questo 1° stralcio per insufficienza di fondi”.

Il percorso

Dal cancello di ingresso, in bicicletta si andrà sulla attuale strada sterrata che arriva fino al ponticello sul canale collettore delle acque alte. Tutta la prima parte del rettilineo, visto che il fondo è molto compatto, viene stabilizzato, si livella e poco altro. Nel resto del percorso il fondo verrà compattato con un legante naturale che si impasta con la terra e rende possibile passare con la bicicletta. Materiale concordato con la Riserva, questo particolare legante impedisce alla vegetazione spontanea di crescere lungo la pista. Poi è stato ideato, per evitare che i ciclisti possano percorrere aree diverse dell'oasi, dal tratto subito dopo il rettilineo, un doppio filare di paletti e corde in modo da individuare il percorso, ma nello stesso tempo fare in modo che la fauna selvatica possa attraversare tranquillamente senza barriere e alcuna staccionata. “La larghezza del tracciato sarà compatibile al passaggio nell'area bo-

schiva e comunque non sarà oltre i 2 metri di larghezza”, spiegano i progettisti. L'intervento prevede la sostituzione del ponte ciclopodale a Focene, ormai crollato, per consentire l'attraversamento del canale detto “Stagnone”, collegando così l'area delle idrovore con via Acque Basse a Focene. Il ponte in legno sarà lungo 27 metri e largo 2.

I tempi

La pista dovrebbe essere pronta alla fine della prossima estate. Non perché i lavori siano complessi, ma perché per la particolarità del luogo in cui passerà il percorso le autorizzazioni sono state rilasciate con precise prescrizioni a tutela della fauna selvatica. Per proteggerla, così come per Passoscuro, gli interventi verranno realizzati nei periodi non riproduttivi. “È bene considerare un anno, perché ci sono dei periodi di fermo in cui l'impresa non può lavorare”.

Le telecamere

Ci saranno due cancelli di accesso, il primo dalla parte dell'Oasi di Macchiagrande, il secondo subito dopo il ponte a Focene. Per controllare gli accessi saranno installa-

te delle telecamere per risolvere il problema della sicurezza, lato Fregene e lato Coccia di Morto. L'illuminazione non è stata inserita nel progetto per proteggere la fauna.

La straordinarietà

“La zona di Macchiagrande, attualmente gestita dal WWF, rappresenta sotto il profilo naturalistico una delle aree di maggior pregio del territorio – dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – l'attraversamento ciclabile nonché un ulteriore accesso nella zona sud consentirebbe la fruizione a una vasta platea. Il potenziale raggiungimento di una pista costiera rappresenterebbe la dorsale territoriale ciclabile di pregio regionale. Lo scopo primario che si vuole raggiungere con il progetto è quello di collegare le varie località del Comune dotandosi di una delle più vaste reti ciclabili della zona e, non da ultimo, valorizzare il più possibile le risorse naturalistiche del nostro territorio”. In linea di principio con una bici elettrica da Fregene si potrebbe fare prima ad arrivare nella sede comunale pedalando invece di usare l'automobile visto che il tracciato è molto più lineare rispetto al tortuoso percorso stradale.

- 
TUNELLA
ANTICHIARIANTE DI COLLINA
- 
ALOIS LAGEDER
- 
MASCIARELLI
- 
Monsupello
CASA FONDATA NEL 1881
- 
COLOSI
- 
GIULIA
FIERA D'OROLOGERIA

La qualità al giusto prezzo.
SAF, da 55 anni distributore di vini e bevande, apre il suo magazzino per la vendita al dettaglio. Le migliori marche a prezzi di vendita all'ingrosso.

RIVENDITA DI
GHIACCIO
ALIMENTARE

SAF INGROSSO E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE

FREGENE
VIA AGROPOLI, 79 TEL. 06.665.60.698

Ciclabili

La nuova pista ha tante criticità, meglio verificarle prima che succeda qualche incidente

di Paolo Emilio

Le sensazioni avute subito dopo il taglio del nastro della pista ciclabile che collega viale della Pineta con il lungomare, avvenuto lo scorso 9 giugno, sono state confermate. Il tracciato, specialmente in alcuni tratti, sembra pericoloso e non garantisce la necessaria sicurezza dei ciclisti. In verità, già prima dell'inaugurazione, erano stati sollevati dubbi su alcune criticità, in questi giorni estivi e affollati verificate sul campo. Il tracciato nel suo complesso si presenta come un percorso tortuoso e pieno di insidie, dovuto al fatto che bisogna attraversare numerosi incroci di strade ad alta percorrenza come via Agropoli e via Portovenere con scarsa visibi-

lità per gli automobilisti e i ciclisti, visto che le deviazioni sono dopo una curva.

La criticità più grave è però rappresentata dalla congiunzione tra via Nervi e la pista del lungomare, dove manca un attraversamento pedonale rialzato e anche l'illuminazione.

In quel tratto, con le auto parcheggiate, è impossibile per gli automobilisti che provengono dal piazzale di Fregene prevedere il sopraggiungere delle biciclette.

Questo avviene di giorno, mentre la notte le criticità sono amplificate perché l'illuminazione è praticamente assente almeno su quel lato. Anche il percorso nel senso opposto si presenta poco sicuro.

Il rischio, se l'Amministrazione comunale non interviene in tempi brevi, è quello di dover assistere a qualche altro grave incidente.

Un altro punto critico è quello rela-

tivo agli attraversamenti di viale Sestri Ponente e via Santa Margherita Ligure, in quanto la segnaletica stradale è divelta o inesistente. Quella verticale del "dare precedenza", invece, all'incrocio con viale Sestri Ponente, è coperta dalla vegetazione e questo potrebbe rappresentare un'ulteriore insidia per i ciclisti.

Di estrema pericolosità è anche l'attraversamento di viale della Pineta prima del semaforo e quello in direzione di viale Sestri Levante, dove le auto che provengono da viale Castellammare, una volta scattato il semaforo verde, rischiano di trovarsi qualche bici davanti all'improvviso.

Oltre a questo, un altro problema è relativo alla parte di sterrato del tracciato nella pineta, è sabbioso e andrebbe almeno compattato in quanto le bici rischiano di impantanarsi nell'attuale fondo.

Una pedalata insidiosa



Baldestein



Il Money Piece è una tendenza di hair coloring nata negli anni '90, oggi tornata in voga grazie ai trend che vedono quegli anni protagonisti delle passerelle. Questo servizio colore permette di valorizzare al massimo i lineamenti, attraverso la schiaritura dei capelli che circondano il volto (cornice), da questo concetto deriva il suo nome. Il risultato finale illumina il viso attraverso le sfumature di colore in punti strategici e dona un effetto sunkissed. Ottimo da mantenere per tutto l'anno, senza prevedere un eccessivo sforzo di restyling. Può essere eseguito attraverso una tecnica balayage delicata oppure una tecnica slice più decisa a seconda dei lineamenti e delle cromie della cliente. Variabili che guidano anche la scelta delle tonalità di schiaritura.



0631050708



348.4777068



INFO@BALDESTAIN.COM



FREGENE VIA CASTELLAMMARE 35/B

VIA VITTORIO VENETO, 36 - ROMA

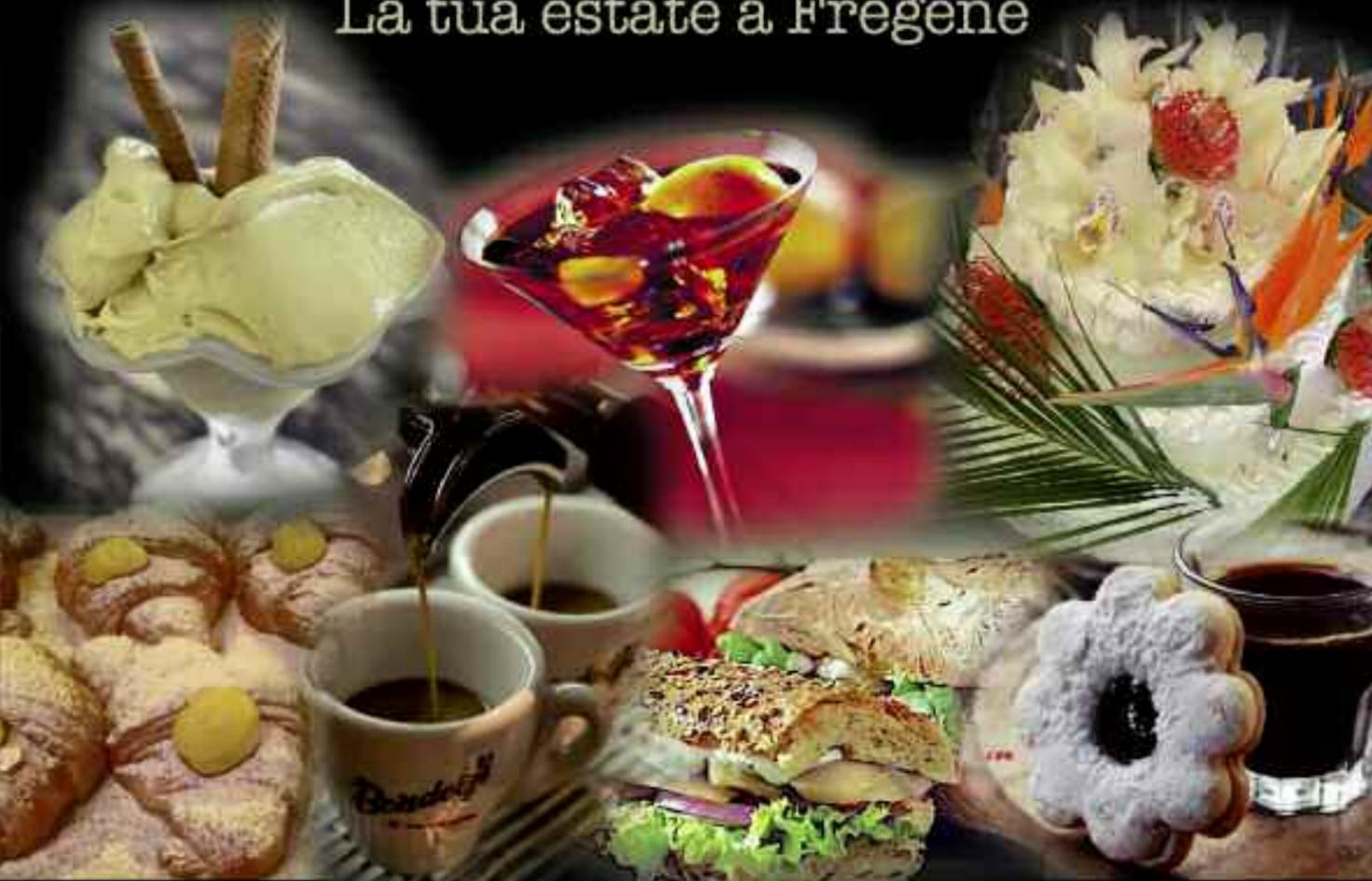
ORARI

MARTEDÌ 11,00/20,00 - VENERDÌ 11,00/20,00 - SABATO 11,00/20,00 - DOMENICA 11,00/20,00

bondolfi café

Bar pasticceria
gelateria artigianale
cocktails bar

La tua estate a Fregene



DALLA COLAZIONE AL PRANZO FINO ALL'APERITIVO
E UN PIACEVOLE DOPOCENA

Pasticceria e Gelateria Artigianale
Gastronomia e buffet per i tuoi eventi
con servizio a domicilio

Selezione di cocktails alcolici e analcolici
e il nostro famoso cocktail Martini Club

Servizio consegna a domicilio anche ghiaccio alimentare

Chiamando 06/66562323

Viale Castellammare, 42

**Aperitivo
formula 2x1
bevi un calice
e il secondo
te lo offriamo noi**

ENOTECA *bondolfi* café



accanto al

alla ricerca del gusto e della qualità
prodotti enogastronomici, ricercatezze alimentari
idee regalo, oggettistica

*L'APERITIVO
nel tuo angolo di paradiso
bevi, mangia e gusta...*



**Il nostro sommelier sempre a disposizione
per un viaggio nel mondo
del vino e delle bollicine**

*Servizio
Delivery*

Oggettistica ARTICOLI DA REGALO candele lavorate a mano in cera di soia MA MAISON

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9.30/13.30 - 16.30/22.30 - TEL. 388 4430906

Mare

Trasparente sino a fine giugno, nonostante tutto.

Secondo il Cnr dal 10 maggio l'ondata di calore ha alzato la temperatura delle acque di 4 gradi con picchi superiori ai 23

di Andrea Corona



Il mistero dell'acqua

In condizioni normali in questo periodo dell'estate il mare di Fregene non si presenta in splendide condizioni. Quel colore tendente più verso il marrone che assume a partire da luglio rimane in genere fino alla prima parte di agosto. E invece, tra la sorpresa generale, fino almeno alla prima settimana di luglio, l'acqua non solo ha tenuto ma ha regalato dei bagni speciali, inaspettati.

Il problema sono i venti e le temperature. Ad aprile, maggio e giugno il vento prevalente viene da ponente, l'acqua è di solito sempre bella e trasparente. Quando a fine giugno, a volte come lo scorso anno prima, le correnti girano verso sud a causa dello scirocco, il quadro cambia in modo drastico. Per due motivi prevalenti, il principale sono le acque a dir poco torbide che dai canali del Consorzio di Bonifica arrivano attraversando lo stagno di Focene direttamente in mare, pompate dalle idrovore al ritmo di 4mila litri secondo. Una massa immensa piena di sostanze utilizzate sui campi agricoli, capace di fare seri danni in mare. Altro problema sono le temperature, più fa caldo e più nei canali si sviluppano alghe capaci di togliere ossigeno nelle acque.

Un binomio combinato che può avere conseguenze disastrose per la balneazione. Quest'anno tutto ciò non è avvenuto, almeno fino al primo weekend di luglio, perché in questa strana stagione molto calda lo scirocco si è visto poco. Al mattino a giugno il più volte c'era vento proveniente da terra, una vera anomalia, che però ha salvato la qualità delle acque marine, finché non arriva lo scirocco.

È possibile che con la grande siccità dai canali sia uscita meno acqua diretta in mare? È possibile, certo, ma il loro livello a Maccarese è sempre molto alto.

C'è poi un altro elemento preoccupante: l'allarme per le temperature sempre più bollenti del Mediterraneo. Dal 10 maggio il "Mare nostrum" è stato colpito da un'ondata di calore che ha innalzato la temperatura della superficie marina di circa 4 gradi rispetto alla media del periodo 1985-2005, con picchi superiori a 23 gradi.

Sono dati certi, provenienti dal progetto CareHeat finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa), a cui partecipano, per l'Italia, il Cnr con l'Istituto di scienze marine, in veste di coordinatore, ed Enea.

Nello specifico, il progetto mira a sviluppare nuove metodologie per prevedere e identificare le ondate di calore, comprenderne la propagazione e gli impatti su ambiente, biodiversità e attività economiche, quali pesca e acquacoltura.

"Le attività di ricerca – sottolinea Salvatore Marullo del Laboratorio Enea di Modellistica climatica e impatti – sono iniziate con lo studio dell'ondata di calore che attualmente interessa il Mar Mediterraneo partendo dall'analisi dai dati satellitari disponibili

che per primi hanno rilevato l'anomalia termica, con valori confrontabili con l'ondata di calore del 2003. È dagli inizi di maggio che nell'area mediterranea si registrano temperature ben al di sopra della media stagionale e anche la prima metà di giugno è stata caratterizzata da situazioni meteorologiche tipiche di fasi più avanzate della stagione estiva". Nell'ambito del progetto, a partire dal mese di luglio i ricercatori daranno il via alla fase che prevede l'uso dei modelli più avanzati, inclusi quelli basati su reti neurali, per valutare il loro impatto sull'ecosistema marino e definire il concetto stesso di ondata di calore nel contesto attuale di riscaldamento globale.

Lo studio inizierà con l'analisi di eventi principali per aree di interesse, considerando anche le esigenze degli utenti che potranno usufruire dei risultati di questa ricerca. A tale scopo gli operatori del settore, pescicoltura, pesca e aree marine protette, hanno risposto a un questionario finalizzato anche a modulare gli obiettivi del progetto.

Perché il cambiamento climatico sta influenzando non solo l'agricoltura e l'allevamento ma anche la pesca, la fauna ittica e la stessa balneazione.

Prossimo obiettivo, Bandiera Blu

Che non si tratti di un'ipotesi strampalata lo conferma il report di Legambiente "Mare Monstrum", che fotografa la situazione delle coste e del mare del nostro Paese sotto diversi aspetti. La Bandiera Blu per il mare di Fregene è davvero una prospettiva possibile.

"Il rapporto riconosce il grande impegno messo dall'Amministrazione a tutela delle coste dall'abusivismo e dall'illegalità – sottolinea il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – un riconoscimento che riguarda, purtroppo, solo otto comuni in tutta Italia e solo uno nel Lazio: Fiumicino, per l'appunto. Legambiente cita l'abbattimento delle decine di costruzioni abusive sulla spiaggia di Passoscuro, in piena Riserva naturale. Un lavoro che ci ha impegnati per molto tempo, ma che alla fine siamo riusciti a portare a termine con successo, ripristinando la legalità e la bellezza su un tratto di spiaggia del nostro territorio di grandissimo valore naturalistico e paesaggistico, grazie anche alla presenza delle dune che già avevamo tutelato con apposite recinzioni. Inoltre, il report elogia le demolizioni che abbiamo fatto a Fregene per eliminare ulteriori abusivismi inerenti alcune strutture e restituendo le spiagge alla piena fruizione pubblica. Il nostro impegno in questo senso – conclude il vicesindaco – non si ferma: la tutela della legalità, dell'ambiente e delle coste in particolare è per noi una priorità a beneficio anche delle tante attività e imprenditori che lavorano sulle nostre spiagge rispettando le regole e che ci rendono orgogliosi dell'offerta che riusciamo a proporre a turisti e visitatori. Il prossimo obiettivo è ottenere la Bandiera

Blu. Va in questa direzione la realizzazione, insieme al Consorzio di Bonifica, della condotta di risalita che impedirà lo sversamento in mare delle acque dei canali che saranno, invece, depurate e rimesse in circolo per l'irrigazione dei campi".

Nuovo depuratore e condotta di risalita, niente più scarichi di acque reflue in mare e qualità delle acque di balneazione favorevoli per almeno cinque anni, due dei requisiti imperativi del regolamento per ottenere la Bandiera Blu dal Fee Italia (Foundation for Environmental Education ovvero Fondazione per l'E-

Mare

Lo conferma il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca alla luce del report di Legambiente sui progressi contro l'inquinamento marino e l'abusivismo sulla costa

di Fabio Leonardi

ducazione Ambientale). Qualche anno fa si era provato a vedere se per Fregene c'erano le condizioni per presentare la candidatura, ma il tentativo si era arenato proprio a causa dei dati non favorevoli per un intero quinquennio. Mentre le altre condizioni generali (educazione ambientale, pulizia delle spiagge, raccolta differenziata, assistenza bagnanti, accesso e servizi per disabili fisici, ecc.) erano tutte in linea con il rilascio.

Se la condotta di risalita verrà presto realizzata, la Bandiera Blu potrebbe davvero diventare realtà.



Mare

Dopo la ristrutturazione costata 2 milioni di euro, l'impianto adesso produce acqua utilizzabile per l'irrigazione. Un passaggio fondamentale per l'eventuale Bandiera Blu

di Marco Traverso

Durante la visita in occasione della presentazione, più che un impianto di trattamento sembrava una specie di parco nel cuore della Riserva statale del litorale romano. Dopo una trasformazione radicale, costata circa 2 milioni di euro, l'impianto di Fregene è stato rivoluzionato. Una vera sorpresa per chi ricordava la struttura originaria ora pulitissima, senza il minimo odore. Una rivoluzione tecnologica capace di rendere il depuratore unico nel panorama nazionale, perché la qualità dell'acqua trattata è tale da poter essere riutilizzata per l'irrigazione dei campi agricoli. Tanto che i vertici dell'azienda insieme al Consorzio di Bonifica stanno mettendo a punto

un progetto per utilizzarla nelle aree limitrofe dell'impianto. Una chiave per il progetto Bandiera Blu per il centro balneare.

"Un progetto all'avanguardia nel panorama nazionale – commenta il presidente Claudio Cosentino – siamo stati tra i primi a recepire la direttiva dell'Unione europea: l'acqua è un bene centrale e non va sprecato, in questo modo il ciclo virtuoso si chiude alla perfezione". L'impianto si trova in un luogo speciale, tra la foce del fiume Arrone, la spiaggia del Villaggio dei Pescatori e la pineta retrostante. È dimensionato per trattare i liquami di 76mila abitanti prima dello scarico nel fiume e serve tante località del Comune, da Aranova fino a Focene.

"Le tecnologie impiegate nel recente ammodernamento consentono – aggiunge Cosentino – oltre al contenimento dei consumi energetici, anche la riduzione dei rifiuti e dei prodotti chimici impiegati, riducendo di conseguenza l'impatto ambientale. Sempre a Fregene abbiamo lanciato un altro progetto pilota, DepurArt, con l'obiettivo di tra-

sformare il depuratore in un vero e proprio sito culturale, da visitare per conoscere da vicino l'impianto e le tecnologie che utilizza".

Saranno proprio i ragazzi delle scuole a fare le visite, ma sarà aperto anche agli adulti, per tutti è stata realizzata una vera propria guida interattiva, un percorso raccontato con audio, foto e video, descrittivo del processo di depurazione delle acque utile per diffondere una consapevolezza dell'importanza sull'ambiente circostante. DepurArt sarà esteso a breve ad altri quattro grandi depuratori gestiti da Acea Ato2, e l'applicazione sarà sempre in continuo aggiornamento.

Entusiasta anche la Maccarese Spa, proprietaria delle aree, interessata a possibili sinergie con il Gruppo Acea. "L'acqua è un bene prezioso per gli agricoltori – commenta Claudio Destro – e accanto al depuratore c'è la nostra Torre medievale di Maccarese pronta a diventare il centro visite della Riserva gestito dal WWF. Il depuratore potrebbe benissimo rientrare nel progetto di promozione ambientale".

La rivoluzione del depuratore



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI



Rocca tende
di Angelo Rocca



06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO

Erosione

Quella degli stabilimenti di Fregene Sud alla ricerca di spazi per mettere lettini e ombrelloni

di Fabio Leonardi

Mica facile fare una stagione in riva al mare se ti mancano i fondamentali. La lunga estate degli stabilimenti di Fregene Sud è veramente atipica. Si spera che sia l'ultima, visto che a settembre dovrebbero partire i lavori per la barriera soffolta, anche se non si hanno notizie precise del bando. Il problema non è solo la mancanza di sabbia, ma proprio il fatto che ti devi inventare la giornata del lavoro a seconda delle condizioni meteo. "Se il mare è calmo e magari riusciamo a mettere una fila di ombrelloni il giorno dopo le onde arrivano e quell'abbonamento non c'è più, sono posti virtuali", spiega un gestore.

Si sfruttano tutti gli spazi per mette-

re lettini, i corridoi tra le cabine, le zone più interne.

A La Nave per la prima volta quest'anno non si passa più a piedi davanti al ristorante sulla battigia; nel 2021 c'era un piccolo spazio, ora l'acqua è più avanti di una decina di metri. I bagnini, quello di destra e l'altro di sinistra, in pratica non possono vedersi e non sanno l'uno cosa fa l'altro, quasi fossero due arenili separati.

Al Capri il bagnino di salvataggio è costretto a mettere il pattino sulla spiaggia davanti a La Rivetta. La scogliera messa a protezione dello stabilimento rende impossibile mettere altrove la postazione del salvamento. Stessa cosa per i bagnanti: chi vuol fare il bagno al mare deve scendere da quella parte. Anche il Tirreno si trova in una situazione simile, poca spiaggia davanti alle scogliere, ma almeno c'è il passaggio per entrare in ac-

qua e mettere i pattini.

Il Point Break è più fortunato: ha tutta la parte dell'ex Perla da cui si può entrare in mare specie ora che è stata bonificata e messa in sicurezza dal Comune, che ha fatto togliere ferri e pezzi di cemento.

"Non avrei mai pensato di finire così – sbotta Vittorio Villani – non è possibile lavorare in queste condizioni, è veramente imbarazzante".

I gestori guardano tutti alla prossima stagione del 2023, sperano che il progetto della soffolta riesca a rimettere le cose a posto, senza miracoli almeno a conservare quella poca spiaggia che resta dopo un ripascimento sufficiente.

"Vogliamo ringraziare i tanti che in queste ultime settimane ci hanno manifestato solidarietà, vicinanza e affetto per la situazione – dice Cristiano Sequi che con i fratelli Indro e Malko gestisce La Nave – grazie veramente a tutti".

Una stagione sospirata



La Nave ringrazia tutti
per le tante manifestazioni di solidarietà,
vicinanza e affetto ricevute

Grazie

Spiagge

Ennesimo intervento in riva al mare all'ex stabilimento La Perla, rimossi dal Comune tondini di ferro e altri detriti pericolosi

di Aldo Ferretti



Nuova bonifica

mento del mare sono usciti fuori detriti pericolosi e anche tondini di ferro presenti nel cemento armato. Il motivo principale per cui quel tratto di spiaggia è ancora interdetto alla balneazione.

"Sono usciti in questi mesi pezzi di pilastri con tanto di tondini di ferro attaccati - spiega Luca Pacitto del Point Break, lo stabilimento adiacente alla spiaggia - sono stati segnalati tempestivamente e dobbiamo riconoscere che il Comune ha immediatamente attivato ditte spe-

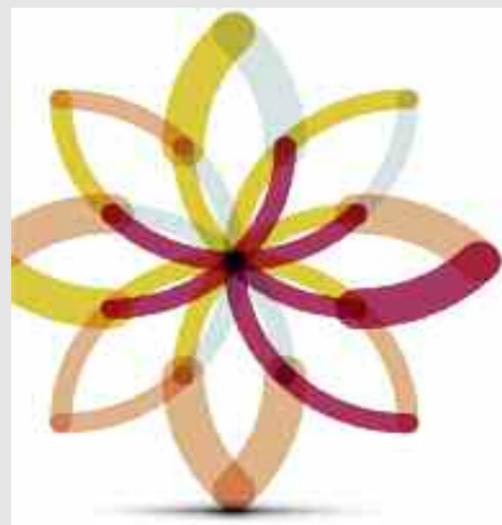
cializzate con escavatore per rimuovere tutto. Non ultimo, a fine giugno, un intervento molto accurato con tanto di camion per portare via i detriti. Ora possiamo affermare che la spiaggia è in gran parte in sicurezza e decorosa".

A settembre partiranno i lavori di protezione dall'erosione con la barriera soffolta e la ricostruzione parziale degli arenili. Ci sono le premesse affinché questo martoriato tratto di costa di Fregene Sud possa tornare un'isola felice.



La storia della spiaggia libera dell'ex stabilimento balneare La Perla è ormai nota ai più. Nel maggio del 2020 la struttura è stata demolita, gruppi di cabine, una grande piscina tra le più belle di Fregene. Cemento finito in mare anche prima di quella data a causa dell'erosione che aveva devastato lo stabilimento facendo crollare parti in muratura.

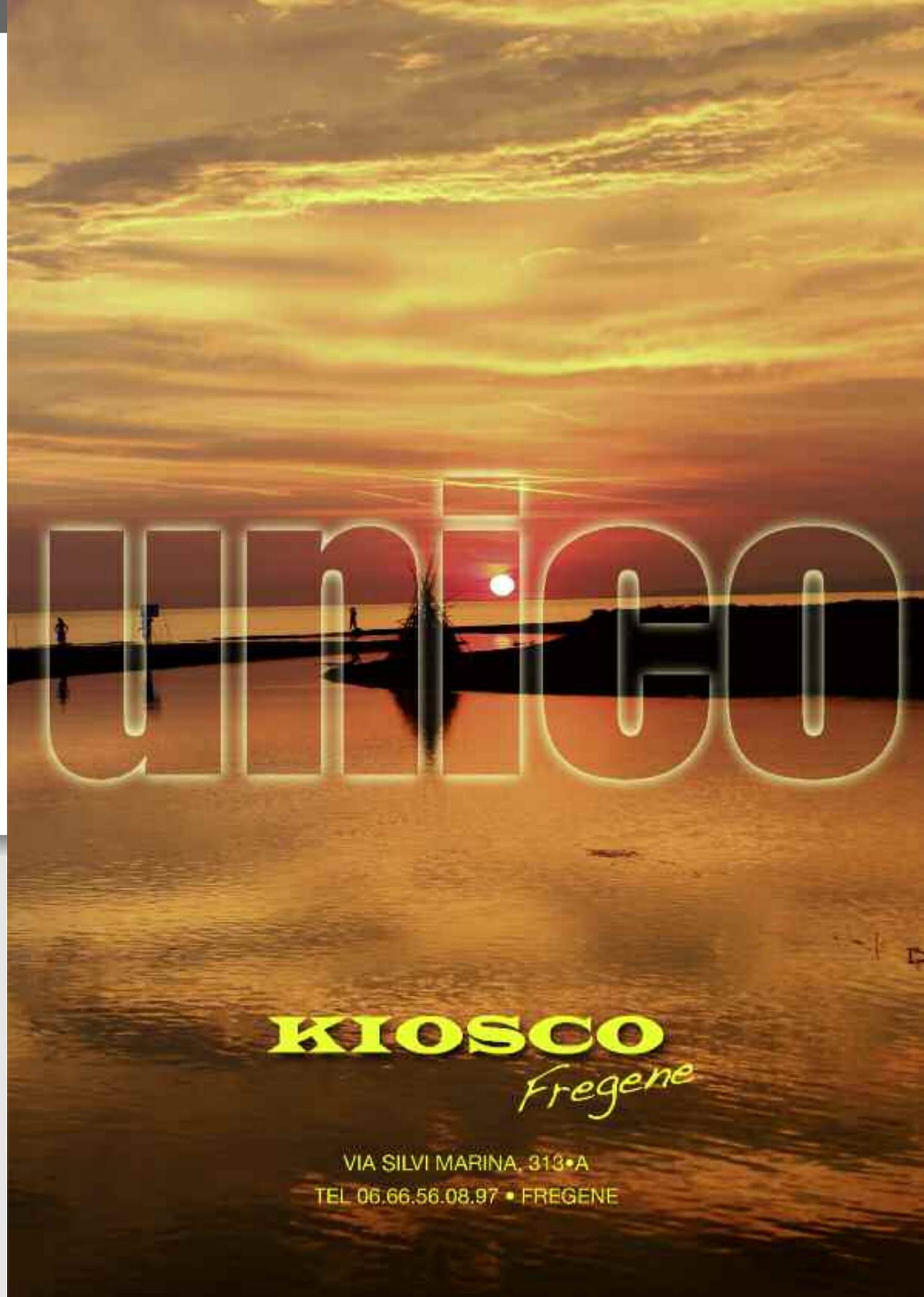
Le fondamenta erano molto in profondità, quindi non è stato possibile togliere tutto, così con l'avanza-



Il regalo più grande che puoi fare a te stesso è prenderti cura di te!

Dottoressa Rossana Previdi

Psicologa Psicoterapeuta
351-5548548
rossanaprevi@gmail.com
terapia in presenza e on line



KIOSCO
Fregene

VIA SILVI MARINA, 313•A

TEL 06.66.56.08.97 • FREGENE



Inquinamento

Secondo i prelievi di Goletta Verde la qualità delle acque marine è leggermente migliorata rispetto al 2021

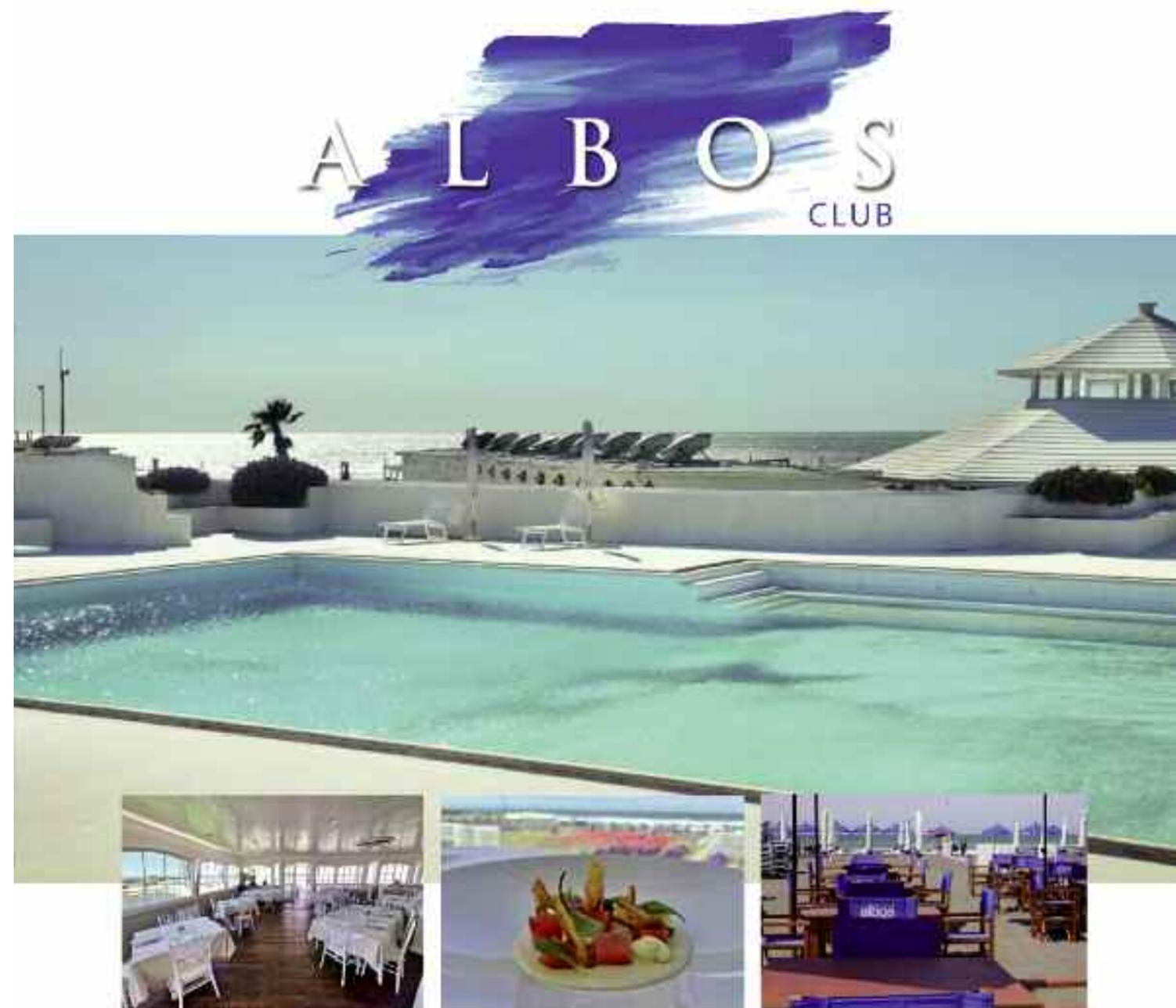
di Fabio Leonardi

Andamento lento

Un leggero miglioramento. Questa la diagnosi proveniente dai risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati dai volontari di Goletta Verde sulle coste del litorale romano tra Ostia e Fregene presentati ieri nel Porto canale di Fiumicino. L'indagine è più ampia e riguarda tutte le principali località della costa laziale, da San Felice Circeo a Montalto di Castro. Sono 23 i punti in cui i prelievi sono stati fatti dalla imbarcazione di Legambiente tra il 21 e il 28 giugno. Entro i limiti sono risultati 8 punti, 2 quelli inquinati e 13 i fortemente inquinati. Ostia è andata bene, come lo scorso anno il campione analizzato davanti alla foce del Canale dei Pescatori è risultato "entro i limiti", disco verde dunque. Anche per Fregene stesso giudizio del 2021, "Inquinato" il prelievo alla foce del fiume Arnone alla fine del Villaggio dei Pescatori. "Molto inquinato", anche questo un copia e incolla dell'anno scorso, il punto alla foce del Teve-

re, il ramo di Fiumara Grande, tra Ostia e Fiumicino. Se questa è la fotografia, identica al 2021, per poterla interpretare servono i rilievi tecnici: enterococchi intestinali e/o escherichia coli. "Per il litorale romano, da Ostia a Fregene, abbiamo rilevato una situazione in leggero miglioramento – dichiara Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio – Dai rilievi di Goletta Verde emerge una situazione che, in linea con quella degli scorsi anni, dimostra ancora la presenza di troppe criticità della costa laziale. Il netto peggioramento riguarda la parte meridionale del Lazio dove alcune delle porzioni di mare sotto osservazione. I nostri campionamenti non si vogliono sostituire ai dati ufficiali ma vanno a integrare il lavoro svolto dalle autorità competenti. Se, infatti, i dati di Arpa sono gli unici che determinano la balneabilità di un tratto di costa, a seguito di ripetute analisi nel periodo estivo, le analisi di Goletta Verde hanno invece un altro obiettivo: quello di andare a individuare le criticità dovute a una cattiva depurazione dei reflui in specifici pun-

ti, come foci, canali e corsi d'acqua, il principale veicolo con cui l'inquinamento, generato da un'insufficiente depurazione, arriva in mare. Le analisi, eseguite da laboratori individuati sul territorio, mostrano dunque delle criticità in questo inizio di stagione presso alcune delle foci campionate; criticità dovute alla presenza di batteri di origine fecale, enterococchi intestinali ed escherichia coli, considerati un marker specifico di inquinamento dovuto a scarsa o assente depurazione". Per quanto riguarda Fregene, la recente profonda ristrutturazione del depuratore locale con trasformazione delle acque reflue filtrate utilizzabili per l'irrigazione ha certamente migliorato il quadro. "Ancora – aggiunge l'assessore comunale all'Ambiente Roberto Cini – la prossima realizzazione con il Consorzio di Bonifica della condotta di risalita per impedire lo sversamento in mare delle acque dei canali invece depurate e riutilizzate per l'irrigazione, sarà un ulteriore bel contributo alla qualità delle acque marine".



Quando i particolari contano

Lungomare di levante, 52/54 - Fregene • Tel: 06 6656 0539 • info@albosclub.it

unieuro FREGENE

CENTRO SERVIZI



RIPARAZIONE TELEFONIA ISTANTANEA



MONTAGGIO E MANUTENZIONE ANTENNE
CONDIZIONATORI • IMPIANTI D'ALLARME

ST.ELETTRONICA srl

V.le della Pineta di Fregene 52/D

Roma Via dei Geogofili, 143

Tel. 0666561122  

CocoLoco



Aperitivo Live Music

Lungomare di Levante, 120 - Fregene
Tel. 06-61968346 - 335-218703



Trasporti

Attivo dal 9 luglio solo nei fine settimana un bus scoperto da 12 metri a collegare la stazione ferroviaria con la spiaggia di Fregene, ultima corsa alle 21.30 da Maccarese

di Marco Traverso

ne sul piazzale a Mare dove si può cominciare a scendere in spiaggia. Comodo anche l'orario del ritorno, l'ultima corsa parte da Maccarese alle 21.30, quindi arriva sul lungomare del centro balneare dopo una ventina di minuti. C'è tutto il tempo prima di tornare nella capitale di prendere l'aperitivo, anzi l'apericena. Una pacchia per i turisti stranieri, quest'anno molto numerosi, che amano trattenersi fino all'ultimo in riva al mare.

"La navetta - spiega l'assessore comunale ai Trasporti Paolo Calicchio - permette a turisti e cittadini di recarsi agevolmente al mare con i mezzi pubblici. La richiesta era arrivata da tanti e ora invito tutti coloro i quali frequentano le nostre spiagge a usufruire di questo importante servizio, che consentirà di recarsi direttamente al mare con la comodità di un unico mezzo a percorrenza continua senza lo stress del parcheggio e del traffico". Anche a Fiumicino è stato attivato un servizio analogo, la linea M1 a

collegare il parcheggio di Largo Paolo Borsellino, a Isola Sacra, con il Lungomare della Salute: una circolare a scorrimento veloce, questa non aperta, con passaggi previsti ogni quindici minuti.

Il tragitto per Fregene, nel dettaglio, prevede dopo la partenza in via della Stazione di Maccarese, le fermate su viale della Pineta 16, all'altezza del distributore Q8, davanti al Nucleo di Cure Primarie, ai civici 134, 154 e 169 che si trovano in prossimità del piazzale di Fregene. Al ritorno, in direzione stazione di Maccarese, il bus si ferma su viale della Pineta sempre all'altezza del Nucleo di Cure Primarie, davanti al distributore Q8, al civico 28 e all'altezza di viale di Porto.

Per entrambe le linee le corse saranno attive dalle 9.00 alle 21.30, con una pausa prevista dalle 14.00 alle 15.30. Il servizio prevede l'acquisto del ticket a bordo di 1,50 euro per la corsa singola e di 5,00 euro per il biglietto giornaliero. Il Summer Bus sarà attivo per tutta l'estate.

Dal 9 luglio è stata attivata la nuova linea M2. Si tratta del Summer Bus, che solo nei fine settimana e festivi dalla stazione ferroviaria di Maccarese permetterà di raggiungere la spiaggia di Fregene a bordo di un pullman turistico aperto lungo 12 metri da circa 80 posti. Come avviene nei centri storici delle città d'arte, oltre al percorso si cerca di valorizzare la vista del paesaggio "en plein air", piuttosto piacevole. Dalla stazione si attraversa viale Castel San Giorgio tra i campi di mandorli, quindi si arriva al Castello di Maccarese, si prosegue per Fregene passando sotto la pineta secolare e il Parco Federico Fellini per sbucare alla fi-

Arriva il Summer Bus



ONDANOMALA
Suite club



Via Silvi Marina, 105 - Fregene - Tel. 06 6656 1201
www.ondanomalafregene.com - ondanomalafregene@gmail.com



Pini

Nonostante i trattamenti endoterapici il parassita continua la sua azione distruttiva. L'agronomo Cantiani: "Il sistema funziona, bisogna solo trovare la tecnica giusta"

di Andrea Corona



La cocciniglia non si ferma più

si passeggia sulle strade di Fregene arriva sempre qualche goccia, come è successo durante la Notte Bianca. Ma non sono le nuvole nel cielo e soprattutto non è acqua quella che scende ma la "melata", una sostanza prodotta dalla cocciniglia che infesta i nostri pini nutrendosi della loro linfa.

Le strade sono piene, si tratta di quelle gocce di bagnato che si vedono per terra, sull'asfalto, sui marciapiedi o sopra le auto. Il segno evidente della presenza del parassita e soprattutto della sua incessante attività.

La lotta contro la cocciniglia sta ora conoscendo un momento difficile, i trattamenti endoterapici autorizzati che finora avevano avuto importanti effetti bloccando l'azione del parassita stanno funzionando meno. Dopo l'iniezione e la somministrazione la pianta riprende a gocciolare, il segnale che il trattamento non ha più l'efficacia iniziale.

"Non sappiamo i motivi ma è come se la sostanza non riuscisse più ad arrivare alla sommità dei rami – spiega un giardiniere locale esperto – il trattamento funziona per un po' ma poi la cocciniglia riparte, cosa che prima non succedeva". Un bel problema perché se l'efficacia del sistema viene messa in discussione diventa difficile capire come salvare la pineta e i singoli pini. "In linea generale il sistema di endoterapia è efficace – spiega l'agronomo Giampietro Cantiani, esperto del metodo Corradi applicato con successo – è vero che le alte temperature, la mancanza di precipitazioni non aiutano perché le piante accusano questa situazione. Ma bisogna capire la realtà dei luoghi e poi applicare la tecnica giusta, ci sono diversi brevetti e non tutti hanno la stessa efficacia". Speriamo allora che sia solo un problema tecnico e che la cocciniglia possa di nuovo essere fermata.

Una pioggia sottile, quasi impercettibile che non tutti riescono a decifrare. Mentre



VITA SMART



HO MESSO AL SICURO IL FUTURO DELLA MIA FAMIGLIA. ED È STATO SEMPLICE.



UnipolSai ASSICURAZIONI

Semplicità

UnipolSai VITA SMART permette di stipulare la polizza in modo semplice e veloce, senza ricorrere a visite mediche o dichiarazioni sullo stato di salute.

In caso di prematura scomparsa dell'Assicurato, la Compagnia si riserva di verificare l'effettiva esistenza e consistenza dell'obbligo di pagamento, in base alle esclusioni pattuite o alla perdita dello stato di non fumatore in corso di contratto.

Capitale sicuro

Il capitale da destinare ai propri cari non è tassato, impignorabile e inalienabile.

Premio accessibile e detraibile dalle imposte

Il premio può essere detratto dalle imposte sul reddito, in base alla normativa vigente.

Tutela dei beneficiari

I beneficiari sono tutelati con un capitale esentasse, impignorabile e inalienabile.



Agenzia Vergnani

Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it

UnipolSai ASSICURAZIONI



malibù



la tartana



in esclusiva tutta la linea mare e casa
MARINETTE SAINT TROPEZ

Marinette



SAINT-TROPEZ

Viale Castellammare, 70/b
tel. 06.668.09.80

augura a tutti
BUONE VACANZE

Viale Castellammare, 68 a/b
tel. 06.668.09.80

Strade

Per via Agropoli il 21 giugno il Comune ha rilasciato il via libera. I lavori partiranno a settembre, nuova strada, rotonda, marciapiedi e illuminazione

di Francesco Camillo

Permesso di costruire

Via Agropoli, ci siamo. Questa volta il permesso di costruire è arrivato, esattamente lo scorso 21 giugno. "Finalmente - dice il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - l'iter è terminato e il Gruppo Federici può partire con i lavori". Il cantiere a questo punto, tabella a parte, partirà con tutta probabilità dopo l'estate.

Gli interventi saranno suddivisi in due lotti funzionali: il primo riguarda il tratto tra via Santa Teresa di Gallura e il limite della Riserva Statale del Litorale Romano, il secondo il tratto tra il limite della Riserva e il ramo di innesto alla rotonda esistente di viale della Pineta.

I lavori prevedono la riqualificazione della sezione stradale, con realizzazione di marciapiedi e stalli di parcheggio. Contestualmente si provvederà all'ampliamento della strada, alla risagomatura del manto, all'ampliamento della rete fognaria, alla realizzazione del sistema di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche, all'ampliamento delle reti tecnologiche (rete elettrica e telefonica) e gas a servizio dei fu-



turi comparti edificatori previsti dal piano particolareggiato.

I lampioni saranno posizionati sul lato est, al fine di lasciare completamente libero il marciapiede sul lato ovest. Il percorso pedonale sul lato est, inizialmente previsto a raso, sarà sostituito da un percorso rialzato con funzioni di distacco della carreggiata.

Vista che la zona di intervento ricade in zona Riserva, le alberature esistenti al confine dell'area inte-

ressata dagli interventi, per le quali il progetto non ne prevede l'abbattimento, dovranno essere salvaguardate e gestite con potature, innalzamento delle chiome e sfoltimento, al fine di non occupare lo spazio necessario per il passaggio dei pedoni. Attorno alle stesse dovrà essere mantenuta un'area permeabile, libera da pavimentazione, con ampiezza tale da permettere l'ossigenazione del terreno e il naturale passaggio dell'acqua piovana.



Ristorante - Bar - Self Service
 Piscina - Corsi di nuoto
Lezioni di Paddle - Lezioni di Beach Volley
 Acquagym - Copertura WI-FI - Centro estivo
Scuola di surf, windsurf, kitesurf

HC HOTEL CORALLO ★★★

00054 FREGENE - Via Gioiosa Marina, 140
 Tel. 06.66510121/222 - Fax 06.6650011
 www.hotel-corallo-fregene.it

Strade

Molte sono rimaste indietro, tra cui via Rio Marina e via Antignano. Su quelle ripristinate già aperti i cavi stradali, segnaletica verticale sempre fatiscente

di Paolo Emilio

Con via Francavilla a Mare si è chiuso il cantiere dei lavori di rifacimento delle strade di Fregene Sud. È vero, i lavori in quel quadrante abbandonato della località sono stati un intervento straordinario, mai realizzato in 30 anni di amministrazione precedente del Comune di Fiumicino. Eppure anche questo intervento ha lasciato molte incompiute, come via Loano, via Gioiosa Marea, per le quali era stato annunciato un intervento "in un secondo momento". Ma soprattutto via Rio Marina, completamente esclusa dall'elenco. Non solo, ma a un più attento esame, sono state lasciate fuori anche le stradine minori, parallele a viale Viareggio, tra via Loano e via Bussana. L'esempio più lampante è quello di via Antignano in condizioni disastrose, in particolare il tratto da via Portorose a via Porto San Giorgio.

Alcuni tratti sono addirittura sterzati, qualche palina della segnaletica



Fregene Sud, tanto da fare

giace a terra e c'è addirittura chi l'ha scambiata per una discarica, considerati i sacchetti pieni di rifiuti presenti, o gli sfalci di qualche potatura. Un'immagine prevalente di abbandono e degrado che l'asfalto sulle traverse non riesce ad alleviare. Insomma, se è lodevole l'operazione fatta dall'Amministrazione comunale, resta ancora tanto da fare per Fregene Sud. Anche perché tutti i residenti che ci vivono, oltre a pagare le tasse come gli altri, non meritano di certo un simile trattamento. Altra anomalia è data dal fatto che dopo i lavori, alcune strade sono state già oggetto di apertura del cavo per allacci di utenze, come su via Bussana che è ormai tutta un solco a causa dei lavori della linea telefonica.

Il senso di tutto questo i cittadini faticano a comprenderlo, oltretutto

perché si tratta di un'operazione attesa da oltre 30 anni. E come sempre avviene in Italia, mai nessuno ripristina le strade a regola d'arte. E questo non solo per via Bussana. Sulle vie in cui l'asfalto è tornato si respira comunque un'aria di abbandono, tra cartelli stradali fatiscenti caduti, anche con situazioni di grave pericolo.

Come il contatore dell'alta tensione tra via Porto San Giorgio e via Grottammare completamente scoperto o come i tombini ostruiti in via Portorose, all'incrocio con via Grottammare.

"Va bene che è stato fatto questo intervento – dice Alberto Zardetto – però adesso l'Amministrazione comunale non ci deve abbandonare e sparire per altro 30 anni. Ci attendiamo cura e manutenzione costante anche in questa zona di Fregene".



photo by Stefano Manduzio

Arrediamo con passione gli spazi
della tua *comunicazione online*

www.mobilpro.it



Viale dei Tre Denari. 441 Maccarese - Fiumicino - Roma - tel. 3488575222

Decoro

Sulle aree liberate dalle recinzioni arrivano altalene, giostre e panchine. Nuovi fiori sulle aiuole davanti agli stabilimenti

di Aldo Ferretti



Mondello. Una fascia finita nel mirino della Commissione comunale Lavori pubblici che il 2 ottobre del 2020 aveva effettuato un sopralluogo con tecnici e Polizia Locale. Lo scorso aprile, invece, l'operazione è proseguita nella zona nord del lungomare, con la rimozione delle staccionate installate che si trovavano sul suolo comunale, le piante messe dai privati sono state tollerate ma le altre barriere no. L'obiettivo di tale operazione ha lo scopo di rendere il lungomare almeno omogeneo nella sua conformazione.

Così il 21 giugno è stato effettuato un sopralluogo alla presenza, tra gli altri, della presidente della Commissione ai Lavori pubblici Paola Meloni, della presidente della Com-

missione all'Ambiente Paola Magionesi e della ditta incaricata all'installazione dei giochi.

Pertanto arriveranno altalene, una casetta per i bambini, giostre e in più saranno posizionate anche delle panchine per rendere il tutto più accogliente.

"I giochi - dice Paola Meloni - saranno una decina, verranno fissati al terreno e arriveranno entro fine luglio. Intanto procediamo così, poi dopo l'estate ridaremo ordine alle altre aree occupate".

Nel frattempo prosegue l'operazione della piantumazione di essenze floreali da parte del Comune di Fiumicino e dei privati all'interno delle aiuole e rotonde del territorio. L'intervento recentemente ha interessato viale della Pineta e il lungomare.

Giochi sul lungomare



Sul lungomare di Fregene arriva uno spazio giochi per i bambini. Le aree sono quelle che erano state occupate in precedenza e che il Comune di Fiumicino ha ripreso sotto il suo controllo. L'intervento per rimettere ordine sul lungomare era partito nel luglio dello scorso anno, quando le ruspe avevano iniziato a togliere recinti e reti messi abusivamente. L'operazione era stata preceduta dall'ordinanza, la n. 37 del 14 giugno 2021, firmata dal vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, con l'obiettivo di recuperare le aree tra via L'Ardenza e via Pegli e tra via Bordighera e via

morbidelli
SPORT

DAL 1980

Le migliori marche per lo sport e il tempo libero

UOMO ... DONNA ... BAMBINO

SALE!



via Casenatico, 51 (angolo viale Viareggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82

www.morbidellisport.it





Decoro

Dopo le ristrutturazioni delle ville, sul lungomare i marciapiedi vengono sempre chiusi dai privati. Auto anche sulle aiuole sistemate, è sempre tempo da far west

di Matteo Bandiera

Le occupazioni continuano

Per accogliere al meglio bagnanti e vacanzieri, l'Amministrazione comunale già lo scorso aprile aveva tirato a lucido il lungomare andando a eliminare molte situazioni di degrado. In un primo momento l'intervento doveva limitarsi solo a tre aiuole principali, la rotonda centrale con la statua di Chira della scultrice Alba Gonzales e quelle immediatamente precedenti. Ma poi si è proceduto a un riassetto complessivo,

sono state fatte tutte, tolta la vegetazione infestante, lasciate le agave e qualche altra pianta, ricoperto il terreno con il telo e sopra è stato sparso il ghiaio bianco. In più è proseguita l'operazione rimozione delle staccionate che erano state installate abusivamente dai frontisti del lungomare. Peccato però che a fare da contraltare a tutto ciò è arrivata la risposta da parte dei proprietari di abitazioni appena costruite o di

quelle ristrutturate che, come se niente fosse, mettono fuori dal proprio muro di cinta installazioni non autorizzate, un ostacolo preventivo a chi volesse parcheggiare sopra quei terreni pubblici. Una deriva che non si riesce ad arginare, perché per farlo servono controlli assidui e capillari e non una volta ogni tanto. Stesso problema vale per le aiuole sistemate sul lungomare: in alcune nei mordi e fuggi del fine settimana vengono lasciate sopra le auto alla ricerca del parcheggio. Accade un po' ovunque e bisognerebbe adottare la stessa misura per tutti, ma è difficile farlo quando gli organici delle forze di controllo sono così esigui. E allora prevale sempre il far west, chi lancia la provocazione più grande vince, come quelli che parcheggiano senza conseguenze sulla piccola rotonda dopo la lente. In qualche caso, però, arrivano gli agenti della Polizia Locale per fare qualche multa.



Ristorante • Aperitivi • Eventi • Kite school

Via Praia a Mare s.n.c. • Maccarese (Roma)
 info@ramblabeach.com
 +39 06 6656 0610 • +39 327 039 6362
 www.ramblabeach.com

Decoro

A parte qualche lodevole eccezione, le aiuole della ciclabile sul lungomare davanti agli stabilimenti sono nel degrado. L'idea di un concorso per premiare le migliori

di Marco Lepre

Aiuole e bene comune



“Tutti si lagnano, ma nessuno fa nulla”. Direi meglio: qualcuno fa qualcosa, ma è talmente isolato che rischia di diventare invisibile nel degrado generale. Così va Fregene dall'erosione che mina le spiagge e la stessa sopravvivenza della località balneare, ormai da oltre un decennio, alla pericolosissima mancanza di segnaletica su strade storicamente pericolose in cui settimanalmente si torna a rischiare la vita, fino alla totale mancanza di cestini per i rifiuti in tutta la località.

Ma se le Amministrazioni – regionale e comunale – latitano nella cura di Fregene secondo le aspettative, e poche associazioni o privati imprenditori appaiono attivi in opere di vera e propria “sostituzione civile” nella cura di spazi pubblici che dovrebbero essere oggetto di manutenzione ordinaria da parte del Comune, si seguita ad abituarsi all'orribile incuria anche laddove un minimo impegno sarebbe sufficiente a opera di rappresentative realtà locali.

Paradigmatica da questo punto di vista è la situazione della ciclabile sul lungomare: glissando sul rispetto delle regole relative a una ciclabile utilizzata di volta in volta come parcheggio di auto e moto, luogo di passeggio o corsa, skateboard, pattinaggio, insegnamento ai bimbi, sosta di orde di ragazzi davanti alle discoteche e sulle figure che dovrebbero farne rispettare le regole; così come sull'odore nauseabondo che proviene dai casotti atti al deposito della “monnezza” che si affacciano sulla ciclabile stessa; il perdurante stato di incuria delle aiuole che costeggiano la ciclabile rasenta la “tafazziana” di-

mostrazione dell'incapacità di sapersi curare anche il proprio orticello nel proprio stesso interesse. Se il Comune risulta totalmente inesistente, o quasi, nella piantumazione e nella manutenzione, ancora più triste appare la mancanza di sussidiarietà da parte di gran parte degli stabilimenti che si affacciano sulla ciclabile stessa: stabilimenti che sarebbero pure i primi beneficiari da un'immagine di bellezza, coerente al prestigio non solo della località di vacanza ma delle proprie stesse attività e che potrebbero con un impegno minimo rendersi più appetibili e rendere un servizio di bellezza alla collettività. Qualche pianta e un po' d'acqua, unite a un minimo senso estetico, sarebbero sufficienti. Invece, con pochissime lodevoli eccezioni, le aiuole appaiono per lo più abbandonate a se stesse, quasi a voler rendere visibile un totale disincanto da parte degli imprenditori verso la località. Qualche lodevole eccezione, dicevamo: le aiuole curate con gusto e intelligenza, utilizzando piante esteticamente gradevoli dalla manutenzione minima appaiono eccezionali al cospetto del triste degra-

do presente sul resto del lungomare e ci fanno apprezzare la cura di alcuni stabilimenti storici verso la bellezza e il bene comune. Imbarazzante, per il valore e l'immagine di cui sono portatrici, la totale mancanza di cura e manutenzione davanti agli stabilimenti simbolo dello Stato italiano: Aeronautica Militare, Ministero della Difesa, Marina Militare.

Per il resto incuria o disinteresse tutt'al più verso quella che potrebbe essere un'opportunità di bellezza e di immagine a basso prezzo. Nell'invitare tutte le strutture balneari a provvedere con affetto e inventiva a quanto necessita per cambiare marcia e dare esemplare dimostrazione visiva alla cura che vorrebbero nelle cose di Fregene, certi della collaborazione in tal senso dei tanti vivaisti fregenesi che tante volte hanno dato dimostrazione di sensibilità alla cosa pubblica, lanciamo dalle colonne di Qui Fregene l'idea di un vero e proprio concorso da svolgersi nella prossima estate per premiare gli stabilimenti che abbiano espresso tale cura con maggior senso pratico e artistico.

Laguna Blu

Stabilimento Balneare





Piani

Nuovi autovelox, altre 30 telecamere, più pattuglie e controlli, il piano della Polizia Locale. La comandante Daniela Carola: "Incolunità pubblica principale obiettivo"

di Fabrizio Monaco

Sicurezza stradale, una priorità



Un piano generale per aumentare la sicurezza stradale. Il Comando della Polizia Locale, di concerto con l'Ente comunale, ha predisposto un programma di interventi per garantire

e migliorare il livello dell'incolunità pubblica. "Un obiettivo prioritario verso il quale concorrono tutti i progetti predisposti ormai in dirittura di arrivo – spiega Daniela Carola, comandante della Polizia Locale di Fiumicino – non si procede a compartimenti stagni, ma secondo una linea generale. Nuove telecamere e nuovi autovelox, incremento delle pattuglie in strada, specie nei fine settimana e task force in aeroporto contro taxi e Ncc abusivi". Tutto finalizzato alla sicurezza urbana, perché la percezione del post pandemia è che sia necessario un occhio più attento proprio in base ai dati riscontrati, visto che gli incidenti mortali sono in deciso aumento e spesso avvengono nei soliti punti, da monitorare per incenti-

vare al massimo la deterrenza. "Per quanto riguarda gli autovelox c'è la gara in corso – continua Daniela Carola – si stanno per esaminare le offerte tecniche delle ditte che hanno partecipato alla selezione per il noleggio di 16 nuovi apparati, numero destinato ad aumentare nel 2023. Di questi 11 sono postazioni già esistenti dal 2008 che saranno sostituite con apparecchiature più performanti, moderne e precise. Le altre 5 saranno dislocate nel territorio dopo l'autorizzazione del Prefetto". Tutto è ancora da decidere, ma se saranno quelle più a rischio con la maggiore incidenza di scontri è probabile che le vie indiziate alle future installazioni possano essere le seguenti vie: Portuense, Muratella

Wedding & Events

Piante, Fiori e Giardinaggio
Di Armando Andrea e Martina Paglialunga

Dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00 e dalle 15.30 alle 19.00 • domenica dalle 9.30 alle 12.30
 Via Agropoli, 4 • Fregene • Roma • Tel. 06-4999284 • lafioreriafregene@gmail.com

Lafioreriafregene @lafioreriafregene

CAROLA SHOPPING

Nuovi arrivi tutti i giorni seguici su Fb e Instagram

Via delle Muratelle nuove 26
 Maccanisi
 dal lunedì al sabato 10.00 - 19.00

Carolashopping Roma
 @carolashopping_roma

www.carolashoppingroma.it
 (Spedizioni in tutta Italia)

Nuova, Tre Denari, Praia a Mare, Monti dell'Ara, Casal di Sant'Angelo. "Di sicuro dopo la decisione del Prefetto, quando tutti gli autovelox vecchi e nuovi saranno posizionati, ne daremo ampia e dettagliata notizia – chiarisce la comandante – perché l'obiettivo non è certo punitivo, ma di deterrenza e salvaguardia della sicurezza".

Anche sulle telecamere ci sono buone novità: grazie a finanziamenti regionali, nella prima settimana di luglio entreranno in funzione altri nuovi 30 impianti di videosorveglianza, con potenziamento del software e dell'hardware. "Saranno dislocate in tutte le località comunali. Per quanto riguarda la manutenzione del sistema – continua Daniela Carola – bandiremo a giorni la gara per la quale prevediamo tempi brevi".

Potenziato anche il numero del personale in azione lungo le strade, pattuglie dislocate nei punti nevralgici di maggiore affluenza, specie nei fine settimana nelle località della movida. Grande lavoro anche in aeroporto dove, secondo le richieste espresse dalla Prefettura, è stata creata una vera task force che ha colpito l'abusivismo di taxi e Ncc. La squadra della Polizia Locale di Fiumicino ha dato un grande contributo facendo numerosi controlli, sequestrando automezzi e revocando diverse licenze.



FARMACIA
SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449
www.farmaciaspada.it
Farmacia Spada Fregene

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuo
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



**siamo sempre a disposizione
per la sicurezza della tua salute**

**nella nostra farmacia effettuiamo
TAMPONI RAPIDI COVID19
CON INDICE COI**

PER INFORMAZIONI

WhatsApp  328 9389 223
Telefono 06 6656 0449

TUTTI I GIORNI
senza obbligo
di prenotazione
dal lunedì al venerdì
10-12/17-19
sabato e domenica
10-12.30

**BIO
LavaTU**

LAVANDERIA
SELF-SERVICE
AUTOMATICA ECOCOMPATIBILE

Con BiolavaTu in meno di 1 ora
LAVI E ASCIUGHI

Da noi puoi lavare e asciugare
biancheria, plumoni, plumini,
copriletti, cuscini, coperte
e tendaggi, giacconi imbottiti,
tute da sci, giubbotti,
abbigliamento sportivo, tappeti

+ lavatrice e asciugatrice
per i capi dei nostri animali

Via porto azzurro, 30 - Fregene

Sicurezza

Se Lupin è tornato in azione e apre le portiere senza fare danni, l'orda dei ragazzini in piazzetta spacca ogni cosa. "I genitori? Non vogliono essere disturbati per delle marachelle"

di Marco Traverso

Ancora auto aperte senza segni di scasso. È successo la notte tra il 25 e il 26 giugno scorso nel tratto di via Portovenere vicino alla chiesa dell'Assunta. "Nessuna effrazione agli sportelli o ai finestrini, manca solo qualche moneta che era stata lasciata dentro", racconta Massimo Bortolami, un residente.

È la firma "dell'Arsenio Lupin delle auto", in azione da molti anni a Fregene. Non rompe il finestrino, non forza le serrature. È talmente leggero il tocco che per un attimo si pensa di non averla chiusa bene quella portiera la sera prima. A febbraio in via Numana le telecamere lo avevano ripreso mentre

guardava l'obiettivo con il volto semicoperto da un cappello. Da allora non si era più visto o magari non erano state fatte nuove denunce. Riesce ad aprire auto di ultima generazione, quelle prive di chiavi, sempre senza scasso. "Deve essere bene attrezzato - commenta una delle sue vittime - probabilmente ha un jammer, un disturbatore di frequenze, che gli permette di codificare i telecomandi a distanza". Il ladro gentiluomo sembra essere tornato, magari solo per i fine settimana, occhio alle monetine. Se "Arsenio Lupin" tratta con delicatezza le sue prede, non fanno altrettanto i giovani vandali che di notte si divertono a danneggiare le auto in sosta.

"Nella notte del 25 giugno - racconta Alessio - quattro piccoli 'lord' hanno vandalizzato due macchine, distruggendo uno specchietto a una Yaris e aprendo una Citroen svuotando tutto in strada, peraltro gridando. Ed erano le 4.30".

Non si è trattato di un caso isolato, visto che sono numerose le denunce presentate alla caserma dei Carabinieri di Fregene, così come le chiamate notturne da parte dei residenti alle forze dell'ordine.

"Arriva luglio - fa notare Alessandra - e Fregene diventa un girone dantesco, ragazzini con macchinette modificate e smarmittate che strillano e corrono su viale Nettuno a tarda notte. E la sorpresa della mattina? Specchietti spaccati, auto rigate e tanti altri danni. Io sono stata fortunata: mi hanno solo ricoperto le maniglie di chewing-gum".

"Mi hanno detto le forze dell'ordine - racconta Donatella - che quando colgono sul fatto questi vandali e chiamano di notte i genitori per dirgli di andare a riprendere in caserma i loro figli, questi genitori si arrabbiano con i militari dicendo che non vogliono essere disturbati di notte per quelle che loro definiscono marachellate. È veramente assurda una cosa del genere".

Danni alle auto, il solito



Koni

**Corsi di
Nuoto
Acquagym
Pilates
Paddle**

Lungomare di Ponente, 19 - Tel. 06.665.60.442



Sicurezza

Nel vicino Comune di Ladispoli il sindaco vieta dalle 21.00 alle 7.00 il consumo di bevande da asporto alcoliche o in vetro. Si beve solo ai tavolini e i controlli ci sono

di Paolo Emilio

Malamovida e nuove regole

Negli ultimi tempi a innescare polemiche e discussioni è stata la "Malamovida", che spesso vede come protagonisti giovani e giovanissimi.

Non è raro assistere a scene di danneggiamenti dell'arredo pubblico, delle auto in sosta. Come non sono isolati i casi di risse, molte volte violente.

Il fenomeno non è circoscritto a una singola porzione di territorio, ma dilaga un po' ovunque in Italia.

Così città importanti, come ad esempio Torino e Pisa, hanno messo un freno alla somministrazione di alcolici nelle serate della movida per "garantire la tutela della tranquillità e del riposo dei residenti". Senza percorrere troppi chilometri, una simile decisione è stata presa dal Comune di Ladispoli con il sindaco Alessandro Grando che ha firmato l'ordinanza, entrata in vigore lo scorso 24 giugno. Oltre a limi-

tare la vendita da asporto di bevande alcoliche e in contenitori di vetro, il sindaco vieta il consumo di alcol nelle aree pubbliche cittadine in determinati orari e disciplina gli orari di apertura degli esercizi di vicinato del settore alimentare.

In particolare l'ordinanza prevede che dalle 21.00 alle 7.00 è vietato agli esercenti delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, a tutti gli esercizi di genere alimentare "la vendita di bevande da asporto in contenitori di vetro, anche mediante apparecchi automatici e di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione da asporto in qualsiasi tipologia di contenitore".

Sempre dalle 21.00 alle 7.00 è vietato consumare bevande in conte-

nitore di vetro nonché bevande alcoliche di qualsiasi gradazione in tutte le aree pubbliche quali strade, piazze, arenili pubblici, parchi, con esclusione delle aree esterne regolarmente autorizzate di pertinenza dei locali pubblici, quali dehors, pedane, tavoli e sedie.

L'ordinanza del Comune di Ladispoli non rappresenta un'azione mediatica, visto che i controlli sono severi e serrati e che il provvedimento sta dando i suoi frutti.

Il Comune di Fiumicino, almeno per il momento, ha ritenuto opportuno non allinearsi a questo tipo di decisione. Analoga ordinanza il sindaco Esterino Montino l'ha emanata solamente in concomitanza a singoli eventi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di persone.

VENDE
CLAUDIO MATTIUZZO
 AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE SRL



- 
VENDE E AFFITTA
- 
VALUTAZIONI IMMOBILIARI GRATUITE
- 
CONSULENZE NOTARILI IN SEDE
- 
GEOMETRA IN SEDE

Viale Castellammare, 45/B
 Tel 0666564928 - 3939701900
www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it



RISCALDA MEGLIO e...



OFFICINE VERDI
ENERGY EFFICIENCY & RENEWABLES

BAXI



DUO-TEC
COMPACT E
2.954,29€

949€

con la cessione del credito.

SOPRALLUOGO
INSTALLAZIONE
BAXI MAGO
compresi nel prezzo.



Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI

Per maggiori informazioni
✉ paoloprevidi@virgilio.it
☎ 335 61 58 535
📍 Via della Luna 277 - Maccarese

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento

PAOLO PREVIDI



OFFICINE VERDI
ENERGY EFFICIENCY & RENEWABLES

RINFRESCA DI PIU'



CONDIZIONATORI

DAIKIN

SAMSUNG

BAXI

A PARTIRE DA
499€

Viabilità

Morto un 25enne all'incrocio con via della Veneziana. Troppi gli incidenti lungo le strade, spesso sempre negli stessi punti. Sotto accusa anche la segnaletica inesistente

di Fabio Leonardi



Il grande auto scontro

“**P**er sempre con noi”. Lo striscione, affisso il 4 luglio da una decina di amici in silenziosa processione, è apparso sulla strada dove Manuel Mura a soli 25 anni ha cessato di vivere. Viale di Porto a Maccarese, pochi metri dopo l'incrocio che porta verso l'ingresso sud di Fregene. Dove ancora non si è spenta la polemica per il terribile incidente di sabato 2 luglio, quando nella notte il giovane si è schiantato alla guida della moto contro la sponda del furgone parcheggiato sulla via. Anche perché nemmeno 24 ore dopo, nello stesso punto, ce n'è stato un altro di scontro, questa volta tra uno scooter e un'auto, senza gravi conseguenze ma solo per un colpo di fortuna. Un incrocio senza visibi-

lità, stretto, dove nel fine settimana il semaforo viene lasciato con il lampeggiante giallo acceso, attraversato da decine di migliaia di persone dirette nel centro balneare. Il padre di Manuel, Gavino Mura, distrutto dal dolore, attraverso i social ha lanciato un appello a eventuali testimoni: “Fatevi avanti, vogliamo sapere cosa è successo”. Non sarà facile perché era notte fonda. Sotto accusa non c'è solo quel crocevia pericoloso ma tante altre strade di Fregene dove negli ultimi giorni ci sono stati scontri continui. “La segnaletica è insufficiente e nel centro balneare ora arriva un mare di gente – racconta Carlo che risiede in via Mondello – cerchiamo di uscire il meno possibile, specie nel fine settimana. Sbucano auto da

tutte le parti, contromano, senza dare la precedenza, missili impazziti capaci di fare molto male”. Proprio in via Mondello, angolo viale Nettuno, c'è stato il 30 giugno il quarto incidente in poche settimane. Tutti scontri violentissimi provocati anche da una segnaletica insufficiente, in particolare quella orizzontale mai veramente rinnovata. Almeno tre gli altri incidenti del primo fine settimana di luglio, un'auto scontro continuo e senza limiti di gioco. La maggior parte coinvolgono persone che vanno verso il mare, non conoscendo il reticolo di strade, chi è alla guida spesso non si ferma all'incrocio. Se non passa nessuno è andata bene, ma quando alla roulette esce la casella sbagliata la “botta” è inevitabile e non si salva nessuno.

Così l'associazione “Autonomia da Fiumicino”, dopo mesi di segnalazioni sulla pericolosità della situazione, si è rivolta alla Procura con una denuncia formale: “Abbiamo sollecitato in tutti i modi l'Amministrazione comunale a intervenire – scrive il suo presidente Piero Stocchi – riparare, mantenere segnali, strade, buche, dossi, marciapiedi, con lettere, comunicazione, diffide e quant'altro, senza aver ottenuto risultati concreti. Ci siamo trovati costretti a inviare l'esposto con l'auspicio che ciò che non siamo riusciti a ottenere diventi un obbligo a carico degli amministratori”.



“Cena per due”
a bordo piscina.
Trasforma una giornata
normale in un
evento speciale



★★★★
TIBER
HOTEL
FIUMICINO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
06 65048255

info@hoteltiberfiumicino.it

Iniziative

Esposto alla Procura della Repubblica di Civitavecchia sulla mancata messa in sicurezza delle strade e sulla segnaletica orizzontale e verticale

di Maria Gerarda (Dina) Signoriello - Vicepresidente Autonomia da Fiumicino



“La pazienza ha un limite”

denti intervenuti, le tante segnalazioni inviate da Autonomia da Fiumicino, le segnalazioni di tanti altri privati cittadini, e i diversi articoli apparsi negli ultimi mesi sul tema specifico, sulla stampa locale e in particolare sulla rivista Qui Fregene.

La nostra Associazione, già con PEC del 26 ottobre 2021 diretta al Comandante della Polizia Municipale, al sindaco del Comune di Fiumicino e ad altri diversi destinatari sempre dell'Amministrazione comunale, aveva rappresentato la “situazione di grave pericolo per l'incolumità delle persone dovuta alle condizioni delle strade e alla carenza della segnaletica stradale di Fregene, con alcuni segnali coperti dalla vegetazione e quindi non visibili, altri incredibilmente coperti dai cartelli di segnalazione delle vie oppure caduti a terra da mesi e altri ancora che risultano messi in direzione opposta”. Il tutto ben supportato da numerose foto.

Questa situazione rende estremamente pericolosa la circolazione, non solo per le autovetture, ma anche per le bici e per le moto.

Alla nostra prima segnalazione il Comune di Fiumicino ha risposto con una comunicazione a firma dell'Ing. Massimo Guidi di invito ad altri Uffici a provvedere in merito: invito rivolto peraltro anche alle due società Ala 97 SpA e Ares 2022 SpA (facenti parte del Gruppo Federici) in quanto ancora proprietarie di diverse strade di Fregene.

Qualche tempo dopo è pervenuta ad Autonomia da Fiumicino anche una risposta della Polizia Locale in cui si dava riscontro delle numerose carenze e mancanze nella segnaletica stradale e delle buche sul manto stradale. Ma alle parole purtroppo non sono seguite le azioni: per cui nel mese di febbraio di quest'anno l'Associazione Autonomia da Fiumicino ha inviato una diffida ripetuta nel successivo mese di marzo e anche nel mese di aprile e

allargata anche a diversi destinatari del territorio.

Le ripetute comunicazioni e diffide di Autonomia da Fiumicino erano conseguenza del verificarsi di ulteriori incidenti stradali e dell'inerzia del Comune di Fiumicino in termini di manutenzione stradale e di ripristini di segnaletica orizzontale e verticale.

Tutto ciò mentre Fiumicino diventa un cantiere sempre più esteso e con opere sempre più importanti, a Fregene ci siamo dovuti accontentare di qualche buca riparata alla “bella e buona” qua e là, senza un criterio preciso, di qualche occasionale – e talvolta erroneo – intervento sulla segnaletica verticale, e di 3 stradine interne di Fregene asfaltate dopo tanti anni, peraltro senza il rifacimento della necessaria segnaletica orizzontale e verticale, che in tal modo risulta del tutto mancante, così aumentandone ulteriormente la pericolosità almeno nei punti di incrocio. E si pensi che a un ingenuo interlocutore che chiedeva all'assessore ai Lavori pubblici e Manutenzione Urbana - Angelo Caroccia – perché l'Amministrazione di Fiumicino si fosse fermata al riasfalto di sole 3 strade a Fregene, l'assessore ha candidamente risposto che “erano finiti i soldi”. Viene da chiedere al sindaco: come mai i soldi finiscono sempre quando si tratta di Fregene e mai quando si tratta di Fiumicino? Questa in breve la successione dei fatti che ha portato Autonomia da Fiumicino a presentare l'esposto sulla carenza della sicurezza stradale a Fregene.

Confidiamo totalmente nell'operato della Magistratura, nell'accertamento di eventuali responsabilità penali, se ci sono state, nella speranza che questo estremo atto possa far capire all'Amministrazione di Fiumicino che non si può, né si deve, scherzare sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini.

L'Associazione Autonomia da Fiumicino il 28 giugno scorso ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per le gravi carenze nella segnaletica stradale di Fregene, che sono causa di incidenti ormai frequentissimi. A ciò si aggiunga un manto stradale cittadino e periferico disconnesso, con molte buche e rialzi causati dalle radici degli alberi. Questa è la situazione di quasi tutte le strade di Fregene, compresa la strada principale, viale Castellammare. Ma nemmeno su un tema tanto delicato qual è la sicurezza e la salute dei cittadini, l'Amministrazione di Fiumicino si è preoccupata di intervenire in maniera tempestiva, nonostante i frequenti inci-



AUTONOMIA DA FIUMICINO

ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO

Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino

+39 3482974999

autonomiadafiumicino@hotmail.com

AutonomiadaFiumicino

Cod. Fisc.: 96501980583

PERCHÉ ASSOCIARSI AD “AUTONOMIA DA FIUMICINO”

PERCHÉ VOGLIAMO CHE FREGENE SI DISTACCHI DA FIUMICINO E CHE I SOLDI DI FREGENE SIANO SPESI PER FREGENE E NON PER FIUMICINO, COME AVVIENE OGGI

PERCHÉ VOGLIAMO IL MARE PULITO E VOGLIAMO FERMARE L'EROSIONE DELLE SPIAGGE

PERCHÉ VOGLIAMO FREGENE SICURA E LE TELECAMERE ALLE ENTRATE

PERCHÉ VOGLIAMO SALVAGUARDARE LA PINETA MONUMENTALE

PERCHÉ VOGLIAMO CHE FREGENE SIA PULITA

PERCHÉ VOGLIAMO I CESTINI NELLE STRADE, ANCHE PER I CANI

PERCHÉ VOGLIAMO MARCIAPIEDI, ILLUMINAZIONE, E NON BUCHE SULLE STRADE

PERCHÉ VOGLIAMO CHE I GIOVANI A FREGENE CI STIANO VOLENTIERI

PERCHÉ VOGLIAMO UN'OFFERTA RICREATIVA, CULTURALE E SPORTIVA CHE SIA DEGNA DI QUESTO CENTRO

SE TU VUOI QUESTO ASSOCIATI AD “AUTONOMIA DA FIUMICINO”

NON GIRARE LA TESTA DALL'ALTRA PARTE

ISCRIVITI!

PERCHE' PIU' SIAMO E PIU' CONTIAMO

Politics

Per Mario Baccini per troppi anni Fregene non ha avuto dall'Amministrazione comunale l'attenzione dovuta: "Solo una minima parte del gettito è tornata per opere"

di Andrea Corona

Quel gioiello dimenticato



Mario Baccini non ha ancora sciolto la riserva, ma con ogni probabilità sarà lui il candidato sindaco del centrodestra. L'ufficializzazione, salvo sorprese, dovrebbe avvenire alla fine dell'estate. Intanto il leader dell'opposizione interviene sulla riqualificazione di Fregene criticando le scelte della Giunta Montino sugli investimenti degli ultimi 9 anni.

"Nella visione che noi abbiamo di Fregene, la località deve tornare un punto di riferimento del Comune – dichiara – e del litorale e non un problema da snobbare con fastidio. Per capire l'entità della situazione dobbiamo partire dalla questione bilancio. Il centro balneare versa in termini di imposte, per quanto riguarda in particolare l'Imu, una cifra consistente considerato il numero di immobili esistenti e le seconde case, come del resto altre località del Nord come Aranova. Secondo le nostre informazioni parliamo di circa 5-6 milioni di euro l'anno che finiscono nelle casse del Comune di Fiumicino. Sommati negli ultimi 30 anni di Municipio diventano centinaia di milioni, una cifra enorme. La restituzione da parte dell'Amministrazione al territorio è stata poco più che zero. Tutte le opere realizzate sono solo di piccola ordinaria amministrazione, manca ancora l'illuminazione nella zona del campo sportivo, promessa a ogni elezione e mai arrivata. Il lungomare non è stato mai nemmeno progettato, la pineta si trova in uno stato vergognoso e i pini corrono il rischio di sparire definitivamente. E incredibilmente le altre opere importanti vengono affidate

solo alle convenzioni con i privati, il Gruppo Federici.

Nella mia visione di sviluppo della cittadina balneare almeno il 50-60% del gettito fiscale deve essere restituito al territorio. Questo ci consentirebbe di ridare dignità a tutte le località. Una parte di questo introito deve andare in un fondo di solidarietà comunale per realizzare le opere di interesse generale, un fondo che soddisfi i bisogni delle persone che hanno meno possibilità e per tutta una serie di questioni. Il 50-60% in termini di opere, di sicurezza, di presenza dell'Amministrazione pubblica restituita al territorio darebbe un impulso straordinario". Mario Baccini, oggi manager pubblico nel settore economia sociale, ex ministro, sottosegretario, deputato della Repubblica, sa che il suo avversario principale, il vicesindaco

Ezio Di Genesio Pagliuca, avrà il vantaggio di governare nell'ultimo periodo del mandato Montino, quando diverse opere sono sul punto di partire, anche a Fregene. "Si sono svegliati solo in questi ultimi mesi unicamente per motivi elettorali – riprende Baccini – Fregene è stata messa da parte scientemente perché le scelte sono state fatte altrove. Ma gli elettori lo hanno capito bene e se lo ricorderanno quando conterà. Percepriamo il malessere, il malcontento dei cittadini che in questi ultimi 9 anni hanno sempre subito decisioni calate dall'alto mai condivise. Voglio ringraziare tutti coloro i quali, tra associazioni, imprenditori e singoli cittadini, mi invitano a proseguire in quella direzione, un progetto che abbiamo intrapreso da tanto tempo e che vogliamo portare a termine".



CABINA 31

Ristorante - Pizzeria - Eventi

Fregene, lungomare di Levante 232, presso stabilimento Ondina
Tel. 06.66.85.206

Degrado

Sempre tanti i veicoli in giro a creare un fastidioso senso di incuria. Non è facile nemmeno portarli via per disposizioni molto spesso contraddittorie

di Fabio Leonardi

Auto e moto abbandonate



“Lo scorso 3 luglio la sua presenza ha compiuto un anno – dice Andrea – eppure il controllo e il presidio del territorio fanno parte dalle piccole cose, comprese anche quelle attività mirate a restituire decoro a Fregene. Questo motociclo Honda SH 150 è senza targa e giace abbandonato, presumibilmente anche senza assicurazione; non penso che il proprietario l'abbia volontariamente abbandonato, quindi potrebbe essere oggetto di furto. Siamo nel pieno centro di Fregene, vicini al distributore di carburanti”. Auto e moto abbandonate, anche questo un simbolo fastidioso del degrado per un centro balneare, dove ci si aspetterebbe, pagando cifre importanti per affitti delle ville o dei servizi, una località sempre piacevole, accogliente e pulita. Stessa situazione riguarda la zo-

na del parco giochi di via Maiori, dove per mesi un'auto è stata abbandonata, così come su via Porto Azzurro. Uno dei problemi, volontà e controlli a parte, è anche la legge molto articolata sull'argomento. L'auto si considera abbandonata se è priva di assicurazione, di targa, o inutilizzabile o in sosta vietata per più

di 60 giorni. Per la sua rimozione è ancora più complesso, specie se non si trova in un luogo pubblico. Eppure il nuovo servizio di rimozione delle auto abbandonate sul territorio comunale, in collaborazione con l'azienda "Pissta", partito il 29 luglio 2021 aveva proprio l'obiettivo di garantire ordine e decoro sul territorio comunale.



Perché un cane felice... si vede!

Laura Carlucci
Toelettatrice qualificata

Viale Castellammare, 73 - Fregene
Studio P. Fulignati - E. Caputo
per app. 333.3957125

SPOILED OG
"toiletta per cani viziosi".
Via F.Caracciolo, 31 - Roma
per app. 388.8022918

Consiglio Nazionale del Distretto di Fregene e di Giugliano in Campania

Studio commercialista Carlo Di Giuseppe

- Consulenza aziendale e contabile per società, ditte individuali e liberi professionisti
- Gestione del personale dipendente
- Assistenza professionale nell'avvio di una nuova attività
- Successioni e gestione del personale addetto alla cura della famiglia nell'ambito privato

Via Viserba, 51 - Fregene (Roma) - Tel. 06-6685034 - Email: carlodigiuseppe@virgilio.it

Degrado

Alla stazione ferroviaria per arrivare ai binari si passa tra i rovi, sottopasso agibile grazie ai volontari, niente telecamere e tanti furti. In attesa del bike sharing

di Francesco Camillo



Il decoro, l'accoglienza e la sicurezza dovrebbero essere anche il fiore all'occhiello delle stazioni ferroviarie. Invece per quanto riguarda quella di Maccarese-Fregene il biglietto da visita che si lascia nelle mani dei pendolari è molto spesso quello del degrado. Sul lato via Tre Denari, per raggiungere il sottopassaggio che porta ai binari dal parcheggio, bisogna immergersi nella folta vegetazione.

"Sarebbe doveroso intervenire – dice Gabriele – per permettere ai pedoni di camminare in maniera decente e non su uno spazio ridotto al minimo rispetto a quello originale. È bello vedere oleandri fioriti e tra qualche giorno andare a raccogliere le more di rovo, però sarebbe ancora più bello se questo importante snodo ferroviario venisse riqualificato".

Un percorso a ostacoli

Il sottopasso che dalla pista ciclabile sbucca davanti all'ex dazio è invece oggetto di interventi di riqualificazione da parte di alcuni volontari, come quello lo scorso maggio da parte di una coppia di genitori, Elisa e Claudio, che hanno messo al servizio dei ragazzi e dell'intera comunità, con amore appunto, il loro tempo.

Interventi che però andrebbero effettuati dagli enti preposti con regolarità e non in via eccezionale. Nel frattempo le auto andate a fuoco lo scorso marzo, le cui carcasse sono rimaste nel parcheggio per diversi mesi, sono state finalmente rimosse.

Si tratta dell'unica novità positiva per quanto riguarda lo scalo ferroviario, perché a fare da contraltare, oltre al degrado, c'è la mancanza di sicurezza. Continuano, infatti, i furti all'interno delle auto in sosta. Ogni giorno i pendolari rimangono

con il fiato sospeso fino a quando non ritornano e molti di loro, purtroppo, una volta pronti per salire sulla propria vettura si trovano davanti la "sorpresa".

A facilitare l'azione di questi balordi non è solo la totale assenza di vigilanza, ma anche il fatto che non sono mai state installate le telecamere di videosorveglianza che potrebbero rappresentare un valido deterrente.

In un simile contesto a breve, proprio allo scalo ferroviario, verrà attivato il servizio dello bike sharing, dove sarà possibile prendere la bici dopo aver parcheggiato l'auto. Con queste premesse sarà difficile vedere decollare il progetto tanto voluto dal Comune di Fiumicino. Per questo è bene garantire decoro, accoglienza e sicurezza alla stazione ferroviaria di Maccarese-Fregene che, nonostante i numerosi proclami, a oggi è ancora un'eterna incompiuta.



PULITO

IMPRESA DI PULIZIA

FISSO



Affidati ai professionisti del pulito

Abitazioni, negozi, uffici, stabilimenti balneari

Sede, via Mario D'agostini, 49 – Fiumicino
Preventivi gratuiti: tel. 329- 6633353, pulitofisso@gmail.com

Campo sportivo, sentenza il 15 luglio

Vertenze

La causa per lo sgombero dell'impianto tra il Gruppo Federici e la dirigenza della società si dovrebbe decidere a breve

di Paolo Emilio

del comodato gratuito, scaduto da tempo.

"La sentenza – dice Elia Federici – sarebbe dovuta arrivare a fine anno, ma è stata rinviata a luglio 2022 in quanto il Tribunale ha voluto essere certo che, dopo il nostro intervento per pagare la transazione e evitare l'asta, il Credito Sportivo rinunciassero effettivamente alla rivalsa liberando così il bene. Ora ci hanno comunicato che entro il 15 di luglio finalmente l'avremo". Era stata una trattativa lunga, con

la società immobiliare che alla fine ha dovuto sborsare 480mila euro per subentrare nell'ipoteca sul suo stesso bene, dato in comodato gratuito alla società sportiva.

E come previsto dalla convenzione tra i Federici e il Comune, una volta uscita la sentenza, l'impianto potrà passare all'Amministrazione comunale che poi deciderà il suo futuro e lo affiderà attraverso un bando di nuovo alla comunità e con la stessa destinazione di fruizione pubblica originaria.

Salvo rinvii, la sentenza è ormai in arrivo. Tra il Gruppo Federici e la dirigenza della società sportiva resta ancora in sospenso la causa civile presso il Tribunale di Civitavecchia. I Federici, proprietari dell'area, chiedono lo sgombero dell'impianto di via Fertilia per la fine



La Qualità
della materia prima,
la scelta delle farine,
24 ore di lievitazione.
Tutto per il vostro
GUSTO



**KEBAB • TAVOLA CALDA • FRITTI ARTIGIANALI
CATERING • CONSEGNA A DOMICILIO
E SERVIZIO TAKE AWAY**

Aperto tutti i giorni dalla 9.00 alle 22.00
Viale Castellammare, 131/a - tel. 06.66.56.52.35





FISIOLAB

Salute e Movimento



**FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE • TERAPIE FISICHE • GINNASTICA POSTURALE
OSTEOPATIA • VALUTAZIONE e RIEQUILIBRIO POSTURALE
RIABILITAZIONE DELLO SPORTIVO SERVIZIO DOMICILIARE
MEDICINA DELLO SPORT • VISITE SPECIALISTICHE**

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042
Aranova via Michele Rosi 79 • 06-61774676



FISIOLAB

Salute e Movimento



**MOC • ECOGRAFIA • TAC
MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI 3D
RADIOLOGIA TRADIZIONALE
RISONANZA MAGNETICA APERTA
CONE BEAN • FISIOTERAPIA
VISITE SPECIALISTICHE**

Torrimpietra
Via Aurelia n.2851 - km. 28,00 - Fiumicino
tel. **06-69284755**



Compravendite e locazioni residenziali e commerciali
Stime immobiliari aggiornate e professionali gratuite
Consulenza e assistenza tecnica e notarile
Promozione e pubblicità per migliorare la visibilità del vostro immobile

*... e soprattutto cortesia, competenza
e attenzione per il cliente*

HAPPY NEW HOME di Maria Teresa Ricci
Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)
Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it



**Propone
in vendita
a Fregene**

**Prestigiosa porzione
di villa bifamiliare con piscina**



**Nuova costruzione in posizione centralissima
altezza stabilimento Riviera 50 mt dal mare
interamente eco-sostenibile, due posti auto, architettura moderna,
impiegati solo materiali di prima scelta.**



**Vieni in agenzia potrai avere tutte le informazioni
su prezzi e tempistiche, visionare il progetto con il capitolato lavori
e conoscere tutte le fasi dell'acquisto.**

HAPPY NEW HOME di Maria Teresa Ricci
Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)
Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it

Prospettive

Apologo sull'unità nel paese dei divisi. Riprendendo l'appello di Titta Grassi per cambiare questa località meravigliosa perché, come diceva Orson Welles: "Solo una persona può decidere il mio destino e quella persona sono io"

di Stefano Discreti
giornalista, sceneggiatore e scrittore



La Fregene che vorrei

Ogni estate, con l'arrivo della bella stagione, ritornano purtroppo per Fregene i soliti problemi: furti nelle abitazioni, disagi stradali al Villaggio dei Pescatori, immondizia lasciata ovunque dagli incivili, tantissima maleducazione e arroganza in giro, schiamazzi notturni, incidenti ai soliti incroci pericolosi e non solo, purtroppo.

Mi è capitato allora, proprio in questi giorni, di rileggere un bel pezzo dello stimato professor Titta Grassi all'interno del numero di Qui Fregene dello scorso maggio 2021 dal titolo "La Fregene che vorrei" articolo in cui diceva: "Vorrei vedere una Fregene pulita, vorrei vedere le strade assestate, vorrei vedere le auto ben parcheggiate, vorrei vedere i segnali stradali ben evidenti, vorrei vedere il lungomare agibile, vorrei vedere il meraviglioso arenile sempre ben curato e accessibile a tutti, vorrei rivedere la pineta di una volta, vorrei poter lasciare aperto il cancello di casa in piena sicurezza. Vorrei, vorrei, vorrei...". Così, lo scorso anno, terminava il grido di appello del professore che lanciava una proposta in chiusura di articolo (ovviamente caduta nel vuoto nel tempo): "Perché non fare qualcosa di propositivo? Perché non dare una mano al Comune consorziandoci, per esempio, come hanno fatto altre località di pregio, noi che amiamo Fregene, noi che la vorremmo sempre pulita, con belle strade sicure, con una pineta bella e curata, con un arenile meraviglioso che faccia contorno a quello

splendido mare, a quei romantici tramonti, a quella splendida luce che si rispecchia in esso... Noi che vorremmo che i nostri nipoti crescessero come siamo cresciuti noi passando tanto tempo della nostra vita in questa splendida località? In fondo tutto questo dipende dalle persone, da tutti noi... È proprio un sogno impossibile?". E con questa domanda terminava il pezzo. Una domanda a cui mi sento di rispondere così: "Sì, a oggi se noi singolarmente non facciamo nulla per cambiare le cose, è proprio un sogno impossibile". Impossibile non tanto perché umanamente non fattibile, ma perché dipende dalla volontà di tutti noi... Ho imparato a conoscere e amare Fregene in questi anni, da quando ormai con la mia famiglia ci siamo trasferiti a vivere qui lasciandoci alle spalle il caos di Roma (la scelta migliore della nostra vita, indiscutibilmente). Ho imparato a conoscere tutti i pre-

gi ma anche i difetti di questa splendida località. Ho imparato, soprattutto, che non si riesce praticamente mai a fare gioco di squadra qui, ognuno tende sempre a curare il proprio orticello, a difendere i propri interessi di partito o la propria posizione di vantaggio ai blocchi di partenza. E allora, tanto per fare un esempio, per una piccola località con bassa densità di popolazione esistono una miriade di associazioni diverse che organizzano feste, raramente a vantaggio dei residenti, ma con lo scopo unico di ottenere l'intervista di turno alla tv regionale, l'articolo in bella mostra sui giornali del posto o ingraziarsi il politico o la corrente politica di turno. Invece di unirli tutti insieme per creare un calendario di date fisse che diano felicità e visibilità alla nostra cittadina, dobbiamo di volta in volta sorbirci eventi organizzati da tutte queste associazioni che raggiungono, in

fondo, l'unico vero risultato di frammentare ancora di più Fregene. Spesso, addirittura, anche a distanza di pochi giorni ci troviamo dinanzi a eventi simili ma organizzati da associazioni differenti o finanziati da sponsor diversi. Ma a che (chi) serve davvero? Risultato finale? Poche persone da una parte e poche dall'altra. Non se ne poteva, quindi, organizzare una sola tutti insieme ma fatta bene lavorando di squadra? Ecco a Fregene, per dirlo in gergo calcistico, manca il gioco di squadra. Ognuno pensa solamente a mettere in risalto il proprio talento, il proprio interesse e basta. Vi è mai capitato di leggere i post nei vari gruppi social "Sei di Fregene", "Tutto di Fregene" o sulla pagina Facebook di "Fregeneonline"? I commenti e i mi piace, così come le critiche, sono quasi sempre di partito. Ci si potrebbe tranquillamente scommettere sopra per quanto sono scontati e banali. Quasi come i post "Conoscete una pizzeria buona?". "Un buon ristorante di pesce?". "Lo stabilimento dove gustare il miglior aperitivo?". A rispondere sono quasi sempre quelli che sponsorizzano i propri interessi, come chiedere all'oste se il vino è buono. Come se io a un "Conoscete una buona pasticceria?", rispondessi ogni volta "Sì, quella di mia moglie". Bisogna sempre diffidare dei suggerimenti e delle critiche non costruttive. Se qualcuno conosce bene la cittadina e i residenti che la vivono, sa già che al post di quello di destra arriverà la critica di quello di sinistra, alla bella azione corrisponderà solo l'applauso del compagno di associazione (mentre quelli dell'altra sponda si gireranno dall'altra parte facendo finta di non vedere) e così via, a prescindere se la proposta di turno sia costruttiva o meno. Sa già che alla festa di quella associazione non parteciperanno quelli dell'altra e i loro parenti e amici e così via; insomma se ne potrebbero fare centinaia di questo genere di esempi. Ed è proprio questo che blocca Fregene, la mancanza di remare tutti nella stessa direzione come chiede il prof. Grassi, come vorrei tanto anche io. Quest'anno, per il Docufilm Rai Ci-

nema che ho realizzato, mi è capitato di intervistare Enrico Vanzina e ovviamente il discorso, al termine delle riprese, non è potuto che andare a finire sulla nostra Fregene. Beh, gli occhi di Enrico sulla Fregene che vorremmo erano proprio quelli di uno che ci ha provato anche a cambiare le cose e che vorrebbe veramente che l'appello del prof. Grassi, così come di tutti quelli che vogliono esclusivamente il bene di Fregene, andasse a buon fine. Abbiamo la fortuna di vivere in un posto meraviglioso e non ce ne rendiamo conto. Abbiamo la fortuna di godere di un territorio stupendo e non facciamo nulla per difenderlo, per promuoverlo. Immaginate quante cose si potrebbero fare per Fregene, per i nostri figli, per renderla patrimonio turistico e artistico tutto l'anno e non solo due mesi l'estate? Probabilmente non ci rendiamo conto della fortuna che abbiamo a vivere qui. L'altro giorno ero sul set de "I migliori giorni della nostra vita", prossimamente al cinema, e mentre mi trovavo a parlare con il simpaticissimo Max Tortora quando gli ho detto che abitavo a Fregene mi ha risposto: "Beato te, io la amo e quando posso ci vengo sempre". Ecco, nelle parole di Tortora, c'è tutta la fortuna di noi fregenati che non ce ne rendiamo conto. Uniamoci allora, facciamo gioco di squadra, non pensiamo alla nostra attività commerciale, al nostro stabilimento, ai nostri interessi politici ma costruiamo un futuro migliore per i nostri figli, per i nostri nipoti. Quest'anno, quasi per caso, mi sono ritrovato a far parte di un team davvero fantastico e motivato nel provare a portare laboratori di recitazione e scrittura (e non solo) alle scuole elementari e medie della San Giusto di Fregene, attraverso un bando del ministero della Cultura. E siamo ancora lì sperando che la nostra domanda possa essere accolta. Mai, nemmeno per un secondo, ci siamo marcati a vista o chiesti di che partito o associazione fossimo, quale fosse la nostra attività nel luogo o i nostri interessi da coltivare, ma abbiamo remato tutti insieme nella stessa direzione esclusivamente per creare un futuro migliore per i nostri figli, regalargli un sorriso, un'opportunità; ognuno di noi

coinvolgendo i propri contatti personali, esclusivamente con lo scopo di fare qualcosa di utile per tutta la comunità di Fregene. Eccola allora la Fregene che vorrei anche io, quella in cui tutti ci diamo da fare per trovare soluzioni ai problemi, consorziandoci a prescindere dall'appartenenza e non criticando sempre il "nemico" di turno per guadagnare vantaggi per i propri interessi e farci belli agli occhi dell'opposizione. Lo stimato prof. Grassi, nel suo pezzo d'amore verso Fregene, ha scritto che la villa che fu di Orson Welles da qualche anno è la sua dimora, la sua "seconda prima casa". Ironia della sorte, qualche tempo fa, nel supervisionare un evento privato della pasticceria di mia moglie, mi sono ritrovato proprio all'interno dell'ex villa di Orson Welles e quel posto così carico di storia e cultura mi ha rimandato proprio a una frase presente all'interno di "Quarto potere", il capolavoro cinematografico di Orson Welles, perfetta per chiudere questo mio saggio personale. "Solo una persona può decidere il mio destino, e quella persona sono io". È proprio un sogno impossibile, allora? Se ci mettiamo a giocare di squadra no, ma bisogna volerlo davvero. Io ci sono. E tu? E voi?



Differenziata

Tante le novità introdotte dal nuovo servizio di igiene urbana: tariffazione puntuale per secco residuo, cestini per deiezioni canine e carta, isole ecologiche sul lungomare

di Paolo Emilio

Firmato il contratto

renziamento dei rifiuti per ridurre al minimo la frazione di secco residuo. Superati i 52 sacchetti, gli utenti potranno ritirarne altri presso uno dei 25 distributori che saranno installati sul territorio, ma a quel punto tutto l'extra si pagherà a parte. Poi arriveranno mille nuovi cestini getta-carte in tutto il territorio e finalmente altri 500 per la raccolta delle deiezioni canine. Una vera calamità per Fregene dove molti gettano il sacchetto ovunque, pur di non portarselo a casa. Ancora, il progetto include la pulizia delle strade, compresa la sabbia portata dal vento e dalle mareggiate, dei marciapiedi, delle spiagge, dei cimiteri e delle caditoie. Anche queste ultime saranno dotate di microchip per monitorare eventuali problemi come ostruzioni o malfunzionamenti e quindi prevenire il più possibile gli allagamenti. "Sono previste inoltre - aggiunge l'assessore all'Ambiente Roberto Cini - 7 isole ecologiche lungo le

coste da attivare durante la stagione estiva, a disposizione dei turisti che vengono a trascorrere una giornata sulle nostre spiagge per la raccolta di tutte le frazioni". Novità anche per esercenti e balneari: non ci sarà più un limite di ritiro delle varie frazioni, visto che sarà lo stesso raggruppamento a occuparsi del riciclo dei materiali come plastica, carta, vetro e umido. Per un vero salto di qualità, però, sarà necessario fare una massiccia verifica di tutte quelle situazioni di discariche spontanee di sacchetti casalinghi che puntualmente fanno da coreografia la mattina lungo molte strade. In maniera analoga occorre programmare una nuova disciplina per le attività commerciali per fare in modo che anche questa sia condotta a una regolamentazione migliore. La voglia di miglioramento traspare già dalle prime dichiarazioni, agli amministratori comunali ora il compito di salire di livello.

È stato firmato lo scorso 13 giugno il contratto del nuovo servizio sulla raccolta dei rifiuti. Un bando da ben 95 milioni di euro assegnato allo stesso gruppo che ha gestito la raccolta in questi ultimi 8 anni: le società Gesenu Spa, Paoletti Ecologia Srl ed Etambiente Spa, non più riunite in una Ati ma stavolta in un "raggruppamento di imprese". Che avrà 90 giorni di tempo per adeguarsi alle condizioni stabilite dal nuovo servizio di igiene urbana. La delibera della Giunta comunale risale al lontano marzo del 2019. È stato approvato allora il nuovo Piano Rifiuti del Comune di Fiumicino. A quel punto, dopo una proroga di sei mesi all'Ati che gestisce il servizio di raccolta, gli uffici comunali dovevano avviare le procedure per preparare la gara d'appalto con le nuove regole. Invece i tempi si sono dilatati, vuoi per la complessità della gara, vuoi per le modifiche delle norme e poi anche per il Covid che non ha aiutato. Così i sei mesi di proroga si sono moltiplicati, ma ora finalmente è tutto fatto. Il progetto, sviluppato su un totale di 38.500 utenze domestiche e 3.000 non domestiche, prevede l'avvio della tariffazione puntuale: ogni utenza pagherà una Tari proporzionata alla quantità di rifiuti indifferenziati che produce. Ogni famiglia riceverà 52 sacchetti per la raccolta del cosiddetto residuo secco, ognuno dotato di microchip in grado di misurare la quantità di spazzatura presente nel sacchetto stesso. In questo modo si punta a incentivare una più precisa diffe-



Laser Diodo 808
EPILAZIONE PERMANENTE

Su tutti i tipi di pelle
VELOCE
INDOLORE
EFFICACE

Centro benessere e bellezza



Viale Viareggio 133 B, angolo Via Marotta 147

Tel. 06/66562202 - Fregene

cell. 366/5416035 - centrobenesserebellezza@virgilio.it



Differenziata

Postazioni mobili per la raccolta di plastica, umido e secco ogni sabato e domenica dalle 18.00 alle 24.00 a Fregene e a Maccarese

di Aldo Ferretti



Rifiuti anche nel fine settimana

dalle 18.00 alle 24.00 nelle seguenti località: una a Fiumicino (sul lungomare della Salute, di fronte al civico 221); due a Fregene (in via Cesenatico di fronte al centro comunale di raccolta e sul lungomare di Levante di fronte allo stabilimento Tirreno, civico 143); una a Focene (in via Coccia di Morto, altezza via dei Polpi); una a Passoscuro (in via Florinas, di fronte l'ex centro comunale di raccolta); due a Maccarese (all'angolo tra il lungomare e via della Cesolina e sul lungomare all'altezza di viale dei Monti dell'Ara).

Nelle postazioni sarà possibile conferire rifiuti indifferenziati, scarti alimentari e organici, imballaggi in plastica e metalli. Sarà presente un operatore che indicherà il corretto conferimento.

In più prosegue il calendario relativo alle "Giornate ecologiche" itineranti su tutto il territorio comunale durante le quali sarà possibile conferire, dalle 10.00 alle 16.00, i seguenti rifiuti: Raee, apparecchi elettrici e elettronici; ingombranti,

mobili, poltrone, divani; pneumatici, olii vegetali esausti, sfalci e potature, calcinacci max 5/6 sacchetti, batterie accumulatori di autovetture. Non saranno ammessi allo scarico mezzi da lavoro (furgoni, camion, ecc.) che trasportino quantità di rifiuti superiori a quelli trasportabili con un mezzo privato (autovettura).

I prossimi appuntamenti in calendario sono: sabato 16 luglio a Fregene (via Fertilia); martedì 19 luglio, Isola Sacra (area mercato largo Borsellino); sabato 23 luglio, Testa di Lepre (largo Formichi); martedì 26 luglio, Torrimpietra (via Aurelia, parcheggio centro commerciale); sabato 30 luglio: Passoscuro/Palidoro (via San Carlo a Palidoro, parcheggio ingresso località); martedì 2 agosto, Maccarese (via Giovanna Reggiani); sabato 6 agosto, Isola Sacra (area mercato largo Borsellino); martedì 9 agosto, Parco Leonardo (parcheggio via Copenaghen); sabato 13 agosto; Aranova (parcheggio via Siliqua angolo via Austis).

In attesa che entri in vigore il nuovo servizio di igiene urbana, a partire dal 18 giugno scorso e per tutta la stagione estiva fino al 18 settembre, è stato attivato un servizio di raccolta mobile il sabato, la domenica e a Ferragosto. Saranno infatti operative 7 postazioni mobili



PAELLA • TAPAS • PATANEGRA • COCKTAIL • VINI E CHAMPAGNE



INFO. ORARI E MENU:

WWW.PIKAPIKAMACCARESE.COM



0639728229



3287294675



PIKAPIKA_MACCARESE

VIA DEI PASTORI 10
BORGO ANTICO DI MACCARESE

THE CAR DOCTORS

SOZZI UMBERTO

Officina Meccatronica dal 1986

Servizio autorizzato BOSCH
Ricarica aria condizionata

Si eseguono tagliandi di tutte le marche

Automotive
Injection System

Impianti GPL
Installazione e
revisione

Servizio montaggio
pneumatici

Igienizzazione
abitacolo

Via della Muratella Nuova 68-70 Maccarese
Tel. 06 66 78 717



Differenziata

Quelli dopo la Farmacia Spada in viale Castellammare. L'Amministrazione sta cercando di ripararli ma le vasche sono sempre piene d'acqua

di Paolo Emilio

Era il 16 novembre del 2017. L'Ati aveva previsto di svuotare i cassonetti a scomparsa per la raccolta differenziata in viale Castellammare. I contenitori erano pieni da diversi giorni e quindi fuori uso. Nonostante le buone intenzioni, gli operai non hanno potuto completare le operazioni a causa di una brutta sorpresa: in quelli dopo la Farmacia Spada hanno scoperto infiltrazioni d'acqua nelle gabbie di cemento interrate che hanno reso impossibile lo svuotamento del loro contenuto. Troppo pesante il contenuto, impossibile sollevarle. A quel punto il funzionario dell'Ufficio Tecnico del Comune ha fatto un sopralluogo verificando il problema. Da quel momento in poi la postazione non è più stata utilizzabile, fino a che è stata chiusa con dei sacchi neri della spazzatura e del nastro adesivo. Non il massimo per il decoro sul viale principale di Fregene. Aldilà del decoro, la situazione è ri-



Cassonetti ancora inagibili

masta da allora sempre la stessa, contenitori fuori uso perché pieni di acqua, non si capisce se si tratta di infiltrazioni o se c'è qualche altro problema.

Tutto questo fino al febbraio scorso, quando l'Amministrazione comunale ha deciso di rimettere in se- sto i cassonetti. Il primo a essere sistemato è stato quello che si trova nel tratto del viale che va da via Forte dei Marmi a via Castiglioncello, subito rimesso in funzione. Invece per il blocco dopo la farmacia la situazione è più complessa. Il 4 luglio alcuni operai hanno sollevato con la gru, ma con molta fatica, le campane di acciaio. Le gabbie di cemento erano piene fino all'orlo, sono state svuotate con le pompe

per cercare di capire dove sia il problema.

La falda in questo momento, con una simile siccità, non sembra possa giustificare un simile livello anche se ci fossero infiltrazioni dal cemento. Può essere che sia acqua che arrivi dalla condotta idrica? In questo caso però la vasca dopo lo svuotamento dovrebbe riempirsi subito e magari l'acqua uscirebbe pure sulla strada.

Non è chiaro, i tecnici stanno cercando di appurarlo. "Come promesso stiamo cercando di rimetterli tutti in funzione – dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesisio Pagliuca – sia per la funzionalità dell'opera che per il decoro. Speriamo di risolvere in fretta la questione".



STABILIMENTO BALNEARE



Piscina olimpionica sopraelevata con trampolino da 5 metri

Ristorante sul mare con specialità marinare
Pizzeria - Bar - Tavola calda per uno spuntino veloce

Abbonamenti AGEVOLATI



Fregene - Lungomare di Levante, 22 - Tel. 06.66.56.37.95
stabilimentobalneareoasi@gmail.com

Siccità

Stagione infernale, anche per colpa dei piromani le aree verdi sono diventate tante polveriere, comprese le oasi naturalistiche tutte ad alto rischio

di Marco Traverso

Da fine aprile non è passato un giorno senza sentire le sirene dei mezzi dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile chiamati a spegnere gli incendi. Un anno nero, come le incessanti colonne di fumo viste nel cielo in queste afose settimane. Se quelle più eclatanti e preoccupanti, per il rischio diossina conseguente, si sono viste nell'aria in seguito al maxi incendio scoppiato lo scorso 15 giugno negli impianti della discarica di Malagrotta, sono tanti i roghi lungo il litorale romano. Il 18 giugno mattina a Maccarese in via della Muratella il fuoco si è sviluppato sul lato interno dei binari della ferrovia, per poi attraversarla,

propagandosi anche sui terreni della Maccarese nei pressi del centro n. 20 e interessando complessivamente una zona di decine di ettari, complice anche il forte vento.. Via della Muratella è stata chiusa al traffico e per domare le fiamme sono intervenuti Polizia Locale, Protezione Civile di Fiumicino e di Fregene, Vigili del Fuoco, supportati da un canadair e da un elicottero. Tanti altri ne sono seguiti un po' ovunque, per rimanere solo a quelli più preoccupanti il 27 giugno sera un vasto incendio ha interessato la zona a ridosso di via dell'Idroscalo e della torre San Michele a Ostia, al confine con Isola Sacra a Fiumicino. Altissime le fiamme, visibili anche dal versante di Fiumicino oltre Fiumara Grande. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, l'associazione Nuovo Domani-Protezione Civile e altre associazioni della zona. L'intervento, che ha messo

in salvo l'area del Centro Habitat Mediterraneo della Lipu e un magazzino all'ingrosso di carta e plastica, è andato avanti tutta la notte fino a quando le fiamme non sono state completamente spente. L'incendio ha interessato un'area di ben 20 ettari. "Una stagione così non l'avevamo mai vista - commenta Alfredo Diorio, presidente della Protezione Civile di Fiumicino Nuovo Domani - solo nella giornata del 28 giugno ci hanno chiamato per tre incendi, in via della Scafa a Fiumicino, a Ponte Galeria e ad Aranova. L'ordinanza lo prevede ma nessuno controlla, in particolare le linee tagliafuoco dei terreni privati. Abbiamo segnalato i casi più preoccupanti, oasi naturalistiche comprese, la situazione è esplosiva e il rischio che possa finire in tragedia è dietro l'angolo, anche perché molti incendi sono procurati".

Incendi, grave emergenza



CARTALOCA



EDICOLA, CARTOLERIA, MONDADORI POINT, CORNER BUFFETTI, PRODOTTI CAMPO MARZIO
SERVIZI POSTALI E DIGITALI, STAMPA FOTO



CAMPO MARZIO
ROMA 1933

VIALE CASTELLAMMARE, 41/C - TEL. 06-66560753, CARTALOCA@LIBERO.IT.

Desertificazione

La siccità ha cambiato il paesaggio, terreni bruciati dal caldo. L'acqua ancora c'è nei canali ma è diventata salata. Stefano Tiozzo: "Una crisi devastante per tutto il settore"

di Marco Traverso



“Sembra di stare nel deserto”. Stefano Tiozzo, presidente della Cia Roma, la Confederazione italiana degli agricoltori, nella sua vita passata sui campi ne ha viste di tanti colori. Ma la scena a cui ha assistito il 27 giugno proprio non se l'aspettava. “Ero a Maccarese vicino all'aeroporto nei terreni di Santa Ninfa – racconta – a un certo punto il vento si è alzato all'improvviso sollevando un gran polverone. Non si vedeva a 50 metri di distanza e soprattutto il paesaggio sembrava lunare, una desertificazione della campagna dovuta alla siccità. Un problema iniziato già da diversi anni ora arrivato a un punto di non ritorno. Per l'agricoltura la situazione

Campi come nel deserto

è diventata davvero preoccupante”. Un paesaggio spettrale perché se è vero che l'acqua attraverso i canali di bonifica ancora c'è, la falda si è di molto abbassata e senza la sua spinta, la parte salata proveniente dal mare è uscita fuori, il noto “cuneo salino” che ha creato tanti altri problemi al settore ortofrutticolo. “Quando irrighiamo i campi al termine troviamo sopra una leggera patina bianca – spiega Tiozzo – è l'effetto dell'acqua più salata. Non fa bene alle colture di meloni, comomeri, pomodori. Dobbiamo irrigare di più e nel farlo mettiamo a rischio la fertilità dei terreni. Stiamo cercando di concertare un incontro con la Regione, il Ministero, per cercare di arginare il problema, facendo anche formazione per gli agricoltori sulla gestione delle acque”. Un'altra bella tegola per il settore alle prese con una crisi devastante. Prima le carote con un prezzo di vendita a 10 centesimi al chilo e lasciate sui campi perché non con-

viene raccoglierle. Poi le patate, partite anche loro malissimo, 30 centesimi al chilo quando per avere un minimo di redditività dovrebbero essere vendute a 50. “Ora sui campi ci si prepara alle colture autunnali – riprende Tiozzo – molte aziende rinunceranno a farlo. I costi sono diventati proibitivi, gasolio, energia elettrica, acqua di irrigazione. Quest'ultima non basta mai, i terreni sono talmente bollenti che quando irrighiamo evapora subito tutto. Questo aumento dei costi non trova nessuna corrispondenza nel prezzo di vendita bloccato nella grande distribuzione. Il calo dei consumi non crea disponibilità all'acquisto. Per l'autunno ci aspettiamo un crollo, avremo grandi problemi ad andare avanti. Sono state fatte delle proiezioni secondo le quali solo il 20% degli agricoltori riuscirà a resistere. Uno scenario apocalittico, se poi il clima continua a desertificare in questo modo non ce ne sarà per nessuno”.



DierRe Immobiliare



*presente...
futuro dell'immobiliare*

- Compravendite immobiliari
- Locazione e Gestione Contratti
- Locazioni brevi uso stagionale/turistico
- Consulenza e pratiche amministrative, urbanistiche e catastali
- Assistenza notarile e legale - Stime e perizie immobiliari
- Consulenza e richiesta mutui
- Uso investimento (aste, saldostralcio)



Via Ortona, 5 - Fregene - tel 06.35292105 - 327.9814109
 dierrestudioimmobiliare@gmail.com
 FB: DierRestudioimmobiliareFregene-Roma e DieRe Immobiliare (pagine aziendale)
 IG: DierRestudioimmobiliare Fregene-Roma

SEGUICI





Cosmesi, Bellezza e Benessere



Farmacia della Stazione Maccarese

Del Dr Basilio Perugini e C.

dalle 8.00 alle 20.00 no stop
domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00

I nostri orari non sono cambiati

Via della Corona Australe, 18
Tel. 06-66579603 - farmastazionemaccarese@gmail.com  Farmacia della Stazione di Maccarese



Un intero reparto della Farmacia della Stazione
è dedicato ai prodotti dermocosmetici delle migliori marche.
Un vasto assortimento di cosmetici di qualità selezionati con cura
per tutti i tipi di pelle, sia per donna e che per uomo.
E con tanti nuovi arrivi, promozioni e sconti in ogni stagione.

EAU THERMALE
Avène

LABORATOIRES
FILORGA
PARIS

BioVire 

APIVITA


EuPhidra

URIAGE
EAU THERMALE


NUXE
PARIS

Somatoline
Cosmetic®

Risorse

Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord ha stabilito il costo per l'irrigazione a 0,1650€ a metro cubo. Scarabello: "Segnale di attenzione importante"

di Fabio Leonardi

Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma ha approvato la tariffa relativa al consumo dell'acqua per l'anno 2021 a 0,1650 a metro cubo. Una scelta importante in termini di attenzione considerato il momento. Con una lettera aperta, a firma del presidente dell'Ente Niccolò Sacchetti, il Consorzio ha voluto dimostrare la sua vicinanza nei confronti dei consorziati irrigui in un momento davvero delicato per l'agricoltura a causa dell'aumento delle materie prime, dell'incremento delle tariffe energetiche e del perdurare di una siccità senza precedenti.

"Caro consorziato – si legge nella nota – il periodo che stiamo vivendo è particolarmente difficile e delicato; alla pandemia si aggiungono anche i cambiamenti climatici che ci impongono di modificare le nostre abitudini per cercare di garantire l'irrigazione sin dai primi giorni di febbraio per contrastare la

Acqua, tariffa contenuta

grave siccità che interessa tutto il nostro paese oltre alla guerra in Ucraina che ha procurato un forte rialzo dei costi energetici come abbiamo potuto registrare nelle nostre case oltre il 120%. In questo quadro, come Consorzio di Bonifica Litorale Nord, abbiamo messo in atto tutte le attività possibili per garantire la risorsa idrica a un prezzo contenuto allo scopo di non gravare ulteriormente sui bilanci delle imprese. Per il Macrobacino Irriguo la tariffa 2021 per la parte a consumo dell'irrigazione sarà pertanto pari a 0,165 €/mc. Malgrado gli importanti aumenti dei costi di gestione, in primis quelli energetici, siamo riusciti a deliberare questa tariffa grazie a un attento lavoro di riorganizzazione dell'Ente e delle economie straordinarie legate anche alla scelta di tornare a effettuare i lavori di manutenzioni in amministrazione diretta. Questo è uno dei risultati del primo bilancio che risente della gestione della nostra amministrazione sul quale abbiamo potuto, grazie agli uffici, lavorare per dare risposte concrete ai consorziati per contrastare il periodo diffi-

cilissimo e complicato con il quale siamo costretti a convivere. Tuttavia, questi risultati e questo sforzo restano sostenibili solo se riprenderemo tutti a considerare il Consorzio come un bene di tutti noi, ogni giorno più indispensabile per la nostra agricoltura e la tutela idraulica del nostro bel paese. Vi chiediamo pertanto di pagare prima possibile le cartelle che arriveranno per permettere al Consorzio di mantenere tariffe così contenute e in controtendenza col rincaro globale dei prezzi".

Positive le prime risposte: "Atto importante da sottolineare – dichiara Germano Scarabello – come consigliere del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, sono orgoglioso del lavoro intrapreso che è senza dubbio utile per dare segnali importanti in un periodo davvero nero per gli agricoltori locali. Un ringraziamento per l'attenzione e la sensibilità dimostrata dal presidente, Niccolò Sacchetti, per tutta la struttura e al Comitato, per aver affrontato con serietà e lungimiranza il problema legato alle tariffe del ruolo irriguo degli anni 2019 e 2020. Aver stabilito il costo dell'acqua a 0,1650 a metro cubo per i consorziati irrigui per l'anno 2021, e aver individuato il percorso che ha portato all'annullamento dei 4 centesimi in più per i consumi delle ricariche automatiche degli anni passati (2019-2020), è un atto importante che deve essere sottolineato. La scelta di passare all'amministrazione diretta per i lavori di manutenzione e il nuovo corso che questo consiglio del quale mi onoro di far parte – conclude Scarabello – ha permesso di ottenere delle economie che, in parte, sono state destinate agli agricoltori. Questo è il segnale che mi piace sottolineare sperando che tutte le Istituzioni comprendano al meglio l'importante e strategico ruolo del nostro Consorzio di Bonifica".



RISTORANTE -PIZZERIA

Specialità di pesce e pizza romana

Asporto e delivery

Locale completamente rinnovato

Fregene, viale Castellammare, 45/c Tel. 06-89014252

Invasi per acque meteoriche

Risorse

La proposta contro siccità e desertificazione: bacini di raccolta necessari a garantire il costante apporto idrico, anche in periodi lunghi

di ViviAmo Fiumicino per il centro studi di Mario Baccini



Siamo in un periodo di emergenze sociali ed economiche che stanno mettendo in ginocchio interi settori, tra i quali quello agricolo. Eppure – seppur gravi – sono emergenze che nella storia sono state già affrontate; per la prima volta l'Europa, invece, e l'Italia si trovano a dover fare i conti con un rischio strutturale del pianeta, la desertificazione. È il momento di muoversi, senza aspettare gli eventi e la politica deve farsi carico di questi cambiamenti, anche a livello locale.

Di fronte a queste sfide, non più future ma già del presente e concrete, occorre porre rimedio con interventi strutturali che possano dare soluzioni di ampio respiro, nel medio-lungo termine. A tal fine, sarebbe utile la realizzazione di invasi e di bacini di raccoglimento delle acque meteoriche, altrimenti inutilizzabili una volta terminato il loro naturale percorso fino al ma-

re, necessari a garantire il costante apporto idrico, anche in periodi di lunga siccità: alle coltivazioni, ma non solo, in quanto costituirebbero una fonte utile agli utilizzi nelle fabbriche per scopi industriali; nelle città per scopi urbani per garantire l'irrigazione di parchi e di giardini pubblici; per il mantenimento della vegetazione in genere; infine anche per costituire una fonte dalla quale attingere, in situazioni di pericolo come gli incendi, anch'essi sempre più frequenti purtroppo anche nel nostro Comune.

Pensando al nostro territorio, ci si consenta di suggerire la progettazione omogenea nelle nostre località in cui si divide il vasto Comune di Fiumicino di invasi anche in considerazione del fatto, che il Pnrr nella Missione 2, sulla Rivoluzione Verde e la transizione ecologica, vada proprio nella direzione dell'utilizzo sostenibile delle risorse idriche.

Piade e Sfizi
PIADINERIA

Giardino interno con nebulizzatori d'acqua anche per feste di compleanno ed eventi

Piade artigianali romagnole
 Cremolati FRUTTIAMO
 Birre artigianali

Consegne a domicilio gratuite e asporto

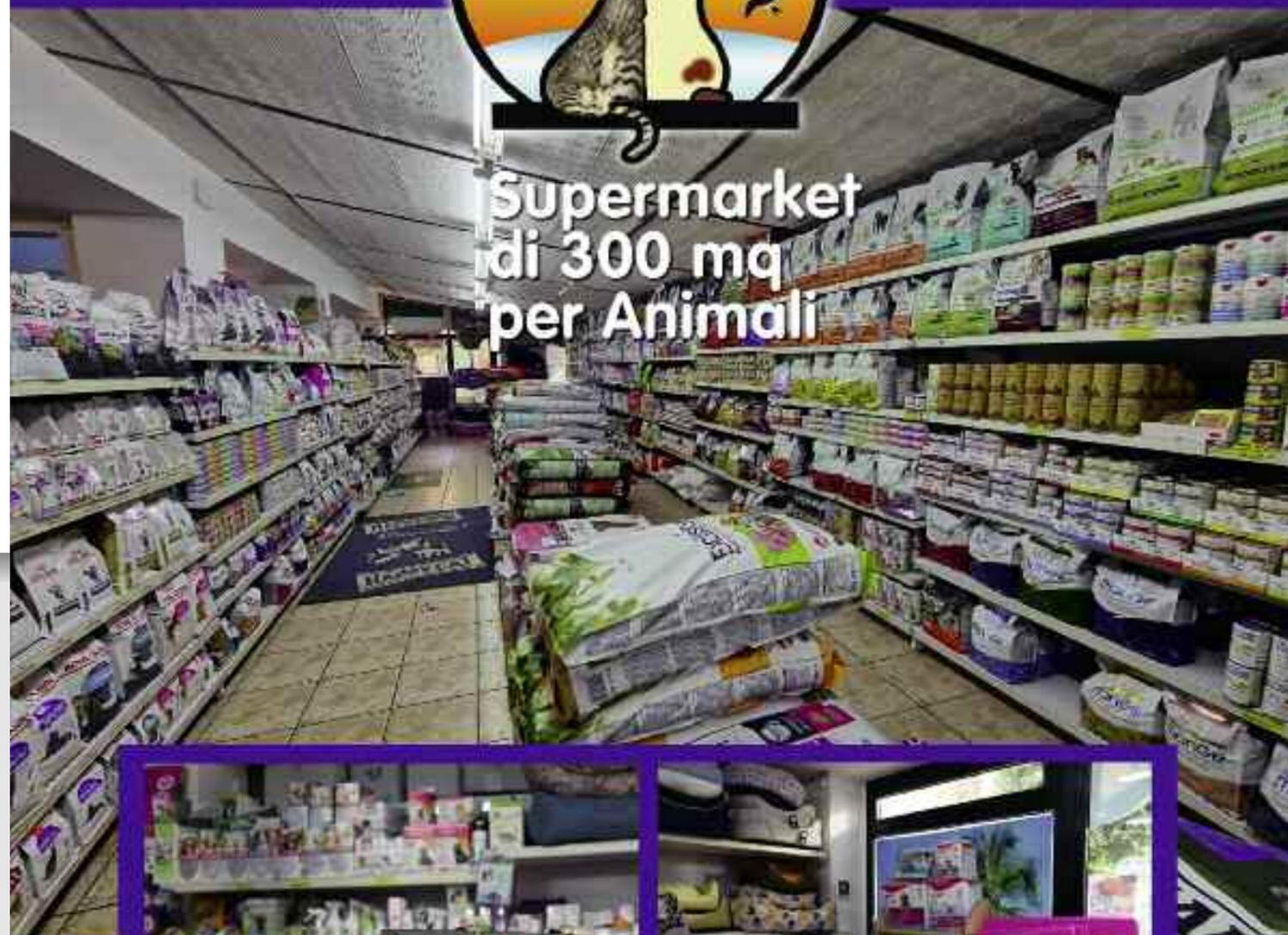
Lun - Gio: 12:00 - 16:00 / 18:00 - 00:00
 Ven - Sab: 12:00 - 16:00 / 18:00 - 01:00
 Dom: 18:00 - 02:00

Viale Nettuno 190 - Tel 06 6690967

LA PIADAZZA
 Grande e squisita alternativa alla pizza senza lievito



Supermarket
 di 300 mq
 per Animali



VIALE CASTELLAMMARE, 306 - Fregene
 TEL 06 66563438 - zoobeach54@gmail.com

**SERVIZIO
 TOELETTATURA**

Carote, disastro totale

Agricoltura

Con un prezzo stracciato a 10 centesimi al chilo agli agricoltori non conviene nemmeno raccogliere, così con i trattori passano sui campi per fresarle

di Marco Traverso

Distruggere il proprio lavoro perché nessuno lo vuole. Per chiunque sarebbe una delle umiliazioni peggiori, per i coltivatori ha anche il sapore della disfatta. È quello che sta succedendo a Maccarese dove gli agricoltori, dopo mesi di costosi sacrifici fatti tra mille difficoltà, sono costretti a "morganare" le carote perché è più conveniente macinarle nei campi piuttosto che raccoglierle. "I nostri produttori – dichiara l'as-

sessora alle Attività produttive Erica Antonelli – stanno fresando i terreni con i trattori. Significa che stanno arando e distruggendo quintali di prodotto, perché il prezzo a cui potrebbero venderlo è talmente basso da non coprire neanche in parte i costi di produzione".

Un disastro totale, sconosciuto a queste latitudini, considerato che la carota di Maccarese non ha mai incontrato difficoltà di questo tipo, apprezzata da sempre nei principali mercati internazionali.

"Stiamo parlando di appena 10 centesimi al chilo riconosciuti oggi ai produttori – continua l'assessora – quando il consumatore spende 1,50 euro per comprare la stessa quantità di carote in qualunque supermercato. E questo senza addentrarci nel tema della qualità, un fenomeno scandaloso che mette in ginocchio la nostra agricoltura soggetta a un mercato che tende a sopraffare i piccoli e medi produttori". Prima il Covid-19 che, con la chiusura di tanti ristoranti e mense aziendali, aveva già messo in una situazione difficile gli agricoltori,

poi la botta finale arrivata dalle sanzioni comminate dall'Unione Europea alla Russia.

"Purtroppo tutto il settore ortofrutti attraversa un periodo disastroso – spiega Claudio Destro, amministratore delegato della Maccarese Spa – l'embargo contro la Russia ha creato un enorme problema nel mercato. I produttori del Nord Africa all'improvviso hanno immesso un enorme quantitativo di prodotti, un'offerta talmente eccedente da far precipitare i prezzi. A queste condizioni non ci può essere una vendita, non conviene più; speriamo che con il prossimo raccolto delle patate la situazione possa migliorare".

Per un agricoltore dover distruggere il proprio raccolto è veramente una cosa contro natura: "Abbiamo un bilico carico di carote pronto per partire ma l'ordine è stato annullato – spiega Domenico Barone, coltivatore di Maccarese – ci sembrava già difficile continuare durante l'inverno quando le quotazioni erano di 0,20 euro al chilo. Ora a 0,10 siamo sotto costo, impossibile andare avanti. A breve anche noi saremo costretti a morganare una decina di ettari di carote, abbiamo iniziato d'inverno coprendo i campi con i teli. Un solo ettaro messo in produzione ha per noi un costo di almeno 10mila euro, il conto finale è salatissimo in più bisogna calcolare l'aumento dei costi dell'irrigazione dei campi e quello del gasolio. Alla fine la verità è una sola: stiamo lavorando perché non sappiamo fare altro".

Una fotografia drammatica con poche vie di uscita, a rischiare grosso ci sono tante aziende e molti posti di lavoro.

"La situazione è allarmante e ci chiama in causa tutti – aggiunge il presidente della Commissione comunale Attività produttive Fabio Zorzi – stiamo per convocare una riunione straordinaria invitando tutte le associazioni di categoria e i produttori per decidere insieme le azioni da intraprendere. Con il sindaco stiamo pensando a una soluzione strutturale innovativa che possa preservare e garantire un prezzo più competitivo per le aziende".



Codognola
SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

installatore
Qualificato
LEGNO-ALLUMINIO-PVC
ALBO LEGNOLEGNO
dal 2011

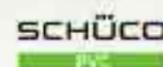
Porte finestre
e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera
garantita a vita

VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO
UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



BELLO DA VEDERE

Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione standard o squadrata.



RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffrescamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.



MONTAGGIO RAPIDO

In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.



SEMPLICE DA INSTALLARE

MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click a prova di errori, perfetto su fori molto ampi.



SU MISURA

MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



MYBOX, IL CASSONETTO
DA RISTRUTTURAZIONE
PER STARE BENE IN CASA.

Agricoltura

Presentato da Arsial e Crea-Dc il progetto per un prodotto a coltura protetta nel Lazio senza alcun uso di sostanze fitosanitarie

di Matteo Bandiera

Il melone sostenibile

rie di patogeni considerati in passato di minore importanza, ad esempio quelli associati alla sindrome del "collasso", in quanto venivano controllati dalla pratica della fumigazione chimica, pratica oggi non attuabile per l'elevato impatto negativo sull'ambiente. La gestione sostenibile del suolo è parte integrante della gestione sostenibile globale della terra, nonché la base di partenza per arginare la povertà e favorire lo sviluppo agricolo e rurale al fine di promu-

vere sicurezza alimentare e miglioramento della nutrizione. Per l'incalcolabile valore che i suoli rivestono per la società grazie ai loro servizi ecosistemici, l'adozione di pratiche per la loro gestione sostenibile garantisce un elevato ritorno sugli investimenti. L'applicazione di queste pratiche genera molteplici vantaggi socioeconomici, in particolare per gli agricoltori di piccole aziende agricole, il cui reddito dipende direttamente dalla "qualità e sanità" dei terreni.

Arsial e Crea-Dc hanno presentato lo scorso 21 giugno alla Casa della Partecipazione di Macerese il progetto Ecodif. "L'obiettivo - spiega l'assessora comunale alle Attività produttive - è quello di promuovere la difesa integrata e di tecniche alternative o complementari all'uso dei prodotti fitosanitari, nel controllo delle principali fitopatie delle specie ortive. Questo è stato illustrato attraverso il caso studio della coltivazione del melone in coltura protetta nel Lazio".

Nella realtà orticola del Lazio, la produzione del melone interessa una superficie di circa 935 ettari. La coltivazione in coltura protetta è soggetta a diverse patologie legate al terreno. Tra le più note si ricordano le fusariosi vascolari causate da *Fusarium oxysporum* per le quali il mondo della ricerca ha individuato geni di resistenza che sono stati introdotti nelle principali cultivar coltivate. Esiste tuttavia una se-



Tra i Parchi Avventura più grandi d'Italia

PARCO AVVENTURA

Fregene

CAMPUS ESTIVI

L'osteria del Parco Avventura è aperta tutti i giorni a pranzo e a cena venerdì e sabato con i percorsi avventura aperti di notte su prenotazione

Via della Veneziana - Fregene (RM)
324 557 6210 - www.parcoavventurafregene.it

CARROZZERIA
FURLAN
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscureamento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com

FRUTTERIA

il Chiosco

*Qualità
e freschezza*



L'Angolo di Loretta
Vasto assortimento
di frutta secca e disidratata



**Forniture per
RISTORANTI
ALBERGHI
STABILIMENTI**

CONSEGNE A DOMICILIO

**VINI SFUSI
DI QUALITA'**



Via Cervia, 27
Tel. 06.66564856
frutteriailchiosco@libero.it
Antonio 339.2760723
Renzo 338.1270940



Lo spettacolo delle fioriture

Ogni mese la natura ci regala spettacoli straordinari non sempre alla portata del nostro sguardo. Meglio allora fermare questi momenti in immagini per non perdere momenti unici.



Per la sua particolarità, è stata pubblicata come "Astronomy Picture of the Day" sul sito della Nasa il 25 giugno. Una bella soddi-

sfazione per il Gruppo Astrofili di Palidoro, che nella notte tra il 23 e il 24 giugno 2022 si è recato a Marina di San Nicola presso gli scavi della Villa Romana di Pompeo per immortalare lo strepitoso allineamento dei pianeti del sistema solare. Quando si sono resi visibili ben 7 pianeti e la luna. La nebbia prodotta dall'eccessiva umidità e dal

grande calore ha reso l'atmosfera ancora più suggestiva. Per ottenere l'immagine sono servite 4 macchine fotografiche che simultaneamente hanno immortalato la scena. Gli autori di questa impresa sono Antonio Canaveras, Chiara Tronci, Giovanni Esposito, Giuseppe Conzo e Luciana Guariglia del Gruppo Astrofili Palidoro.

Astronomy Picture of the Day



Miraggio Club

Stabilimento balneare
Ristorante di mare
Hotel

Fregene, lungomare di Ponente 83, tel. 06.665.60.369

CORSI DI
PATCHWORK
DECOUPAGE
CARTONAGGIO
BIEDERMÄHR

MERCERIA

**MILLE
COSE**

Fregene - Via Carducci 18
Tel. 06/6078004

ORTOFRUTTA FREGENE

frutta fresca verdura, vini

Viale Sostanziana 118
Tel. 06/80561275



AGENZIA IMMOBILIARE
di Maria Vanacore



COMPRAVENDITA
REGISTRAZIONE CONTRATTI
AFFITTI
CONTRATTI DI LOCAZIONE
CONSULENZE IMMOBILIARI
CONSULENZA NOTARILI
AVVOCATO IN SEDE
GEOMETRA
SERVIZI PER I CITTADINI
DISBRIGO PRATICHE

AGENZIA MULTISERVIZI

Registrazione, cessione, proroga, risoluzione contratti di locazione Agenzia delle Entrate. Calcolo canone concordato cedolare secca, preparazione e stipula contratti di locazione 4+4, 3+2 e transitorio da 1 a 18 mesi.
Registrazione atti, visure ipotecarie e catastali, carichi pendenti, mutui e prestiti.
Geometra per preventivo gratuito pratiche catastali, urbanistiche e concessioni.

Viale di Focene, 431 Fiumicino (RM) • Tel: **06.47548897** - cell: **328.6982476**
email: mvanacore3@gmail.com pec: mariavanacore@legalmail.it

Seguici su facebook 
Agenzia immobiliare di Maria Vanacore



Regole

L'ordinanza sulla balneazione consente il loro uso solo a oltre 300 metri di altezza. Ma il limite più grande è la vicinanza all'aeroporto, in zona Atz il divieto è assoluto

di Francesco Camillo

Droni vietati in spiaggia

Per sentenziare eventuali limitazioni o divieti per il volo dei droni è necessario consultare il sito della società D-flight, in gran parte partecipata da Enav, insieme a Leonardo e Telespazio, in quanto è stata deputata dall'Ente Nazionale Aviazione Civile a fornire la cartografia degli Uas, cioè i droni in Italia. D-flight inoltre recepisce l'obbligatoria registrazione degli operatori italiani in possesso di almeno un drone munito di telecamera.

A limitare ancora di più l'utilizzo dei droni sul territorio c'è l'articolo 4 dell'ordinanza balneare del Comune di Fiumicino che vieta di "sorvolare le spiagge e gli adiacenti specchi acquei con qualsiasi tipo di aeromobile o di apparecchio privato per qualunque scopo (ivi compresi i velivoli a pilotaggio remoto come droni e quadricotteri), a quota inferiore a 300 metri, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di polizia nonché di quelli autorizzati per i collegamenti con altre località".

Sempre sul sito D-Flight il pilota deve effettuare la pianificazione del volo nel caso di operazione oltre la distanza di visibilità (Bvlos) nelle modalità stabilite dall'Enac.

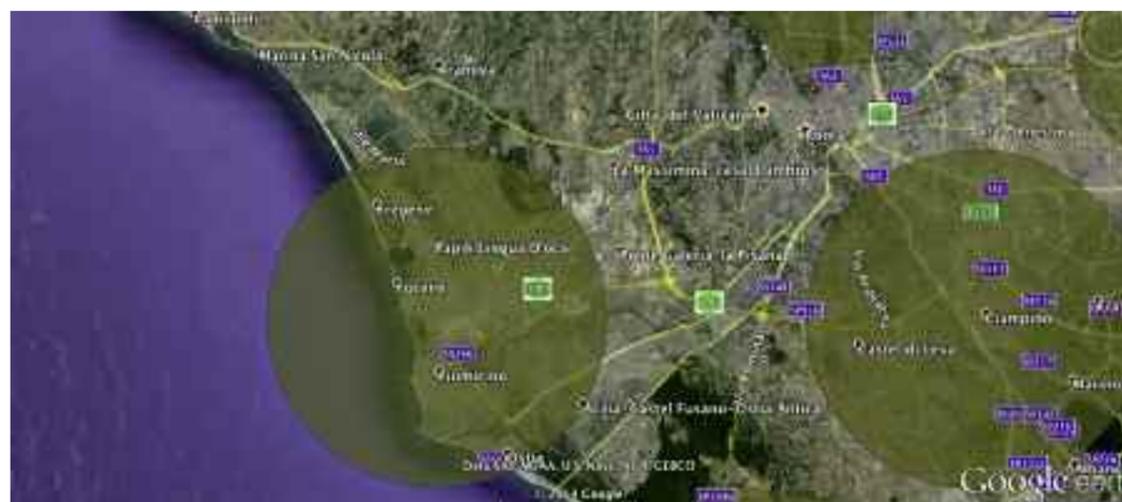
Oltre alla presenza dell'aeroporto e al fatto di dover registrare il drone, un'altra disposizione importante è

quella relativa al possesso del patentino, che è obbligatorio per tutti gli aeromobili che superano il peso di 250 grammi. Inoltre, se il drone supera i 500 grammi di peso, è necessario avere con sé la polizza assicurativa. Nel frattempo, pochi giorni fa, è stato firmato a Roma un protocollo d'intesa tra l'Enac e la Polizia di Stato finalizzato ad agevolare l'individuazione di droni potenzialmente ostili e alla collaborazione nel quadro delle attività istituzionali, volte a supportare il continuo sviluppo del settore dei droni secondo criteri di sicurezza e sostenibilità. Il documento, di natura sperimentale, individua tra le altre cose le procedure di accesso da parte delle sale operative delle questure per finalità di pubblica sicurezza alle informazioni disponibili in tema di registrazione dei droni e dei relativi piloti.

La Polizia di Stato e l'Enac sono inoltre impegnati a realizzare attività informativa anche congiunta (come ad esempio dépliant, filmati, ecc.) rivolta ai cittadini, per individuare comportamenti virtuosi da adottare nell'impiego dei droni, allo scopo di facilitare la diffusione di buone prassi e intraprendere azioni correttive sulla base delle informazioni derivanti dalle attività di verifica.

L'uso dei droni per foto e filmati è sempre più utilizzato e i risultati sono davvero suggestivi ed emozionanti. Utilizzarli nel Comune di Fiumicino non è però così semplice, visto che queste apparecchiature non sono compatibili con la presenza dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci. Perché un drone, pilotato nelle vicinanze degli aeroporti, può costituire un rischio per la sicurezza degli aeromobili in partenza e in arrivo.

Bisogna sapere che l'uso dei droni è vietato nei dintorni del sedime aeroportuale al fine di evitare conseguenze agli aeromobili e per salvaguardare l'incolumità dei passeggeri. La zona Atz (Aerodrome Traffic Zone) è un'area in cui il traffico aereo è riservato ai soli voli in partenza o atterraggio dall'aeroporto. In queste zone il volo dei droni è vietato per ogni tipo di uso, sia professionale che amatoriale e ricreativo, se non specificatamente autorizzato da Enac. Per conoscere le aree in cui sono pre-



Ristorante - Pizzeria - Stabilimento balneare

Lungomare di Levante - tel. 06.66.80.907

Novità

I farmaci volano nei cieli, firmato il protocollo d'intesa tra Enac e Regione. Medicinali, organi e plasma trasportati in tempi record: "Lazio primo in Italia"

di Mirko Polisano - Il Messaggero

Le medicine portate dai droni

Organi, plasma e medicine verranno consegnati in tempi record attraverso i droni. È stato presentato il 5 luglio all'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino il protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac) per la promozione della Mobilità Aerea Avanzata, ovvero l'uso dei droni per il trasporto di organi, plasma e farmaci che nel Lazio (prima regione in Italia) non saranno più consegnati solo grazie ad ambulanze ed elicotteri. A illustrare il progetto, che parte in via sperimentale, è stato il governatore Nicola Zingaretti: "In un luogo simbolico della lotta al Covid, che ha fatto scuola grazie alla lungimiranza di ADR - ha sottolineato il presidente della Regione - ci rivediamo per un protocollo importante, che apre una nuova stagione d'innovazione attraverso i droni per il trasporto farmaci, tra Enac e Regione. Comporterà una grande riduzione di spesa pubblica, aumentando in sicurezza la qualità dei servizi rispetto al trasporto in gomma e più efficienza. È come l'apertura di un nuovo cantiere d'innovazione accanto al digitale. Solo nel Lazio nel 2021 abbiamo avuto 316 trapianti di organi. Nel campo del biomedicale è un salto in avanti. Prendiamo un'innovazione e la mettiamo al servizio del diritto alla salute".

"La tecnologia che consentirà di trasportare organi e medicinali con un drone - ha detto Ivan Bassato, Business unit aviation di Aeroporti di Roma - sarà in grado di azzerare le emissioni nell'ambiente. Fiumicino oggi dà il benvenuto al futuro prossimo presentando tecnolo-



gie che sono già mature, orientate al bene della comunità, alla salute, che tengono conto della sostenibilità ambientale. Siamo in un luogo simbolico, nel tendone che ha ospitato la campagna vaccini anti Covid, il primo hub vaccinale in Italia, con 100mila dosi.

Spicca sul fronte delle nuove tecnologie la partnership tra ADR e Gruppo Leonardo. Attiveremo subito anche la SendBox di Fiumicino per testare tutte le nuove tecnologie ed è partita la costruzione anche del primo vertiporto in Italia, avremo servizi di nuova generazione molto presto". All'evento hanno preso parte l'Ad di Enac, Pierluigi Di Palma, Laurent Sissmann, senior vice president di Unmanned Systems del Gruppo Leonardo ed Esterino Montino, sindaco del Comune di Fiumicino.

"Il Lazio - hanno anche aggiunto

l'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio e Mobilità, Mauro Alessandri, e l'assessore alla Sanità e Integrazione Socio-sanitaria, Alessio D'Amato - è la prima regione italiana ad avviare un progetto di questo tipo. Non c'è dubbio che la sfida del futuro si gioca ormai su nuovi concetti e modelli di mobilità urbana ed extra urbana. L'Advanced Air Mobility è, infatti, in grado di introdurre una terza dimensione, quella aerea, al trasporto di persone, merci, e di medicali offrendo un'alternativa alla mobilità terrestre ormai fortemente congestionata. Grazie a corridoi dedicati riusciremo a ottimizzare i tempi di viaggio riducendo consumi ed emissioni, migliorando la qualità dell'aria della vita dei cittadini e rendendo gli spostamenti più affidabili. E questo, ad esempio, quando si parla di medicinali significa salvare vite umane".

Agenzia immobiliare, vendite, affitti, valutazioni e stime immobiliari studio tecnico, progettazioni, pratiche catastali, certificati APE

IMPROGET

In pratica la tua casa

Via Castellammare 30 Fregene (RM) - Tel. 06-66564964
www.improget.com - studiotecnico@libero.it

Aeroporto

Ancora un successo per il Leonardo da Vinci, premiato come il migliore tra gli hub europei non solo per l'innovazione, ma anche per gli obiettivi di sostenibilità

di Fabio Leonardi

Nuovo importante riconoscimento internazionale per Aeroporti di Roma. "Airport Council International" (Aci), l'associazione istituzionale che rileva in modo indipendente il gradimento dei passeggeri nei principali aeroporti del mondo, ha assegnato allo scalo di Fiumicino "l'AcI Europe Best Airport Award 2022", nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di passeggeri.

È la quarta volta negli ultimi 5 anni che ADR si posiziona al primo posto tra gli scali europei, a seguito della valutazione di una giuria di esperti dell'industria Travel in Europa. Questo risultato si aggiunge al riconoscimento del "Leonardo da Vinci" che per 5 anni consecutivi risulta in testa alla classifica europea sulla qualità del servizio espressa direttamente dai passeggeri.

La giuria degli Aci Europe Best Airport Awards 2022 era composta da

autorevoli rappresentanti della Commissione Europea, Eurocontrol, Sesar Joint Undertaking, International Transport Forum and Ecac. I giudici hanno valutato non solo come gli aeroporti hanno reagito alla crisi, ma anche come stanno innovando concentrandosi sugli obiettivi di sostenibilità del settore aeroportuale, in materia di decarbonizzazione. A rendere possibile la vittoria del Leonardo da Vinci, sono stati proprio gli ottimi risultati ottenuti da Aeroporti di Roma nell'innovazione tecnologica, con la sua strategia orientata a un futuro sempre più all'avanguardia, che sfrutta la digitalizzazione e l'open innovation per offrire ai passeggeri ancora più sicurezza e comfort durante il viaggio. In questo contesto, spicca la realizzazione nello scalo dell'Innovation hub dedicato alle start-up e lo sviluppo dei servizi di urban air mobility con l'avvio dei primi collegamenti dei velivoli elettrici a decollo verticale tra l'aeroporto e Roma già nel 2024.

In tema di sostenibilità, particolare apprezzamento è stato riconosciuto per l'obiettivo di Fiumicino di di-

ventare Net Zero Emission nel 2030, con venti anni di anticipo rispetto a quanto prefissato a livello di settore aeroportuale europeo, nell'intermodalità con lo sviluppo di prodotti integrati treno più aereo, e nella diffusione del Saf (Sustainable Aviation Fuel), il biocarburante in grado di ridurre le emissioni di CO2 del 60-90%.

"Siamo orgogliosi di questo nuovo primato – sottolinea l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone – frutto dell'impegno quotidiano e appassionato dei nostri collaboratori e di tutti i nostri partners. Stiamo lavorando alla realizzazione dell'aeroporto del futuro con maggiore ricorso alla tecnologia, massima efficienza nel rapporto con l'ambiente, ulteriore affidabilità e resilienza infrastrutturale e operativa, massima sicurezza e tanto comfort e servizi a valore aggiunto per i nostri passeggeri. Come dimostra la nuova area d'imbarco inaugurata da poco più di un mese, che giocherà un ruolo cruciale nel far sì che Roma e l'Italia possano riaffermare la loro centralità nel panorama internazionale".

Migliore scalo 2022



**La tua casa
per raccontare chi sei.**
il nuovo negozio con
oggetti di design e arredamento
senza tempo.

Maison Voltaire
interior & restyling



Fiumicino | Via Giovanni Battista Grassi 5
tel. 3289352940 | maisonvoltaireinterior@gmail.com

Sanità

La Asl Roma 3 potenzia l'assistenza sanitaria: aumentano i posti letto nel reparto. Il direttore generale Francesca Milito: "Prossimo obiettivo realizzare i 12 posti della terapia semintensiva"

di Marina Blasetti



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL ROMA 3

Grassi, più posti in terapia intensiva

L'Asl Roma 3 prosegue con i percorsi di potenziamento e miglioramento dell'assistenza sanitaria mettendo sempre al centro i bisogni di salute del paziente. L'Asl Roma 3, lo ricordiamo, serve un comprensorio che conta oltre 1.300.000 abitanti, pari al 45% della popolazione complessiva del Comune e sia la composizione sia la distribuzione dei residenti è molto variabile, in considerazione dell'orografia e dell'ampiezza geografica di un territorio che si estende dal centro alle aree periferiche della capitale.

Tra le più recenti azioni messe in campo vi è l'aumento dei posti letto della terapia intensiva dell'Ospedale Grassi di Ostia; l'intervento è stato previsto nell'ambito dei Piani di riorganizzazione Rete Ospedaliera per emergenza Covid-19, M6 DL 34/2020, PNRR.

Il reparto di terapia intensiva del presidio ospedaliero ora può contare su 9 posti letto aggiuntivi, per un totale complessivo di 19. In particolare, i la-

vori eseguiti hanno riguardato la ristrutturazione e l'ampliamento del reparto già esistente al primo piano. L'ampliamento, in particolare, è stato realizzato annettendo al nuovo reparto alcuni spazi adibiti precedentemente a depositi, sono stati dunque modificati e ottimizzati tutti i percorsi e gli altri spazi interni, adeguandoli alle varie funzioni e attività del reparto che è stato dotato delle più moderne attrezzature elettromedicali. Inoltre, sono stati riorganizzati i percorsi interni al Dea del Pronto Soccorso. Potenziare il reparto di rianimazione dell'Ospedale del litorale romano ha una valenza strategica per la rete territoriale al fine di rispondere efficacemente ai bisogni di salute dei cittadini.

"Quando si lavora in squadra - ha

commentato il direttore generale dell'Asl Roma 3, Francesca Milito - i risultati si ottengono. In questo caso hanno lavorato in sinergia una squadra interna e una esterna: le varie professionalità coinvolte come i tecnici, i professionisti sanitari, i medici, il personale infermieristico e gli ingegneri. Per il supporto esterno abbiamo potuto contare sulla Regione Lazio e sul prezioso contributo arrivato dalla struttura commissariale. Il prossimo obiettivo che vogliamo raggiungere con determinazione - continua il direttore generale - è realizzare i dodici posti della terapia semintensiva, finanziati sempre nell'ambito del DL 34. Il cantiere è stato già predisposto, contiamo a breve di iniziare i lavori".

"I lavori per la realizzazione di questi nuovi posti letto - ha dichiarato l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato - sono terminati con una settimana di anticipo rispetto al timing stabilito e questo è un risultato straordinario per l'intero Sistema Sanitario Regionale. La Regione Lazio attualmente ha in corso circa 80 cantieri con l'obiettivo di potenziare le terapie intensive e sub intensive. Il timing concordato con il Ministero della Salute e la struttura commissariale è di concludere il 60% delle implementazioni entro l'anno".



CAMBIALA ORA!



Unical
calore e climatizzazione

Savio

Green Heating Technology
ITALTHERM

Sconto in fattura del 65%

italiangas POINT
Avere e salvare nella tua vita

CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS
Cambio fornitore rapido e gratuito, offerte e preventivi con modalità di pagamento e prezzi personalizzati

NUOVE ATTIVAZIONI
Attivi luce e gas, solventi, voltare, cessazioni, variazioni categoria d'uso, potenza erogata

GESTIONE DELLA FORNITURA
Ritardata, ribaltazioni, voltare, cessazioni, cambi offerta, autolettura, variazioni anagrafiche e sciami

G.PUTINO

Siamo a **Fregene** in Viale Viareggio, 147 - Tel **06 66563732**



Estate

Colpita dall'erosione, la spiaggia di Fregene Sud regala momenti unici con le onde quasi a lambire i tavolini dei ristoranti

Vedere il positivo nel negativo. Nell'estate complicata degli stabilimenti di Fregene Sud, dove la spiaggia si è ridotta al lumicino e i gestori fanno fatica a trovare spazio per mettere lettini e ombrelloni, c'è un risvolto favorevole, forse l'unico di

una simile situazione. I ristoranti sono così vicini al mare da trasformare il pranzo o la cena in un piccolo evento, amplificato dalla luce del sole. Diretta per gran parte della giornata, addolcita al tramonto con riflessi veramente spettacolari.

A cena sopra al mare



Q7



TIRRENO VILLAGE



BAR RISTORANTE - PISCINA
CORSI DI NUOTO - TENNIS

Via Gioiosa Marea - Fregene
tel. 06.665.60.231
tirrenovillagefregene@yahoo.com

Ricette

Il piatto ha avuto il riconoscimento della commissione comunale. Ecco la ricetta fornita dagli chef stellati dell'associazione Periferia Iodata

di Chiara Russo

Spaghetti con le telline Deco



I 10 giugno sono stati presentati otto nuovi prodotti, piatti ed eventi, che hanno avuto il riconoscimento del marchio De.C.O., la denominazione comunale.

“Ogni prodotto è legato a un disciplinare – spiega l’assessore alle Attività produttive Erica Antonelli – e i piatti sono accompagnati da ricette codificate che chiunque voglia fregiarsi del marchio De.C.O è tenuto a rispettare rigorosamente. Un lavoro che abbiamo fatto in collaborazione con l’associazione di ristoratori “Periferia Iodata”, guidata dallo chef stellato Gianfranco Pascucci e con la quale abbiamo già avviato un lavoro di collaborazione per promuovere e valorizzare il meglio che questo territorio offre. Una promozione che passa dalla consapevolezza che unire le eccellenze della ristorazione e quelle dei produttori è la via maestra per es-

sere noi stessi i migliori sponsor del nostro Comune”.

I piatti che hanno acquisito il marchio specialità di mare sono il Rissotto alla pescatora, la Minestra broccoli e arzilla, la Pizza alla mari-

nara con le alici fresche e gli Spaghetti con le telline. E visto che le preparazioni sono state elaborate dai migliori chef del litorale, riportiamo qui la loro ricetta per chiunque voglia provare a replicarla.

Spaghetti alle telline

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 1,5 kg di telline
- 1 spicchio d'aglio
- peperoncino
- 400 gr di spaghetti
- prezzemolo
- olio Evo

PROCEDIMENTO

Far spurgare le telline per alcune ore. Se non si ha a disposizione acqua di mare, metterle in una soluzione di acqua e sale 330-335 grammi/litro; cambiare l'acqua all'occorrenza. Stirare leggermente l'aglio in una padella piuttosto grande con peperoncino a piacimento. Aggiungere le telline e mezzo bicchiere d'acqua con la fiamma sostenuta e coprire. Come si saranno aperte le telline, trarle su e tenerle in caldo. Cuocere la pasta molto al dente in acqua leggermente salata e passarla nel brodo delle telline a fiamma viva. Aggiustare di sale, aggiungere del prezzemolo tritato finemente, un giro d'olio e impiattare gli spaghetti con le telline aggiungendo una spolverata di prezzemolo.



FLORA & FAUNA
IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



Summertime

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 06.665.62.109

Eventi

Il 1° agosto sulla spiaggia della Baia l'iniziativa di Periferia Iodata, l'associazione no profit degli chef. Stand con tante prelibatezze e musica dal vivo

di Fabio Leonardi

La Festa dell'Estate

Il conto alla rovescia è cominciato: il 1° agosto è in programma la Festa dell'Estate organizzata sulla spiaggia di Fregene da Periferia Iodata. Presso lo stabilimento La Baia di Fregene in via Silvi Marina dalle 20.00 sarà possibile degustare le prelibatezze cucinate dagli chef dell'associazione no profit nata nel 2021 con l'intento di promuovere il territorio comunale. Saranno infatti allestiti diversi stand dove si potranno degustare tante prelibatezze dietro l'acquisto di un voucher: un primo preparato da Gianfranco Pascucci (Pascucci Al Porticciolo) e Andrea Salce (Il Riviera Fregene); un fritto di totani a cura di Fabio Di Vilio (La Scialuppa Da Salvatore) e Alessandro Capponi (HOST Restaurant); la pizza di Franco Di Lelio (Pizzeria Sancho); i supplì Vaccinara di tonno di Luca Pezzetta (Pizzeria Clementina); il barbecue di Gianfranco Pascucci e Benny Gili (La Baia Fregene); la zuppa di pesce realizzata da Marco Claroni (Osteria

dell'Orologio), Marco Fiorucci (Gina a Porto romano) e Alessandro Pietrini (Ristorante La Marina); il dolce di Angelo Patrizi (Pasticceria Patrizi). La serata sarà allietata dal dj set e dalla musica dal vivo del gruppo "Ukus in Fabula". Le prevendite dei biglietti sono attive nei seguenti punti di ristorazione. Fregene: La Baia, La Scialuppa da Salvatore, Il Riviera. Fiumicino: Pascucci al Porticciolo (viale Traiano, 85), Il Tino (via Monte Cadria, 127), L'Osteria dell'Orologio (via della Torre Clementina, 114), La Marina Ristorante (via della Torre Clementina, 140), Gina a Porto Romano (via Costalunga, 31), Pizzeria Sancho (via della Torre Clementina, 142), Pizzeria Clementina (via della Torre Clementina, 158), Pasticceria Patrizi (piazza G. B. Grassi, 8).

Per info e prenotazioni:
www.periferiaiodata.it
periferiaiodata@gmail.com.



DARUMA
CUCINA GIAPPONESE,
PASSIONE ITALIANA.

*Daruma Fregene
è aperto
tutta l'estate.*

Libera Mente
Dog Camp

Asilo diurno, Pensione casalinga, Scuola cuccioli
Piscina per cani, Dog trekking, Recupero comportamentali
Educazione di base e avanzata
Sport cinofili, Area cani privata

Via della pineta di fregene, 49 - Marina 3284638229
Mail: info@liberamentedogcamp.it
Facebook: liberamentedogcamp
Instagram: liberamentedogcamp

SCOPRI DOVE SIAMO

Follow us
f | i

Shop all you can love
DARUMASUSHI.COM

800 022 800
(+39) 06 69423103



 **ichnusa**

DAL 1912 ICHNUSA È SINONIMO DI SARDEGNA, DA SEMPRE E PER SEMPRE PRODOTTA NEL BIRRIFICIO DI ASSEMINI, ALLE PORTE DI CAGLIARI.



ASSAGGIATELA,
L'ABBIAMO FATTA PER VOI.





Architettura

Grazie alla disponibilità dei proprietari apre le sue porte un gioiello degli anni '60 progettato dall'ingegner Ugo Luccichenti. Fondatore, insieme a Vincenzo Monaco, di uno degli studi romani di architettura di maggiore successo

a cura dell'architetto Felipe Lozano

Villa Luccichenti

l'intrinseca qualità della stessa, sia in relazione alla figura del progettista. Vale la pena soffermarsi sull'autore dell'opera: l'ingegnere Ugo Luccichenti è uno dei protagonisti dell'architettura romana del dopoguerra. Nato a Isola Liri nel 1899, fratello maggiore di Amedeo il quale assieme a Vincenzo Monaco darà vita, negli anni del dopoguerra, allo studio romano di architettura di maggiore successo, autore di ope-

re come l'aeroporto di Fiumicino, la sede della Confindustria all'Eur o il Villaggio Olimpico. Ugo si laurea in ingegneria nel 1928, e dagli anni '30 comincia la sua produzione architettonica, che si consoliderà nel dopoguerra. Viene descritto come un carattere estroverso e solare, ma dal temperamento artisticamente solitario: preciso e poco incline a delegare; un progettista capace di seguire tutto il ciclo, dalla

La villa che Ugo Luccichenti costruisce a Fregene a metà degli anni '60 rappresenta un'opera di grande interesse, sia per



fase di ideazione alla produzione dei documenti progettuali, spesso disegnati da lui stesso, fino al seguito del cantiere. Un progettista lontano dai maestri e dalle correnti di pensiero, preferendo la professione al confronto sulle teorie dell'architettura.

Dalla fine degli anni '40 costruisce a Roma un enorme numero di opere, in generale legate all'edilizia privata, per una clientela borghese. Tra le sue realizzazioni più rilevanti non si possono dimenticare la palazzina Bornigia a piazza delle Muse del 1940, il condominio di via Fratelli Ruspoli del 1949 (chiamato "La nave" per la sua facciata ad angolo), il complesso multifunzionale di Belsito in piazza delle Medaglie d'Oro, nel quartiere Trionfale nel 1953 (che rappresenta la sua prima collaborazione con la Società Generale Immobiliare), l'edificio per abitazione in viale Libia (1953-54) e la palazzina in largo Spinelli, forse la sua opera più emblematica.

Non sono pochi gli studiosi di architettura, prevalentemente di ambito romano come Giorgio Muratore, Luigi Prestinzenza Puglisi, o Paolo Melis (che alla coppia Monaco-Luccichenti ha dedicato un'eccellente monografia), che negli ultimi anni hanno rivolto la loro attenzione a questi architetti, denunciando l'ostracismo che gli stessi hanno subito da parte della critica architettonica. Nell'articolo di Prestinzenza Puglisi, su *Artribune* del 2019, si legge: "La critica, tanto prodiga con architetti potenti e mediocri, ai Luccichenti, che erano bravi anzi bravissimi, non perdonò nulla. Il verdetto inappellabile: palazzinari".

Questa trascuratezza ha impedito per tanto tempo di apprezzare le opere di Ugo Luccichenti, ma vale anche per quelle del fratello Amedeo con Vincenzo Monaco, come quello che sono: ottime architetture, frutto di un professionismo colto, che sapeva conciliare i desideri della committenza con la realizzazione di architetture dalla profonda qualità formale, non indifferenti all'insegnamento delle avanguardie e in linea con la miglior produzione architettonica a livello internazionale; eppure, il loro carattere "professionale", cioè la loro capacità di svolgere quel ruolo di mediazione tra committente, imprese



di costruzione, artigiani, pubbliche amministrazioni, che è stato sempre la cifra distintiva del mestiere d'architetto, è stato ritenuto dalla critica architettonica più un limite che un pregio.

Il villino di cui ci occupiamo, il cui progetto è datato 1964, appartiene alla tarda carriera di Ugo Luccichenti, quando l'architetto, dopo

una lunga e anche travagliata carriera, culminata nelle polemiche legate alla realizzazione dell'hotel Hilton a Monte Mario, si era ormai concentrato nella progettazione di ville principalmente per amici, oltre che nella pittura, che coltiverà fino alla sua morte avvenuta nel 1976. La villa che costruisce a Fregene, unica opera del progettista nella

Una storia nella storia

Da sempre abbiamo cercato di rivelare i segreti delle ville di Fregene. Realizzate da grandi architetti e ingegneri, incaricati da committenti altrettanto importanti e lungimiranti, indispensabili per rendere reale anche il migliore dei progetti, la più ispirata delle intuizioni. Famiglie che hanno fatto la storia del centro balneare e che avrebbero tanti episodi memorabili da raccontare. Per la dovuta discrezione non è possibile farlo, ma siamo infinitamente grati, sia io che Felipe, a chi ci ha permesso di poter aprire questo scrigno.

Alcuni frammenti, però, li possiamo rivelare. La mamma dell'attuale proprietario, appassionata di architettura, una professione impossibile da scegliere all'epoca per lei quando nei cantieri c'erano "solo uomini".

Ma il pallino dell'architettura rimase e quando il marito le presentò il primo progetto commentò così il disegno: "Bello, ma ci dobbiamo vivere o la dobbiamo vendere?". A quel punto viene chiamato Ugo Luccichenti, amico dei coniugi e compagno di viaggi del marito, con cui condivideva anche la passione per la pittura e per i quadri. Altro flash "la grande gioia di abitare nella casa di famiglia tra tanti ricordi e mobili d'epoca restaurati" o "il piacere di vivere a Fregene dove sono cresciuto in una villa realizzata da un grande architetto con la soddisfazione di averla conservata con rispetto". Piccoli frammenti, certo, ma tutti di un grande disegno.

Fabrizio Monaco



nostra cittadina, si presenta come una versione moderna della tradizionale casa patio. Di pianta rigorosamente quadrata, tutti gli ambienti abitativi si dispongono lungo il perimetro, attorno a un chiostro centrale di pianta quadrata, il quale rimane tuttavia collegato con l'esterno grazie alla realizzazione, sul lato sud, di un'area porticata che consente la connessione con il circostante giardino, realizzando una sorta di soggiorno all'aperto. La pianta della villa spicca per la sua chiarezza, determinata dalla geometria del quadrato, nella quale trovano particolare importanza le

diagonali, visibili sia nella struttura della copertura che nelle pareti esterne della zona notte. La struttura dell'edificio, interamente il calcestruzzo armato a faccia vista, rappresenta l'elemento formalmente caratterizzante dell'edificio: pilastri e travi si intrecciano nello spazio, formando i piani inclinati della copertura, e delimitando gli spazi interni ed esterni; le tamponature esterne tra gli elementi dello scheletro portante sono realizzate in scaglie di pietra posate a opera incerta. Gli infissi esterni, in legno, sono di grande eleganza e sapienza costruttiva. Infine, la copertura, che



gioca un ruolo fondamentale nel definire il carattere dell'edificio: sorretta da telai di forma triangolare, ha una sezione a doppio spiovente, con falde che scendono sia verso l'esterno che verso la corte interna, nella quale si ripropone l'idea dell'impluvium di tradizione classica. Quello che emerge è il gusto per l'utilizzo dei materiali costruttivi (calcestruzzo, legno, pietra) in maniera sincera, ma al tempo stesso con una sapienza tale da renderli preziosi, nel solco della migliore tradizione moderna, che affida alla qualità dell'espressione costruttiva il carattere dell'opera.

Per finire, è interessante riflettere sulla comparazione di questa villa con un'altra, sempre a Fregene, della stessa epoca: Villa Gaeta, costruita dall'ing. Mandolesi a qualche centinaio di metri, verso la pineta. In effetti, entrambe le costruzioni partono dallo schema tipologico, quello della casa patio, in cui tutti i locali della casa si organizzano attorno ad uno spazio centrale, e da un simile approccio alla dimensione formale e costruttiva (struttura in vista, tamponature nettamente differenziate rispetto alla struttura, sincerità nell'utilizzo dei materiali, copertura inclinata). Una differenza sostanziale è il carattere dello spazio centrale: chiuso da un lucernario nella villa Gaeta, in maniera tale da renderlo una stanza abitabile, sulla quale gravitano il resto di ambienti della casa; un giardino aperto nel caso della villa di Luccichenti, origine della composizione ma non il fulcro della distribuzione interna.

In ogni caso, al di là di queste differenze, quello che queste opere ci raccontano è di una stagione, quella che dagli anni '30 si estende fino agli anni '60, di grande fecondità per l'architettura, in cui il mestiere (la "professione", per l'appunto) assieme a una committenza capace di apprezzare la qualità architettonica, e a imprese di costruzioni in grado di eseguirle, anche grazie all'apporto di ottimi artigiani, erano in grado di produrre opere che, se confrontate come quelle che vediamo oggi, spiccano per sincerità, modestia e, in fondo, qualità. Non è mai una buona strategia rimpiangere i tempi passati, ma certe volte non si riesce a evitarlo.



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente,



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06 6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00



Patrimonio

Dopo anni bui, finalmente Villa Perugini torna al centro dell'attenzione generale. Il 18 giugno grande party per la presentazione del libro di "Forgotten Architecture" e a seguire le riprese con Uma Thurman e Charlize Theron

di Andrea Corona / foto di Patrizia Di Nola

Casa Albero Il grande ritorno

ca Felicori, ricercatrice e autrice di architettura, nel giro di poco tempo è diventato un fenomeno sociale e ha dato vita a una vera e propria community coinvolgendo un pubblico di settore e non.

Ora "Forgotten Architecture" è diventato un libro, mantenendo i suoi caratteri di esperienza collettiva nata proprio sui social network. Per rimanere fedeli ai principi del gruppo, la scelta editoriale per la parte centrale del libro è stata quella di utilizzare le categorie architettoniche pubblicate con maggiore frequenza sul gruppo, quindi l'architettura effimera, le stazioni di servizio, le discoteche e i villaggi vacanza, le case, i playgrounds.

Il libro è il risultato di anni di ricerca e raccolta di materiale fotografico, documenti e disegni da studi professionali, archivi privati e istituzioni. Nelle sue pagine vengono pubblicati in esclusiva alcuni progetti dimenticati di architetti famosi, come la casa di Arnaldo Pomodoro disegnata da Ettore Sottsass Jr, recentemente fotografata dalla curatrice del volume Bianca Felicori con Fabrizio Vattieri e Nicola Nunziata. Al libro hanno contribuito anche fotografi professionisti come Giovanna Silva, Luca Caizzi, Federico Torra, Roberto Conte, Stefano Perego e grandi studi e archivi di architettura e design come Gaetano Pece, Fornasetti, Nanda Vigo, Vitra.

E per presentare il libro quale location migliore di Villa Perugini a Fregene, dove il 18 giugno è andata in scena la "Prima festa mai organizzata alla Casa Albero", con tanto di dj set e luci a effetti speciali.

Nel libro, ovviamente, non poteva mancare il capitolo dedicato alla celebre villa di Fregene: "Corre l'anno 1968 – si legge nel volume – e Fregene è invasa dalla borghesia romana alla ricerca di un lotto dove costruire la casa al mare, luogo dove oziosi e rifugiarsi nei torbidi mesi estivi. Ville e complessi alberghieri costellano questa porzione di costa facendo di lei una delle località balneari più ambite della regione. Fregene diventa il luogo più frequentato dagli artisti e dagli attori di Cinecittà, una città ridotta all'iconografia da cartolina turistica 'Saluti da...' venduta nelle tabaccherie delle strade principali. Per l'architetto Giuseppe Perugini, invece, Fregene è molto di più di un luogo di passaggio. Ed è proprio qui che, alla fine degli anni Sessanta, compra un terreno nei pressi della Pineta assieme alla moglie, Uga De Plaisant, anch'essa architetto, per costruire la sua casa al mare. Una volta cresciuto e iscrittosi alla facoltà di architettura, anche il figlio Raynaldo inizia a partecipare alla realizzazione della casa e i tre vengono così soprannominati "I 3P", trasformando questo progetto in un caso unico e raro di auto-progettazione familiare. Ridurre il discorso alla sola idea di costruire una residenza estiva sarebbe un grave errore, poiché la casa che realizzano i Perugini non è soltanto un rifugio domestico, ma uno dei primi casi di sperimentazione di un nuovo linguaggio architettonico che propone una rilettura in chiave contemporanea della classica tipologica abitativa familiare.

Perugini, venuto dall'Argentina con l'intenzione di fare lo scultore ripiegando solo successivamente sull'architettura, pensa e realizza la Casa Albero come una 'casa continuum', un eterno work in progress dove esperire il senso della vita tramite il rapporto diretto con la natura circostante. Il suo essere un cantiere perpetuo la rendeva modificabile ed espandibile all'infinito... "Senza volersi soffermare troppo sulle caratteristiche progettuali –



prosegue il testo – è interessante notare come tale esperimento vada ben oltre la semplice rivisitazione della configurazione tipologica della struttura abitativa ormai da tempo cristallizzata, ma è una vera e propria rivoluzione culturale. La magia e la potenzialità di questo progetto non va ricercata tanto nelle sue forme, quanto nella genialità del processo simbolico e concettuale che l'ha generata. La Casa Albero è il frutto dell'applicazione della creatività della famiglia, è un'architettura fantastica, non vincolabile, libera da costrizioni e condizionamenti".

Chissà che avrebbe pensato allora

Giuseppe Perugini del party e della musica da discoteca nel giardino della villa? Probabilmente si sarebbe divertito, come di sicuro è stato per Raynaldo, soddisfatto di vedere tornare a vivere quello spazio per tanti anni rimasto chiuso. Una nuova primavera per la Casa Albero, sempre più richiesta dalle produzioni cinematografiche per girarvi le scene più incredibili di tanti film. Come "The Old Guard" per Netflix a fine luglio con Charlize Theron e Uma Thurman.

Per una villa sempre meno "forgotten" e sempre più al centro dell'attenzione generale. Finalmente!



Set

Per le riprese della serie Netflix The Old Guard gireranno alla Casa Albero

di Francesco Camillo



sta su palafitte che sconfinerà anche fuori dal recinto della villa. Per permettere le riprese il Comune di Fiumicino ha emanato un'ordinanza dirigenziale che impone il "divieto di sosta con rimozione forzata, per posizionamento campo base, in via Maiori dal civico 50 a 5 metri dall'intersezione con via Porto Azzurro lato parco, e dal civico 14 a 5 metri dall'intersezione con via Porto Azzurro lato parco, dal 4 al 29 luglio 2022.

Un divieto insolito, anche perché nei primi giorni non si sono visti i camion davanti all'ingresso dell'unico parco giochi di Fregene per bambini. Tornando al film, insieme alla Theron, stavolta mora e con i capelli corti, ci sono Matthias Schoenaerts, Marwan Kenzari, l'italianissimo Luca Marinelli, KiKi Layne e Chiwetel Ejiofor. E a loro si sono aggiunti all'ultimo momento anche Uma Thurman e Henry Golding. Nel frattempo le macchine da presa si sono riaccese nella zona dei bi-

lancioni a Fiumicino lo scorso 28 giugno, in modo da poter recuperare la giornata persa in quanto sarebbe emerso un caso di Covid nel cast, non è chiaro se un attore o un operatore. La serie è il sequel, in più episodi, del film omonimo realizzato e trasmesso nel 2020, a sua volta tratto dal fumetto di Greg Rucka. The Old Guard 2 prenderà ispirazione dal secondo arco narrativo del fumetto, su cui sono basati i film, intitolato Force Multiplied. Nel quale si pone fine alla guerra tra Andromaca "Andy" di Scizia (Charlize Theron) e il suo ex amante, Noriko. Gli immortali di Andy sono cacciati da Noriko, che ora è amareggiato dopo essere riemersa dalle profondità dell'oceano. Non si sa se la trama del sequel seguirà esattamente quella del fumetto, di certo emergerà Nile (Kiki Layne) come figura fondamentale, perché è stata capace di dare al team un nuovo scopo e una nuova direzione.

La Thurman e la Theron a Fregene

Sbarca a Fregene il cast della serie Netflix "The Old Guard 2" della produzione internazionale "Eagle Pictures", con interprete la bellissima Charlize Theron. Il 19 e 20 luglio il set sarà alla Casa Albero di Raynaldo Perugini, uno dei luoghi preferiti dalle produzioni. Qui verrà allestita una sorta di fore-



TOUR DEL BIRRIFICIO
Prenota il nostro tour per visitare il birrificio

EVENTI PRIVATI ED AZIENDALI
Contattaci per organizzare il tuo evento speciale

ACQUISTA IN BIRRIFICIO
Vieni a trovarci ed acquista le nostre birre

"In paradiso non c'è la birra ed è per questo che beviamo qui."
Proverbio irlandese



Via Antonio Casetti, 30
Testa di Lepre - Fiumicino
info@podere676.com
+39 348 69 17 050



Cronache

Si sono sposate a Montalcino il 2 luglio scorso, forse le vedremo anche a Fregene dove la Pascale vive in una villa

di Aldo Ferretti

te nel centro balneare, dove la Pascale ha acquistato una villa nella zona centrale sotto la pineta. Per tredici anni accanto all'ex premier e fondatore di Forza Italia, Silvio Berlusconi, al momento della separazione ha ricevuto una sorta di super liquidazione con la quale ha comprato e ristrutturato anche la villa con piscina di Fregene. Paola Turci, invece, interprete versatile e raffinata, di cui i fan

hanno seguito successi e sofferenze (come quelle seguite all'incidente stradale che l'ha purtroppo costretta a vari interventi chirurgici), ha alle spalle unioni tumultuose: la relazione con l'ex tennista Paolo Cané, il matrimonio durato poco col giornalista Andrea Amato. Ora entrambe iniziano questa nuova avventura, molto prese l'una dell'altra.

Turci e Pascale, fiori d'arancio

Le nozze tra Paola Turci e Francesca Pascale è diventato l'argomento dell'estate. Le nozze si sono celebrate lo scorso 2 luglio a Montalcino in provincia di Siena. Il rito civile è stato celebrato a Palazzo dei Priori, sede del Municipio del centro famoso in tutto il mondo per il suo pregiato Brunello. A celebrare il sindaco Silvio Franceschelli, una cerimonia ristretta con 25 invitati compresi i 4 testimoni e nessun vip presente.

Arrivate nella piazza del paese a bordo di una Jaguar bianca, hanno trovato ad attenderle una folla di curiosi. Entrambe in pantaloni, Francesca Pascale indossava un blazer, Paola Turci una tuta con spalline sottili e corpetto ricamato.

Alla fine della cerimonia, come di consueto per le celebrazioni di unioni, il Comune ha regalato alla coppia una medaglia e una magnum di Brunello. Festa poi di matrimonio al vicino Castello di Velona.

Una giornata per pochi intimi, insomma, ma ricca di emozioni. Lo conferma, semmai ce ne fosse bisogno, il video in cui la cantautrice dedica "Tu si' 'na cosa grande" alla neosposa.

Gli invitati hanno immortalato il momento per poi diffondere il filmato sui social, che è rimbalzato ovunque attirando tantissimi messaggi d'affetto. Paola Turci, infatti, appare talmente emozionata da dimenticare alcuni brani della canzone, mentre ha lo sguardo incatenato a quello di Francesca Pascale.

Forse le vedremo anche a Fregene, già prima delle nozze le due donne erano state più volte nota-



VENDI CASA VELOCEMENTE E BENE

Contattaci subito per qualsiasi esigenza di vendita, affitto e affitto stagionale.



La nostra agenzia



Il nostro Team

Punto Affiliato FREGENE

Via Castellammare, 4 - Fiumicino (RM)
Tel. 06 66564957 - ☎ 392 3877985
E-mail: rm.fregene@gruppotoscano.it
Sito: fregene.toscano.it



PROSSIMA APERTURA

Punto Affiliato PASSOSCURO PALIDORO TORRIMPIETRA

Via Castellammare, 4 - Fiumicino (RM)
Tel. 06 66564957 - ☎ 392 3877985
E-mail: rm.passoscuro@gruppotoscano.it
Sito: passoscuropalidorotorrimpietra.toscano.it





Evoluzione

Ieri Fellini e i grandi divi del cinema. Oggi professionisti e imprenditori che hanno comprato e ristrutturato le ville. Una rivoluzione silenziosa: meno vip e cultura, più denaro e sostanza

di Fabrizio Monaco

È sempre Fregene, bellezza...

I primi weekend di luglio da tutto esaurito confermano sempre Fregene come una delle spiagge preferite dai romani. Ieri come oggi, sono in tanti a cadere nelle sue braccia ammaliatrici, specie ora che il canto delle sirene proveniente dal mare è diventato irresistibile. Come si arriva sul viale principale, dove fino a qualche decennio c'era la sbarra e si pagava il biglietto di ingresso, si comincia a vedere la chioma dei pini secolari. Venti ettari di pineta proprio nel centro del paese, un caso unico sul litorale, con il profumo della resina ad accompagnare l'arrivo sul piazzale a

mare, a soli 300 metri di distanza. La stessa scena capace di incantare Federico Fellini la prima volta che vi mise piede nel 1939 quando arrivò in compagnia di Enzo La Rosa, disegnatore del Marc'Aurelio: "Una pineta bellissima, come dipinta nell'aria - raccontava il regista - una visione fantastica. Un'infinità di fiocchi di neve gialla vorticavano a bassa quota intorno agli alberi, ai cespugli. Erano farfalle, migliaia di farfalle. In fondo alla strada la spiaggia, polinesiana e un mare celeste tutto merlettato di lunghe creste bianche che sembravano non voler mai arrivare alla riva".



Fu amore a prima vista e Fellini non abbandonò più Fregene dove si fece costruire ben due case negli anni '60, l'inizio del boom del centro balneare. Consacrato da Fellini e da Giulietta Masina, che vi girarono "Lo Sceicco Bianco", con la famosa scena dell'altalena sospesa e sopra un Alberto Sordi terrorizzato dall'altezza. Il finale della "Dolce Vita", tutta la prima parte della "Città delle Donne", ampi parti del "Satyricon" e poi quasi tutto "Giulietta degli Spiriti", per il quale il cineasta fece costruire in pineta addirittura una villetta in stile liberty. "A Fregene io e Federico abbiamo passato uno dei periodi più felici della nostra vita", raccontava Giulietta Masina.

E già prima della coppia, forse più famosa di sempre del cinema, altri grandi personaggi avevano scelto di vivere a Fregene. Nell'agosto del 1958 sulla spiaggia dello stabilimento Oasi, Orson Welles passeggiava con la figlia Rebecca, nata dal suo primo matrimonio con la bellissima Rita Hayworth. Welles visse diversi anni in via Bordighera nella casa della terza moglie, anche lei bellissima, l'attrice Paola Mori. Fellini raccontava di aver incontrato una volta il regista americano: "Impugnava un' accetta e mi veniva incontro, ero spaventato ma poi capii che stava solo facendo la legna".

Fregene divenne allora la meta preferita di tanti personaggi del cinema. Il buen retiro era il Villaggio dei Pescatori, allora poco più di un borgo pieno di capanne. Ennio Flaiano fu uno dei primi ad avere una casetta in

muratura proprio all'ingresso, era lì che si incontrava con Fellini e Mastroianni. Il quale anni dopo venne a viverci con Anna Maria Tatò. Schivo, Marcello difficilmente si faceva fotografare, ma c'è ancora uno scatto famoso in cui pedala tra quei vialetti in bicicletta. Jacques Sernas fu un altro a voler abitare in riva al mare, seguito da Alberto Moravia che se la fece costruire addirittura accanto alla foce dell'Arrone. Seguirono Ercole Patti, Pierre Cressoy, Gian Maria Volontè. Gillo Pontecorvo che quando girava "Queimada" vi ospitò persino Marlon Brando.

Walter Chiari dormiva invece nei due alberghi più belli, Villa dei Pini e La Conchiglia, arrivando con auto scoperte al fianco di Ava Gardner o di Lucia Bosè. Lina Wertmuller, Nanni Loy,

Florinda Bolkan, Luchino Visconti, Romolo Valli, Francesco Rosi, Ettore Scola, Ugo Gregoretti, Felice Laudadio, Giorgio Arlorio, Citto Maselli seguirono, la Cinecittà sul mare aveva trovato il suo porto sicuro.

Oggi i tempi sono cambiati, ma il fascino di Fregene non è venuto meno, il Covid sembra aver fatto tornare la voglia ai romani benestanti di un approdo sul mare. Così molte ville sono state acquistate e ristrutturate, anche con investimenti importanti, circondate da piscine e giardini spettacolari.

Una rivoluzione silenziosa, lontana dai flash dei paparazzi a inseguire l'arrivo dei grandi personaggi, oggi sostituiti da imprenditori e professionisti. Meno vip e forse meno cultura. Ma è sempre Fregene, bellezza.



Turismo

Il ritorno dei turisti nella Capitale, con le camere a giugno occupate fino all'85%, spinge molti gruppi a venire sulla spiaggia a trovare un po' di fresco

di Marco Traverso



A Fregene non si erano mai visti tanti turisti stranieri come in questa stagione. In spiaggia arrivano a gruppi per passare qualche ora al mare o anche da soli o in coppia. Sanno già dove andare, cercano strutture conosciute, sfidando la difficoltà di raggiungerle perché nella maggior parte dei casi utilizzano il trasporto pubblico: stazione ferroviaria di Maccarese e poi le navette del Tpl, oppure il Cotral, più raramente auto a noleggio. "È vero - spiega Marco Falsarella del Singita - quest'anno sono davvero tanti. Di tutte le nazionalità, nella maggior parte dei casi sono in visita a Roma e passano qui una parte della giornata per fare un bagno e trovare un po' di fresco. Una volta arrivati restano tutto il giorno, almeno fino al-

Tanti stranieri a Fregene

l'aperitivo, altri cenano e poi fanno ritorno nella Capitale". Per molti il rientro è un problema, dopo le 21.00 non è facile raggiungere la stazione ferroviaria, anche se dal 9 luglio le cose dovrebbero migliorare con l'istituzione del "Summer Bus" con corse fino alle 21.30 sull'autobus scoperto. Un fenomeno questo del boom di stranieri legato certamente al ritorno dei flussi turistici a Roma. "Confermo - dice Massimo Coriddi, presidente Federalberghi Fiumicino - che il movimento è ripartito alla grande. Registriamo una forte impennata nelle prenotazioni, in termini di numeri e anche di prezzi. I turisti in questo momento non sem-

brano badare a spese. Acquistano e basta, senza stare a guardare troppi i costi. Speriamo che duri, abbiamo passato tempi difficilissimi e tante strutture alberghiere sono ancora chiuse". Roma si è di nuovo riempita di stranieri, cappellino e ventaglio, bottiglietta dell'acqua in mano, sembrano non temere il caldo torrido di questi giorni e visitano i luoghi simbolo della città eterna. La Fontana di Trevi con il lancio della moneta, la passeggiata a Piazza di Spagna, la visita al Colosseo e al Foro romano, ai Musei Vaticani e a San Pietro. Le camere degli hotel, vuote per due lunghi anni, tornano finalmente a essere occupate fino

all'85%, almeno fino al mese di giugno, secondo i dati di Federalberghi Roma. Ci sono ancora 250 strutture alberghiere chiuse nella Capitale, ma la boccata di ossigeno di queste ultime settimane ha fatto di nuovo tornare l'ottimismo nella categoria e non solo, visto l'indotto. Il trend positivo si era visto già a maggio, confermato a giugno dal ritorno dei gruppi organizzati, soprattutto francesi. Sono tornati gli americani e gli europei, mancano ovviamente i russi e il mercato orientale. E il caldo torrido aiuta anche il litorale, spingendo il turismo verso il mare, Fregene compresa, naturalmente.

Macelleria Bravi

dal 1870



Carni selezionate nazionali e straniere
Preparazioni pronte a cuocere
Mozzarella di bufala di Paestum

Consegne a domicilio giornaliera
Ritiro ordinazioni in negozio
da ottobre consegne anche a Roma

Fregene, viale Castellammare, 114 - tel. 06-66561532 • 392-1571879

Storia

Tanti i reperti trovati, in particolare nella zona di Primavera. Anche il porto doveva essere nell'area, come dimostra la nave romana scoperta durante i lavori per il depuratore

di Alberto Branchini dal libro
"Fregene una storia vera"

La Fregene romana

chetti di tufo. Era composta da diverse stanze, da una vasca con relativa fornacella per scaldare l'acqua e da alcuni pavimenti a mosaico. Per gli archeologi, una villa o un antenato dell'odierno stabilimento balneare. Per altri studiosi, un piccolo impianto industriale per la raffinazione del sale destinato a una élite di famiglie. Per tutti, una costruzione che risale al I sec. dopo Cristo. Il posto è lo stesso in cui recentemente è stata rinvenuta una grossa anfora romana.

Ma l'epicentro dell'abitato era nella zona di Primavera, a nord dell'attuale agglomerato di case che va sotto il nome di "Cantiere". I numerosi reperti che sono stati trovati sono più che sufficienti a testimoniare. Ovviamente anche il porto doveva trovarsi nei paraggi. Tant'è che sotto la strada che conduce al depuratore è stata rinvenuta una nave romana. L'imbarcazione è stata individuata alla profondità di cinque metri, durante lo scavo per la posa di un collettore fognario nel 1977. E non fu recuperata nel timore che venissero sospesi i lavori. I testimoni hanno riferito che dalla curvatura del fasciame si poteva presumere che fosse lunga più di dieci metri. Da quel punto oggi il mare è lontano quasi mezzo chilo-

metro e l'Arrone è 300 metri più a nord. Ma c'è sempre da mettere nel conto, cosa che vale anche per la costruzione rinvenuta vicino alla pineta, l'avanzamento della costa per via dei detriti depositati dal Tevere in aggiunta quelli che, nella stagione delle piogge, l'Arrone porta giù dalle colline del Braccianese.

Nella zona dove è stata rinvenuta la nave, prima che vi fosse scaricata della terra, si notava un avvallamento. Non è escluso, quindi, che anticamente ci fosse la darsena. Di sicuro, fino a quattro secoli fa, ci passava il corso dell'Arrone. A evidenziarlo una carta dell'epoca, in cui si vede il fiume che, dopo aver aggirato la torre, puntava verso l'odierna Fregene, per curvare poi bruscamente in direzione del mare.

I Romani avevano trasferito a Fregene una colonia nel 245 a.C., quando il declino degli Etruschi era ormai irreversibile. Come tutte le colonie romane, il presidio era costituito da almeno 300 uomini. Con il compito di segnalare gli eventuali attacchi dal mare e di tenere impegnato il nemico allo sbarco fino all'arrivo dei rinforzi da Roma. Per svolgere efficacemente questa funzione la colonia non era una cosa a sé stante, ma faceva parte di un sistema difensivo costituito da diver-

se realtà che si integravano tra loro. Nel caso specifico facevano parte del sistema, oltre a Fregenae, Castrum Novum (S. Marinella), Pyrgi (S. Severa) e Alsium (Ladispoli), che erano state sottratte all'etrusca Caere (Cerveteri). E che costituivano altrettanti approdi per la navigazione sottocosta, che allora si faceva solo di giorno e con il mare calmo.

Velleio Patercolo nelle sue *Historiae* (Lib.I, cap. XIV) colloca l'evento del trasferimento di una colonia romana a Fregene venti anni dopo la prima guerra punica. A spingere Roma verso il mare, la crescente rivalità con Cartagine e la necessità di tenere sotto controllo la costa. Ma i Romani, nel caso specifico, avevano puntato anche a un altro obiettivo: impossessarsi delle saline che gli Etruschi tenevano in esercizio nella zona. Perché il sale, allora, aveva una grande importanza: non serviva solo a insaporire e a conservare i cibi ma, usato nell'alimentazione, metteva al riparo da svariate malattie.

Silio Italico, scrittore del primo secolo dell'era volgare, nomina Fregene tra le città che nella seconda guerra punica "mandarono al campo scelta gioventù" e aggiunge che essa si trovava in mezzo a una landa squallida e deserta. La menziona, collocandola a metà strada tra Alsio e il Tevere, anche Tito Livio, secondo il quale la città avrebbe chiesto, per altro inutilmente, nell'anno 561 dalla fondazione dell'Urbe, di essere esonerata dall'arruolamento della sua gioventù nella marina in vista della spedizione contro Antioco. Spedizione che ebbe luogo nel 191 a.C. Ma l'indicazione più precisa per localizzare l'insediamento la offriva a quanti allora si accingevano a un viaggio nelle province dell'impero l'itinerario antonino, una specie di guida stradale corredata da suggerimenti pratici, che risale all'inizio del sec. III: la città era a nove miglia da Porto e ad altrettante da Alsio. Che avesse una certa importanza è dimostrato anche dal fatto che pure Strabone (Lib. V., cap. II), nel descrivere la costa dell'Etruria da Ansedonia a Ostia, non può fare a meno di nominarla. Sulle tracce della presenza romana nella zona di Primavera era arrivato all'inizio del se-



colo scorso anche il Tomassetti. Che nella sua opera monumentale *La campagna romana*, antica, medioevale e moderna riferisce: "A duecento passi a nord della torre ho veduto un bell'avanzo di muri antichi mezzo sepolto dalla sabbia, lungo circa metri 4, largo metri 1,20, che esce dal terreno circa metri 1,20: è in opus incertum internamente, e in mattoni all'esterno. Mi fu detto esservi nelle vicinanze altri avanzi di simile costruzione, ora visibili, ora no, a seconda del movimento delle sabbie per opera del vento e delle zampe dei tori e dei bufali che vi si aggirano. Si dice dai guardiani che fosse il luogo dell'antica Fregene". Nella direzione indicata dal Tomassetti c'è ancora una collinetta che po-

trebbe nascondere qualcosa, forse i resti di qualche struttura portuale. Di cocci e monete ne sono affiorati parecchi in occasione dei lavori di bonifica e anche successivamente, quando, per una ragione o per l'altra, si è dovuto scavare. Tombe a cappuccina sono venute alla luce a più riprese ai lati della strada che conduce alla Torre di Primavera. Sepolture che gli esperti hanno ricondotto al primo e al secondo secolo d.C. Secondo alcuni, destinate a custodire le spoglie degli operai inviati da Tiberio (14-37 d. C.) a bonificare la zona, dato che questo imperatore aveva messo mano a un tentativo del genere. Con più probabilità un cimitero dei soldati romani che formavano il presidio, essendo stato recuperato in prece-



Con i Romani Fregene accentua il carattere di presidio militare e l'abitato si sposta verso il mare. Nel 1927, durante la sistemazione al campo di corse per cavalli del prato situato a fianco della pineta, dove oggi c'è il centro sportivo "La Ginestra", è venuta alla luce una costruzione in bloc-





denza nella zona anche un gladio accanto allo scheletro di un cavallo coricato. Senza escludere che per motivi affettivi vi abbia trovato sepoltura anche a qualche congiunto: come potrebbe far pensare una bambolina di legno che è venuta fuori da una delle tombe. A scoperciare la necropoli, nel 1972, le ruspe dell'azienda Maccarese mandate a spianare i campi tra la Torre di Primavera e le case del Cantiere. I corpi disposti a raggiera, a gruppi di cinque, come le punte di una stella. Un dato certo è che sulle monete, che, nella credenza di allora, dovevano servire ad assecondare il viaggio del defunto nell'oltretomba, c'era scritto Commodus. E Commodus fu sul trono dal 180 all'anno 192, quando venne fatto fuori in una congiura.

Le ville da Fregene a Palo

L'ubicazione della necropoli, a breve distanza dalla nave che non è stata recuperata, è la prova che il porto, in epoca imperiale, in qualche modo era ancora attivo, anche se già erano apparsi i segnali di una vocazione turistica della località. Infatti, nel periodo a cavallo tra

la Repubblica e l'Impero, per iniziativa di alcune famiglie patrizie di Roma, erano sorte le prime ville nel tratto di costa da Fregene a Palo. Queste allora non erano solo luoghi dove trascorrere il tempo libero lontano dalla vita convulsa della città, alternando il riposo con le attività culturali e ricreative.

La villa romana funzionava anche come azienda produttiva e se la potevano permettere solo le famiglie facoltose, che avevano alle proprie dipendenze dei lavoratori con il compito di coltivare orti, vigneti e uliveti e produrre olio e vino.

A Fregene, oltre al pavimento a mosaico mentre si costruiva il galoppatoio, sono venuti alla luce dei marmi su via Castellammare all'altezza di via Cattolica e di via Rapallo. Ma non si è mai capito se si trattava di avanzi di qualche costruzione o del carico di una nave oneraria inabissatasi quando lì c'era il mare. Si sa per certo che i primi "villaroli" furono Pompeo, Virgilio Rufo e Pompeo Celerino, suocero di Plinio il Giovane. E che, a causa della insalubrità del luogo, una dopo l'altra, quelle dimore furono abbandonate. Andò in rovina anche il porto, secondario rispetto allo scalo fluviale di Ostia e mandato in pensione definitivamente dal grandioso porto di Claudio (41-54) a Portus (Fiumicino), dove attrac-

cavano ogni giorno centinaia di navi cariche di frumento, marmi, legnami e altre merci provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo: quanto occorreva, insomma, per i bisogni di una città come Roma che già nei primi anni dell'impero aveva superato il milione di abitanti. Cessata ogni manutenzione idraulica, ci pensarono le piene dell'Arrone, con i detriti che trasportavano, a mettere l'approdo fuori uso.

A Fiumicino, intanto, il sistema portuale veniva aggiornato con la creazione di una darsena esagonale scavata nell'entroterra. Dopo che una tempesta aveva spazzato via i moli e l'imboccatura del porto di Claudio. E per impedire che una simile devastazione si ripetesse.

La nuova opera fu attribuita a Traiano, sotto il quale venne portata a termine. Anch'esse qualcuno, come Maurizio Silenzi, sosteneva che la paternità è da attribuire ancora a Claudio, che l'aveva prevista a completamento del suo progetto. Dai magazzini e dai moli del porto di Traiano, il carico, trasferito su delle chiatte, raggiungeva il Tevere attraverso un canale artificiale (la Fossa Traiana, che nel tratto verso mare si identifica oggi con il porto canale di Fiumicino) e veniva trainato fino a Roma dai buoi o dagli uomini che procedevano camminando sulla riva del fiume.

OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE

DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI

CENTRO REVISIONI

AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI

SERVIZIO CARROATTREZZI

CALIBRAZIONE

Driver

PNEUMATICI E ASSISTENZA



**DAI UNA MARCIA
IN PIÙ ALLA TUA
ARIA CONDIZIONATA!
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
SANIFICAZIONE**



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.

Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)

Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158

www.andreuccigomme.it | info@andreuccigomme.it

seguici





Itinerari

Il 17 giugno sono stati inaugurati i primi tre chilometri del progetto, un viaggio straordinario in alcuni degli scorci più belli e segreti dell'Agro Romano

di Marco Traverso

Alla scoperta dell'Agro Romano e dei suoi siti dimenticati. È stato inaugurato il 17 giugno il primo tratto dei "Percorsi delle città perdute", un viaggio di grande fascino tra storia, natura e magia. Nato da un accordo tra Pro Loco di Torre in Pietra, Comune di Fiumicino ed Ernesto Benelli, delegato del sindaco alla Tutela e valorizzazione del patrimonio storico comunale, l'itinerario è una grande occasione per riscoprire un patrimonio

I Percorsi delle città perdute

unico, tra "campi verdi, sorgenti nascoste, forre oscure e torrioni, dove città, un tempo fiorenti, mostrano oggi i loro contorni tra i rovi, avviluppati a nascondere alla vista le vestigia antiche", dice Teresa Vaccari presidente della Pro Loco. Un percorso pedonale in alcuni degli scorci più belli e segreti dell'Agro Romano, dalla Torre di Pagliacetto al Castello di Torre in Pietra e fino a quello del Borgo di Tragliata. "Chilometri di sentieri e strade di campagna, di prati, di boschi e valli – racconta Ernesto Benelli – visitando castelli, torri, mura antiche e ancora più antiche tombe,

per scoprire quali memorie e quanti misteri sono gelosamente custoditi nell'Agro Aurelio".

"Dei dieci chilometri complessivi ne sono stati inaugurati tre – spiega il vicesindaco Ezio Di Genesisio Pagliuca – otto tappe realizzate in collaborazione con la Pro Loco, l'associazione culturale 99 Fontanilli e la Farmacia Salvo D'Acquisto. Qualche anno fa questa era una discarica a cielo aperto, un luogo simbolo dell'abbandono e del degrado. Ora è una nuova opportunità per passeggiare nel territorio e nei suoi angoli straordinari".

"Questo è uno spazio dedicato alla

riflessione e alla contemplazione – chiosa Benelli – scoprendo passo dopo passo le piccole e grandi cose che il territorio racconta e ci offre. Come il sito archeologico del Pagliacetto, il più antico d'Italia, ora nascosto dalla vegetazione. Vi do un consiglio: venite qui nelle notti di giugno, spegnete le luci e camminate lungo questo sentiero. Vi troverete davanti a uno spettacolo meraviglioso di milioni di lucciole: andate incontro alle lucciole".

Si parte dalla Torre di Pagliacetto alta dodici metri; essa è costruita su di un alto sperone di roccia a presidio dell'ormai abbandonato "Castiglione delle Monache", oltre al quale c'è il sito paleontologico. Dal tratturo si sale su un'altura dove c'è una macchina chiamata "sconcasè", che serviva a frantumare le grandi pietre della cava vicina. Più avanti c'è la sorgente che dissetava i viaggiatori di passaggio per commerciare con etruschi e romani. La Torre è legata alla leggenda di Pagliacetto, il fattore della tenuta che fece un patto col demone per ottenere poteri magici tali da risolvere la questione con il principe Falconieri che trascurava la manutenzione delle case dei braccianti. Nelle immediate vicinanze della Torre, recintato e protetto da una serra di vetro (oggi purtroppo deturpato dall'abbandono), si trova uno dei siti più importanti della paleontologia italiana. Qui, agli inizi degli anni '50, l'équipe del professor Blanc portò alla luce un giacimento fossile del Paleolitico inferiore, così imponente e significativo, che una "colonna" fu prelevata per essere esposta al Museo Pigorini di Roma. Continuando lungo una strada di bonifica si passa davanti alle stalle che alloggiavano i cavalli della Metauro, una delle più famose scuderie dell'ippica italiana. Proseguendo si arriva a un incrocio dominato da una grande quercia, sicuramente uno degli alberi più vecchi del comune.

Da qui la vista è magnifica sul Castello di Torre in Pietra, menzionato la prima volta in una bolla papale del 1054, passato agli Anguillara, fu acquistato nel 1457 dalla ricca famiglia romana dei Massimi, che avviarono una serie di lavori di restauro rinforzando la recinzione merlata e risistemando alcuni edifi-

ci agricoli. Dopo diversi passaggi, nel 1926 fu acquistato dal senatore Albertini che, oltre a trasformare la proprietà in un'azienda agricola modello, si preoccupò di risistemare il Castello e gli annessi, affidando i lavori a Michele Busiri Vici.

Nelle vicinanze del Castello c'è un piccolo gruppo di fabbricati, tra cui risalta un grande casale, tutto quello che rimane dell'antico castrum medievale di "Castiglione delle Monache" che sorgeva sulla collina antistante il casale stesso. Pochi avanzi di muri, un piccolo arco, dei silos scavati nella roccia, sono il solo ricordo di un borgo che nell'ottobre del 1516 ospitò papa Leone X, scappato di corsa da Palo dove era a caccia di quaglie, per fuggire all'agguato del pirata Curtògoli.

Riprendendo il cammino si costeggia il bosco "Macchia della Signora" dove si trovano gli "obelischi" di Valle Lunga, singolari manufatti, allineati nel mezzo della conca, sono gli sfiatoi dell'acquedotto sotterraneo che riforniva l'acqua al Castello di Torre in Pietra; nella valle ci sono anche i resti di uno dei 99 fontanilli costruiti da Pagliacetto.

Lasciata la tenuta di Torre in Pietra, il tracciato si fa stretto, è quello che rimane della strada che univa il Castello con Tragliata. Dopo aver su-



perato, nascosta tra i rovi, la sorgente dell'acquedotto in alto a sinistra si arriva allo stazzo delle pecore da cui si vede "Casal de' Ricci", un fabbricato che corrisponde probabilmente all'antico "Castrum Civitelle" che svolgeva un tempo la strategica funzione di presidio sull'antica strada di collegamento tra il Castello di Torre in Pietra e quello di Tragliata. Da qui, per una bella campagna di campi coltivati e boschi, si arriva a Tragliata, l'antico borgo rurale che rappresenta la fine dell'affascinante percorso.



Memoria

La decisione è arrivata durante la giornata del 26 giugno dedicata all'ingegnere, un pomeriggio emozionante con tante manifestazioni di affetto

di Fabrizio Monaco

La condotta Leonardo Rotundi



gli anni con tanti progetti innovativi, la ricostruzione della duna per proteggere la pineta retrostante; il plateatico per la sistemazione del mercato all'aperto e il parcheggio, una soluzione adottata ora all'ingresso di Fiumicino. L'impegno per contrastare il blastofago infestante nella pineta, la proposta, poi diventata realtà, dei sensi unici nel quadrante di viale Nettuno che tante vite umane ha salvato.

La caparbietà nel riuscire a ottenere il liceo insieme alla famiglia Baffi, quello per la nascita dell'Oasi di Macchiagrande passato dalla Forus al WWF.

La sua coscienza civile: "Per il futuro, la necessità di consapevolezza dei valori e di una vigorosa spinta civile è tanto maggiore quanto più difficile è la soluzione dei problemi che ci confrontano. Ciò che richiede appunto consapevolezza, conoscenza, partecipazione", diceva.

Sempre invisibile perché in un mondo in cui tanti vogliono apparire, lui aveva solo voglia di fare per il vantaggio di tutti: "A Fregene ho vissuto a lungo - scriveva in un ar-

ticolo - per quello che ho potuto vedere e osservare, ben pochi dei molti importanti fruitori di Fregene si sono efficacemente impegnati nella difesa delle più importanti sue caratteristiche risorse. La difesa, una difesa di retroguardia di fronte all'incalzare del degrado, è stata quella del particolare, della quiete all'interno della recinzione della propria villa".

Un esempio per i giovani, un invito a fare, a impegnarsi, a prepararsi, perché "di fronte a una mente determinata anche l'universo si arrende".

All'ingegnere sarebbe piaciuto il pomeriggio del 26 giugno, tra un ricordo e l'altro di amici e parenti, i brani musicali dei bravi fratelli Camilletti. "Credo che conti molto il ricordo delle persone vicine e di chi mi ha conosciuto - scriveva - ricordo le tante bellezze del mondo, le tante amicizie di gran valore, quanto ho studiato e lavorato.

Sono contento di essere nato, di aver vissuto e di aver partecipato alla formazione di una bella famiglia". E a noi di avere avuto il privilegio di condividere questo dono.

La notizia è arrivata durante la commemorazione: "Abbiamo deciso di dedicare la condotta di risalita all'ingegnere Leonardo Rotundi". Lo ha detto il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca il 26 giugno alla Biblioteca Pallotta durante la giornata ricordo organizzata dalla famiglia, la moglie Maria Pia, i figli Francesco, Alessandra, Paolo e Federica. Alla quale hanno partecipato in tanti per ricordare la figura dell'ingegnere, per testimoniare il loro affetto nei confronti di una persona che tanto ha fatto per il centro balneare.

Si sono ripercorse le tappe del suo impegno, la battaglia contro l'inquinamento marino quando sembrava impossibile riuscire a scalfire la convinzione generale che dipendesse dal Tevere e lo "sconfido" dei tanti passi indietro al momento in cui la soluzione sembrava a portata di mano.

L'esperienza della Pro Loco dal 1986 al 1988 e l'entusiasmo di que-



PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



BAR PASTICCERIA CENTRALE

Torte e rinfreschi
Tabacchi aperto 8,30-18,30
Ricariche telefoniche
Tel. 06.6679415

Consegne a domicilio
Take away

MACELLERIA MACCARESE

di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel. 06.6679201

CRAI Finesso

Via del Buttero, 1
Tel. 06.6678793

Villini d'autore

Sono le prime villette a un piano costruite tra il 1923 e il 1928 dalla Società Marina e Pineta di Fregene. Su dise-

gno dell'architetto Regnoli, erano concepite per la sola villeggiatura. Ancora oggi in via Portovenere e dintorni ne sono rima-

ste alcune che hanno conservato la struttura originaria. Tutte si avviano a varcare a soglia dei 100 anni.



Flaiano per sempre a Maccarese

È stato un racconto emozionante quello di Mariano e della targa che ha ricevuto come ospite all'ambito Premio Flaiano lo scorso 3 luglio. Lo avevamo anticipato nel numero di giugno, lo riassumiamo per chi non avesse seguito la vicenda. In occasione della 49esima edizione di questo prestigioso Premio, il nostro Mariano Micco, pescatore del Villaggio e amico con la sua famiglia dello scrittore, è stato contattato dagli organizzatori per ricevere il riconoscimento dovuto al suo impegno nei confronti della tomba a Maccarese di Flaiano e dei suoi cari, la moglie e la figlia.

Come si sa, infatti, l'illustre sceneggiatore seppur abruzzese di nascita (era di Pescara per la precisione), ha vissuto tra Roma e Fregene decidendo di riposare nella tranquillità del borgo agricolo. Seppure non sia mancata qualche proposta, da parte dell'Amministrazione pescarese, di traslare le spoglie nel cimitero della città che gli ha dato i natali, iniziativa che gli organizzatori del Premio (come molti altri, Comune di Fiumicino compreso) non hanno accolto favorevolmente.

La storia del rapporto intenso di Flaiano e della sua famiglia con il nostro territorio, la sua lunga frequentazione del Villaggio dei Pescatori dove abitava, in una casa che si trova, casualità, proprio a pochi metri dalla piazza a lui dedicata, l'amicizia nata con la gente del posto ma soprattutto con i pescatori, con i Mastino, i genitori e il nonno Micco, i ricordi di Mariano bambino e il suo attuale impegno verso queste spoglie abbandonate e ora riportate a nuova "vita", che gli hanno valso il "premio" avevano già trovato spazio in una bella intervista a cura di Rete8 e in altri articoli dedi-

cati. Ma in occasione del Premio Mariano ha potuto far sentire la sua voce con ripresa diretta della serata dal Teatro D'Annunzio di Pescara, seguita in diretta (si ripete diretta...) da Rete8.

Il "Pegaso d'oro" è un riconoscimento ambito e ricevuto da importanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo italiani e internazionali.

Quest'anno la presidente Carla Tiboni, figlia di Edoardo Tiboni, fondatore dei Premi nel 1973, nella serata conclusiva del 3 luglio, ha consegnato idealmente il premio allo stesso pubblico dando appuntamento al prossimo anno, con una 50esima edizione, che si preannuncia "fantasmagorica", come ha assicurato il sindaco Carlo Masci. Numerosi e importanti i personaggi del mondo della letteratura, cinema, teatro, televisione e giornalismo che hanno preso parte alla serata conclusiva, presentata dalla brava giornalista Martina Riva. Tra i tanti ricordiamo Gianluca Guidi, Anna Ferzetti, Fabrizio Bentivoglio, Edoardo Leo, Giuseppe Tornatore, Stefano Accorsi, Antonio Albanese e altri ancora.

Ma quello che ci colpisce ed emoziona di più, oltre ai grandi nomi, è stata la consegna di una targa speciale a un uomo generoso e semplice che con il suo disinteressato gesto di amicizia verso Flaiano e la sua dedizione alla tomba di famiglia, ha conquistato l'attenzione e l'ammirata commozione di tutto il pubblico in sala. Salito sul palco Mariano, oltre a spiegare brevemente ma con parole dirette ed efficaci la storia di Flaiano e il suo rapporto autentico con la gente del posto, ha confessato "dato che non c'era nessuno ad ascoltarlo" che oltre a tenere in buono stato l'as-

Vertenze

Durante il Premio Ennio Flaiano e il riconoscimento a Mariano Micco per la cura della tomba dello scrittore, il sindaco di Pescara sembra fare un passo indietro sulla traslazione delle spoglie

di Rosangela Mollica



setto della lapide, si intrattiene a "parlare" con Ennio, Rosetta e Lelè, suscitando un fragoroso applauso seguito da un'onda emotiva molto partecipata.

È emozionata di questa sua bellissima avventura di cui custodirà un intenso ricordo e dedica questo importante riconoscimento alla sua famiglia, alla moglie Patrizia e al figlio Francesco che ci tiene a ribadire, gli sono sempre accanto e lo supportano costantemente.

Quanto alla questione traslazione delle spoglie, c'è da sperare che sia "pace fatta" visto che nel saluto finale il sindaco Masci, indirizzandosi direttamente a Mariano, ha definito "commovente" il suo intervento dicendo: "Negli anni scorsi avevamo ragionato a una traslazione delle spoglie a Pescara, ma Micco mi ha mandato le foto dello stato della tomba prima e dopo averla sistemata. Veramente grazie per quello che fai a nome dei Pescaresi, è davvero bellissima questa cosa".

Sperando che con queste parole si concluda definitivamente la querelle e che le spoglie di Flaiano riposino per sempre in pace a Maccarese.



Personaggi

Salvatore Tomeo a 76 anni è di nuovo assistente bagnanti alla Nave. Un ritorno speciale per uno dei migliori bagnini di sempre. “Se Dio mi darà la forza continuerò a salvare persone”

di Fabrizio Monaco

Turi è tornato sul pattino

Alla fine è tornato da dove era partito, l'ombrellone rosso in riva al mare. Salvatore Tomeo a 76 anni è il nuovo bagnino della Nave, dove aveva lavorato per diverse stagioni negli anni '80, insieme alla moglie Antonietta e dove sono cresciuti i figli Mara, Andrea e Maria Teresa. Negli ultimi anni si era allontanato dalla riva, preferendo il controllo delle auto al parcheggio sul lato opposto dell'arenile. Ma alla fine ha vinto la vecchia passione e Turi ha detto sì alla chiamata dei fratelli Sequi e si è rimesso la canottiera rossa. Una sicurezza in spiaggia, a lui basta uno sguardo per capire dove c'è il pericolo, conosce alla perfe-



zione le buche, il gioco delle correnti e sul pattino è ancora uno dei migliori in circolazione. Vecchia scuola, remi tirati in alto all'altezza del viso, spinta poderosa con le spalle e polso a ruotare l'impugnatura con la pala che resta sempre dentro l'acqua per un controllo totale del pattino.

Tutte le mattine, escluso il mercoledì giorno di riposo, arriva presto e prepara la sua parte della spiaggia, il lato destro, isolato dal sinistro dall'avanzata del mare che rende impossibile ogni collegamento. Porta il rullo, mette i salvagenti sui pali, tira giù il pattino e pulisce la battigia con il rastrello. Poi alle 9.00, soddisfatto, si siede sulla sedia sotto l'ombrellone e inizia a scrutare il mare.

“E pensare che prima dell'erosione c'erano quasi cento metri di spiaggia a partire dalla veranda del ristorante – ricorda Turi – mettevamo tre file di ombrelloni e c'era lo spazio pure per un rimessaggio di barche e gommoni”.

Nato in Calabria a Marina di Nicotera, 10 chilometri da Capo Vaticano una delle spiagge più belle d'Italia, ha iniziato giovanissimo a fare il pescatore e a imparare ogni segreto del mare e della navigazione. Poi a 18 anni è emigrato in Svizzera dove ha conosciuto la moglie Antonietta e dopo un po' è approdato a Fregene, dove c'erano i suoi cugini: Franco Famà e Giuseppe, bagnini al Capri e al Lido d'Oro.

“Quando sono arrivato ho iniziato al Tirreno da Vittorio Villani – dice Salvatore – non avevo ancora preso il brevetto ma facevo il salvataggio, perché il bagnino di mare era uno studente e non era pratico di mare mosso, quindi uscivo io portavo la gente in salvo. Poi sono venuto alla Nave ai tempi di Giggino Monaco, ho fatto di tutto e di più e sono orgoglioso di quante vite umane ho salvato. Erano altri tempi, ma ora sono ancora qui, pronto a salvare gente, con tutta la mia voglia e le mie capacità. Sono orgoglioso del mio lavoro e mi trovo benissimo con Indro e i suoi fratelli”.

Ex pescatore di pesce azzurro nella sua Nicotera, non ce la faceva

più a respirare la polvere e a vedere lamiere infuocate delle auto. Ora i suoi occhi sono tornati a guardare lo spettacolo del mare, dalle creste delle onde e sulla sua faccia soffia il maestrale capace di tendere al massimo la bandiera rossa della postazione.

“Se Dio mi darà la forza continuerò sempre con il salvataggio perché mi piace il pattino – dice – so come prendere le onde, il mare, come far salire le persone a bordo. Questo lavoro ce l'ho nel sangue”.

Bentornato Salvatore, di nome di fatto, la spiaggia di Fregene aveva bisogno di un lupo di mare come te, capace ancora di fare e insegnare tanto.





Salvamento

Il 10 agosto all'Albos Club di scena la manifestazione promossa dalla Salvamento Fregene. Non solo gara, ma anche diffusione della cultura del mare e del soccorso

di Aldo Ferretti

Torna il Palio della Voga

Il 10 agosto presso lo stabilimento Albos, torna il Palio della Voga, la manifestazione dei bagnini del nostro litorale. L'evento, che quest'anno giunge alla nona edizione, nasce dalla volontà della "Salvamento Fregene", punto di riferimento sul territorio per la formazione degli assistenti bagnanti, di creare un evento che consenta a tutti i colleghi di riunirsi per confrontarsi in una manifestazione a carattere sportivo con lo scopo di valorizzare la loro figura professionale.

La competizione prevede un percorso in mare da effettuarsi con il pattino di salvataggio, i partecipanti saranno divisi in più batterie e al termine della competizione verranno premiati i migliori tempi maschili e femminili.

Il palio nel corso delle edizioni, grazie all'elevato livello atletico dei

partecipanti, ha raggiunto una fama nazionale attirando bagnini da tutta Italia.

Non si tratta però solo di una competizione fra bagnini, infatti, come avvenuto negli anni passati, a questa saranno affiancati una serie di percorsi a carattere educativo circa la cultura del soccorso e il ri-

spetto dell'ambiente rivolti a tutta la collettività. La Salvamento Fregene ringrazia lo stabilimento Albos per l'ospitalità, la Water Academy da molti anni al suo fianco, la Guardia Costiera e l'Amministrazione comunale per la collaborazione sempre attiva, indispensabile a una perfetta riuscita dell'evento.



OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA



Ottica Attardi
ci vediamo

FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clemetina, 44/a
tel 06-45665965

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



Salvamento

La serata del 30 giugno all'Ancora per la X edizione del Memorial Adolfo Carta. Gara tra bagnini ma soprattutto di solidarietà per l'Ospedale Bambino Gesù

di Paola Meloni

Ancora imprese, emozioni e solidarietà per la X edizione del Memorial Adolfo Carta "Un bagnino per la vita", ripartita lo scorso 30 giugno sulla spiaggia di Maccarese, dopo due anni di stop causati dalla pandemia. Decima edizione ufficiale, ma la dodicesima reale visto che negli ultimi due anni si sono svolte in forma privata in famiglia. La consueta gara dei bagnini di salvataggio ha visto trionfare in questa edizione Daniele Bernacchia del Delfino di Fregene, seguito da Leonardo Salsano di Albachiaro e Andrea Sassaroli di A.MARE, registrando la partecipazione di dieci professionisti del mare, tra cui la prima donna in gara Lucrezia Leoni, classe 2004, del Capanno dei Pescatori. Poi la seconda partecipazione di Cristiano Carta, nipote di Adolfo, e soprattutto il grande ritorno dello zio, lo storico bagnino dell'Ancora Francesco Carta che, nonostante i legamenti

in attesa di intervento, ha impugnato i remi del pattino in onore e in memoria del papà.

Tra i partecipanti, tutti con tempi straordinari, Singh Gurwinder di Controvento, Edoardo Speranza di Acqua&Sale, Arturo Capice dell'Isola, Luigi Puccinin dell'Ancora e ancora i freelance Mirko Errani e Stefano Putino, il tutto sotto la supervisione di Domenico Putino, garanzia del mare per l'intero litorale. Nel corso della serata, tra le premiazioni e la consegna delle medaglie da parte della colonna dell'Ancora Sevi Colombo e di Tonino Carta, prima storica generazione di bagnini locali, il ricordo speciale per Andrea Mannocci e il piccolo Matteo Miccoli, perché nessuno muore se lascia una parte di se nel cuore e nel sorriso di ogni persona che ha avuto accanto.

Tutto il ricavato della serata è destinato come sempre all'Ospedale Bambino Gesù di Palidoro che quest'anno ha come obiettivo l'acquisto di nuovi letti di lungadegenza. La raccolta resta ancora aperta per chiunque volesse dare con generosità il proprio contributo. I ringra-

ziamenti sono d'obbligo per la famiglia, gli amici e il meraviglioso staff dell'Ancora che si mette a disposizione sempre col cuore per la buona riuscita dell'evento, per i professionisti del mare che hanno lasciato di corsa il lavoro, dopo una giornata faticosa, per sfidare se stessi e il mare all'insegna della solidarietà. Per Willy Paglialonga che ha intrattenuto i più piccoli gratuitamente con generosità enorme, per la musica e l'animazione ma anche e soprattutto per le aziende che con cuore immenso hanno donato i loro prodotti locali che hanno contribuito alla ricchezza e alla qualità dell'offerta gastronomica della serata.

Grazie a Gianluca Varchetta di Malbana, Fratelli Paparella, Mariano Micco, Fratelli Delfini e Azienda agricola Freschi.

Arrivederci al prossimo anno con solidarietà, amore e ricordo affinché ogni dolore possa diventare sempre speranza e futuro. A me l'onore di presentare la serata, scattare le foto e soprattutto far parte da oltre 20 anni di una famiglia straordinaria...

Un bagnino per la vita



da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)



Salvamento

Tra le spiagge "sorvegliate speciali" dagli assistenti a quattro zampe, quest'anno anche quella di Fregene accanto al Singita Miracle Beach

di Valentina Renzopoli

Cani bagnini al Villaggio

Per l'estate 2022, da Montalto di Castro a Sperlonga, ci saranno spiagge "sorvegliate speciali" dai bagnini a quattro zampe. La stagione estiva della Scuola Italiana Cani Salvataggio è ripartita dai primi weekend di luglio e proseguirà fino a fine agosto per aumentare il livello della sicurezza in mare e sulla spiaggia. Rinnovate le convenzioni con i comuni, come la storica collaborazione con quello di Montalto di Castro, le postazioni delle Unità Cinofile in ausilio e affiancamento ai presidi di sicurezza balneare tradizionali sa-

ranno tre: due sul litorale di Montalto e una sulla spiaggia di Pescia Romana.

Confermata anche la presenza della Scuola Italiana Cani Salvataggio sulla spiaggia del Camping Riva dei Tarquini a Tarquinia, dove i nostri amici a quattro zampe sono ormai di casa.

Debutto sul litorale a nord di Ladispoli: grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale, le task force a sei zampe sorveglieranno la spiaggia del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, un'area naturale protetta, una delle

ultime aree palustri del litorale laziale, importante habitat naturale per l'avifauna migratoria. Nel periodo estivo particolarmente affollata di bagnanti, il presidio Sics sarà fondamentale per la sicurezza in mare. Per quanto riguarda il mare di Roma, i cani bagnini arrivano a Fregene, sulla spiaggia libera accanto al Singita Miracle Beach. Grazie alla nuova collaborazione con la struttura balneare, le Unità Cinofile affiancheranno le tradizionali postazioni di sicurezza per assicurare un'estate serena.

Fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, in sinergia con Protezione Civile e Guardia Costiera, è stata confermata per il terzo anno consecutivo la postazione di Sperlonga, sulla Spiaggia dell'Angolo di Sperlonga, uno dei tratti più suggestivi della costa laziale, tra il Porto turistico e la Grotta di Tiberio. La presenza delle Unità Cinofile Sics, la scorsa estate, ha consentito di effettuare un incredibile salvataggio di 14 persone, di cui otto bagnini, che si trovavano in difficoltà a 100 metri dalla riva.



Momenti

Tra le magie della località, la colonna sonora diffusa dalla natura, difficile da captare se non si riesce a distinguere tra rumore e silenzio

di Marco Netri

non riesce a distinguere tra rumore e silenzio, incapace di cogliere l'attimo e immergersi nella colonna sonora diffusa senza parsimonia dalla natura che, nonostante tutto, ancora permea di "magia" Fregene. Le nostre frequenze sensoriali e la loro infinita gamma di ricezione, sono ormai ridotte, quasi per abitudine, a recepire solo quel "peggio" che inevitabilmente condiziona il nostro umore. Gli aerei in fase di atterraggio, il traffico dei weekend, i soffioni da MotoGP dei giardinieri

sempre uguale a se stessa eppure sempre ipnotica, foriera di torride giornate, ma anche di tiepidi tramonti. Un "rumore di sottofondo", che arricchisce il concerto delle creature del cielo, con i loro sempre differenti richiami, gli argentini cinguettii, le voci "notturne", i picchietti sui tronchi. E il mare? E il vento? Avete mai prestato l'orecchio ad ascoltarli nelle loro diverse modulazioni di frequenza? Il mare letteralmente "ti chiama". Ci sono notti o mattine in cui lo senti

Radio Fregene on air

Avete presente la radio di "una volta"? A seconda della vostra generazione, quella della mamma o della nonna, se non la vostra prima radio... Quella con la manopola o la "rotella", che dovevi girare per trovare quella giusta "modulazione di frequenza", che ti regalava gioie genuine, spuntando all'improvviso dalla "nebbia" di un suono disturbato? Benvenuti su "Radio" Fregene, on air 24 ore su 24, con un dj "dell'altro mondo", a disposizione di chiunque abbia la voglia e la capacità di sintonizzarsi sulle giuste onde... È una sorta di mondo auditivo parallelo, difficile da captare e impossibile da godere per chi ancora

che hanno abbandonato il rastrello, i lavori e le ristrutturazioni per sfruttare i più disparati bonus, le ormai notorie macchinette "estive", condotte da ragazzi che ogni notte bruciano la loro giovinezza, hanno preso il sopravvento a livello di percezione su tutto quel che in ogni "pausa" da questi rumori, potrebbe allietare le nostre orecchie, alleviare le nostre pene, innalzare i nostri spiriti. È un esercizio empatico, ma anche spontaneo se la "connessione" c'è. Le sentite le cicale che in barba a tutti i cambiamenti climatici sono tornare a "tormentarci" esattamente come sempre alle porte dell'estate? Un'orchestra

ruggire o semplicemente respirare. È una melodia ipnotica, che ti spinge fino alla battaglia per capire il suo umore dal suo rumore. A volte sarà muto, come in quelle mattine nelle quali le onde si arrotolano silenziosamente fino a frangersi con un rumore sordo, un tonfo. Altre volte urlerà come un ossesso, un grido di battaglia con il quale busserà direttamente alle tue porte, divorando la spiaggia senza rimorsi, forte della consapevolezza di quella bassa marea che qualcosa andrà in ogni caso a restituire. Il vento ti trasporta e ti trascina a suo piacimento, ogni volta avvolgendoti in un ballo diverso. Il maestrale non chiede permesso e più che suoni emette stratonni, un rock&roll con tutte le sue imprevedibili acrobazie e tanta schiuma; la tramontana fischia davvero, la senti infilarsi tagliente in ogni possibile spiffero, è una musica techno, che spiana il mare e non ti dà tregua finché non lo decide lei. Lo scirocco è un tango sinuoso, che prima ti seduce con il suo "suono" setoso e poi ti spinge al limite, lasciandoti in confusione e con la gola arsa; il libeccio è un flamenco, che ti inchioda, ti squassa e ti inchioda ancora, imbizzarrendo il mare, mettendo alla prova gli alberi, tormentando le ante di casa, prima di dissolversi in una copiosa pioggia. Questa è "Radio" Fregene, modulazione di frequenza. Una colonna sonora per ogni stagione. Una playlist "a portata di manopola" per sintonizzarsi sulle giuste onde... God is my dj.



FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio

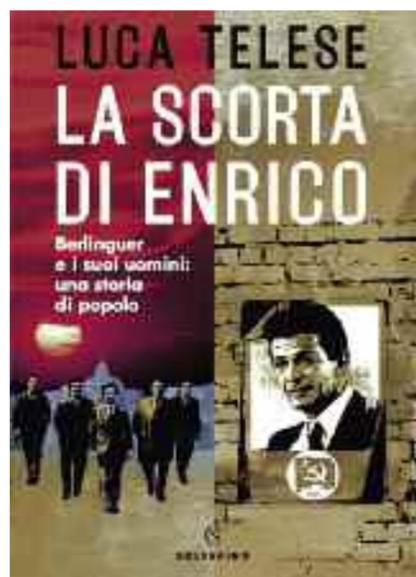


Libri

Il 22 giugno Luca Telese ha presentato il suo ultimo lavoro alla Biblioteca Gino Pallotta. Un'opera dedicata a Berlinguer nel centenario della sua nascita

di Aldo Ferretti

Luca Telese ha scelto Fregene per presentare il 22 giugno il suo ultimo libro, "La scorta di Enrico", dedicato a Berlinguer nel centenario della sua nascita. Un evento ospitato, non a caso, nell'ex

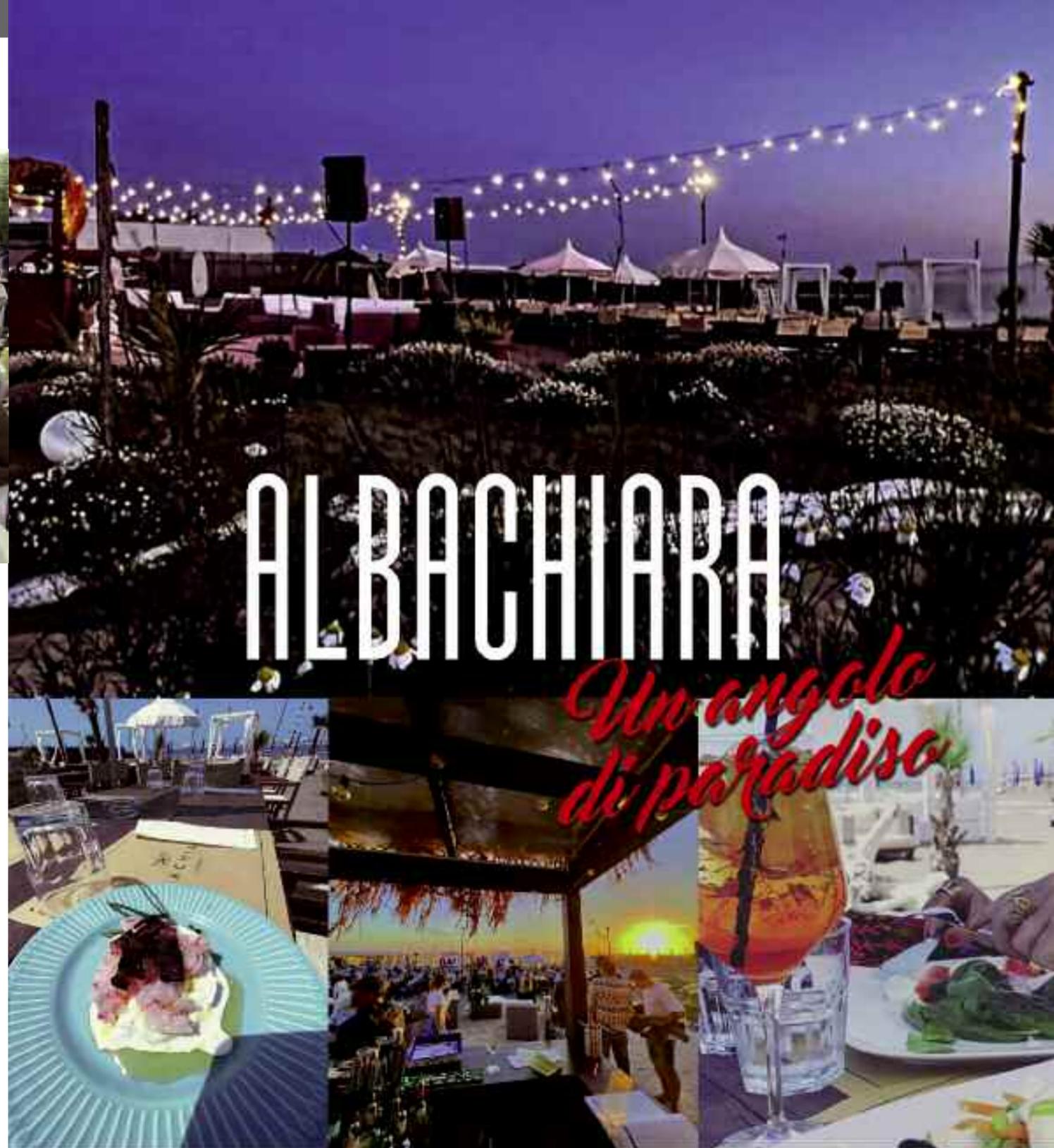


La scorta di Enrico

molto parlato di quegli anni in cui il terrorismo era l'incubo peggiore per le scorte. Dopo il saluto per la Biblioteca di Marina Pallotta e l'introduzione di Luana Magionesi, il microfono è passato nelle mani di Giuseppe Cerasa che ha moderato l'incontro. Filato via veloce tra un intervento e l'altro, quello di Padre Massimo Nevola, assistente ecclesiastico della Lega Missionaria Studenti, che tanto si prodiga per i poveri e la comunità ucraina, di Serena Sorrentino, della Segreteria nazionale della Cgil e di Ugo Sposetti, ex senatore, deputato e presi-

dente dell'associazione Enrico Berlinguer. Anche se l'attenzione generale è stata catturata dalle parole di Telese su Berlinguer, un mito inossidabile a distanza di 38 anni dalla sua morte: "Quella squadra è nata intorno a Berlinguer negli anni del terrorismo - ha detto Telese - operai, partigiani, fabbri. Ho iniziato a raccogliere le loro memorie, allargando lo sguardo alle famiglie. A quel punto è diventata una storia molto più ampia, un secolo della sinistra italiana raccontata da chi l'ha vissuta in prima persona con grande passione".

villa sequestrata di un boss e poi passata al Comune che l'ha trasformata nella Casa della Cultura della Biblioteca Gino Pallotta. Anche questa "una storia del popolo", come quella di Enrico Berlinguer e i suoi uomini. Molti i politici presenti, l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato, pronto a raccogliere l'eredità di Zingaretti, qualora uscisse vincitore delle primarie in autunno. E sostenuto fin dalle prime ore dal sindaco di Fiumicino Esterino Montino, padrone di casa della serata. Nel giardino della villa del centro balneare, dove per qualcuno venne tenuto nascosto negli ultimi giorni del sequestro Aldo Moro, si è



Sul lungomare di Fregene, una spiaggia unica con l'unica duna naturale rimasta sul Litorale. Vivere il mare, riassaporare atmosfere dimenticate, fatte di salsedine, sole e piante grasse. La natura è la protagonista della spiaggia, un angolo di paradiso sopravvissuto. Albachiara mette a disposizione dei propri ospiti ampie aree relax e zone d'ombra con musica soft. Nella zona ristoro si possono ordinare ottime centrifughe e cocktail di frutta, tutto accompagnato da ottimi aperitivi.

L'azienda amplia i propri servizi di sorveglianza a Fregene, Fiumicino e Ostia. Droni di ultima generazione e protezione anche dai cyber rischi delle reti grazie a Dogma

di Fabiana Marrani



Più sicurezza sul litorale con Italtel Vigilanza

Italtel Vigilanza, azienda leader nel settore della vigilanza e della sicurezza pubblica e privata, conferma e consolida la propria presenza sul litorale di Fiumicino, Fregene e Ostia, a tutela di residenti e turisti, ma anche di imbarcazioni, strutture ricettive, imprese e abitazioni. Già da tempo, infatti, l'azienda si dedica alla sicurezza della zona, giorno e notte, con la tecnologia a infrarossi di droni di ultima generazione. "Il servizio di vigilanza con i droni DJI Mavic 2 Enterprise Dual – spiega Giulio Gravina, direttore generale Italtel Vigilanza – è molto apprezzato dalle realtà del litorale. Per questo moti-

vo Italtel Vigilanza ha deciso di ampliare la propria rete di servizi, già fortemente attivi, per rendere il territorio ancora più sicuro". Ai residenti del litorale Italtel Vigilanza offre la possibilità, a partire da 1€ al giorno, di collegare i sistemi di allarme privati e aziendali alla propria centrale operativa. Un luogo attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in cui gli operatori controllano le segnalazioni per valutare la migliore soluzione d'intervento, anche con guardia armata se necessario. A chi non dispone di un sistema di allarme, inoltre, Italtel Vigilanza fornisce un'assistenza completa in tutte le fasi dell'attività: dall'analisi e

valutazione dei rischi, sino alla realizzazione del sistema più adeguato e all'assistenza post-vendita. Ma non solo: per proteggere ulteriormente la propria abitazione o la propria azienda è possibile richiedere il kit allarme, che comprende una serie di dispositivi (rilevatori radio bidirezionale e fotografico, telecomando a 5 canali e app video dedicata per gestire i video e le immagini registrate dal sistema) per un controllo dei propri spazi a distanza e in diretta. Oltre a proteggere fisicamente le abitazioni, le aziende e gli esercizi commerciali presenti sul litorale Italtel Vigilanza, attenta nei confronti delle tematiche più attuali e sensibili come la Cyber Security, offre una protezione a 360 gradi anche dai cyber rischi delle reti, preservando così sia i lavoratori in smart working, sia i clienti degli hotel e dei ristoranti. In che modo? Grazie a Dogma, la soluzione hardware e software ideata per offrire elevati livelli di protezione dalle minacce e dai cyber rischi. Il sistema protegge la vostra rete wifi da attacchi cyber, bloccando siti malevoli e infezioni malware. Per ulteriori informazioni visita il sito italpolvigilanza.it o chiama il numero verde 800 327 311.



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sogno del mare

Fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Paolo Previdi aveva 14 anni quando ha scelto di fare l'idraulico. Ha visto nascere ville importanti e lavorato con tanti personaggi: "Mi è sempre piaciuto tanto il mio lavoro"

di Alberto Sestante



Da 45 anni sulla breccia

Da 45 anni Paolo Previdi fa l'idraulico. Una tappa importante per una professione non semplice e in continua evoluzione. In tutto questo tempo è stato testimone di tanti cambiamenti nel territorio, con l'urbanizzazione sono state costruite tante ville celebri per le quali c'è sempre bisogno di un bravo idraulico per gli impianti e le manutenzioni.

Come è iniziato questo lavoro?

"Mio padre Giulio voleva che studiassi, lui era dipendente dell'azienda agricola Maccaresse. Finita la terza media gli dissi che non volevo più continuare con la scuola. Lui replicò: 'Allora decidi: o fai l'idraulico e vai con tuo cugino Sandro Fogli o altrimenti vai a fare l'elettricista con Guerino Zardetto'. E io sono andato con Sandro".

Come è andata all'inizio?

"Mi è piaciuto subito. Era il 1977 e dovevo ancora compiere 14 anni. Ho iniziato come praticante, d'estate facevamo i pozzi nei giardini, gli impianti. Abbiamo lavorato per grandi personaggi come i Busiri Vici, Laura Biagiotti. Alla Busiriana, dove facevamo manutenzioni, mi è caduta una pietra sopra una mano, ho ancora la cicatrice. C'era la moglie di Andrea Busiri Vici, Assia Olsoufieff, che faceva dei ritratti molto belli, appesi ancora alle pareti del salone. Era sempre gentile con noi".

Dopo la prima esperienza con Fogli quali le altre tappe?

"Sandro mi ha fatto crescere, poi

sono stato un anno con Ferruccio Poggiali, i figli ancora non lavoravano. Dopo ho conosciuto Mario Palmieri, che è stato il mio maestro. Lavorava soprattutto a Roma ma aveva anche l'incarico di seguire il nuovo cantiere in via Porto Cervo a Fregene. Lo vidi lì davanti a quelle case e mi proposi, mi disse subito di sì. Da lì a pochi mesi ero diventato capocantierista, sia in via Porto Cervo che in via Portovenere, avevo 18 anni. A quel punto sono partito a fare il militare, al ritorno ho lavorato con lui per altri sei mesi e poi, a 22 anni, mi sono messo in proprio aprendo una mia attività".

Com'era il lavoro in quegli anni?

"Era un periodo buono, c'era tanto da fare. A metà degli anni '80 c'è stato un primo boom nelle costruzioni. Avevo la manutenzione di alcuni stabilimenti, come il San Marco di Angelina Balliana. Seguivo lavori in Vaticano, manutenzioni alla Cassa Nazionale del Notariato e ad

altri enti pubblici. Sono arrivato ad avere sette dipendenti".

Qual è stato il momento migliore?

"Fine anni '90, soprattutto su Roma, dove avevo concentrato l'attività. Negli ultimi anni ho scelto una dimensione ridotta, lavoro prevalentemente da solo, al limite con dei collaboratori, anche per motivi fiscali. E ho iniziato a farmi conoscere meglio nel nostro territorio, anche grazie a Qui Fregene. Con gli sconti in fattura stiamo andando molto bene, i clienti sono soprattutto privati, estate e inverno. Ho ancora clienti su Roma".

Dopo 45 anni c'è ancora qualche progetto da realizzare?

"Impianti a pavimento, a bassa temperatura, pannelli solari, li propongo da tanto ma c'è sempre qualcosa di nuovo da imparare, nuove frontiere da superare. È uno dei motivi per cui mi piace tanto questo lavoro. Non lo cambierei con nessun altro".



La perfezione che c'è nell'imperfezione.

**BAR
CAFFETTERIA
PASTICCERIA
APERITIVI**

GELATERIA ARTIGIANALE

**CONI, GELATO DA ASPORTO
E COPPE DA DEGUSTARE
COMODAMENTE SEDUTI...
INGREDIENTI FRESCHI E
GENUINI**



Non puoi comprare
la felicità,
ma puoi
comprare un gelato.
Ed è praticamente la
stessa cosa.

Via Loano, 3 Fregene - Tel. 373.811.7696 | www.madagascarcioccolatini.it

Madagascar l'origine del Cioccolato

Presentazione del progetto di Farmacisti in Aiuto e Programma Natura per coinvolgere giovani studenti alla conoscenza e cura dell'ambiente: "Un onore premiare i bambini"

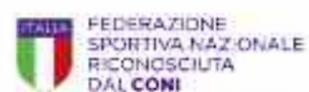
di Clarissa Montagna

gli altri, anche il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca e l'assessore alla scuola Paolo Calicchio. Obiettivo del progetto, che si è tenuto nella scuola primaria e dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Maccarese, era il coinvolgimento in prima persona dei giovani studenti e studentesse per una maggiore interazione e conoscenza della natura: "Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti - dichiara Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in Aiuto - e dell'ampia partecipazione che abbiamo visto alla presentazione degli stessi. Un onore consegnare gli attestati a tutte le classi che hanno partecipato attivamente al progetto e premiare con delle targhe commemorative la coordinatrice Maria Pia Cedrini e la dirigente scolastica Anna Santaniello. Un ringraziamento speciale va anche a Riccardo Di Giuseppe, direttore scientifico e divulgatore del progetto che senza di loro non sarebbe potuto diventare realtà".

"Sensibilizzare i bambini al rispetto della natura, oggi più che mai, diventa fondamentale - sottolinea Dariol - e vederli impegnarsi in questo progetto è stata una grande soddisfazione. In virtù dei risultati raggiunti, insieme agli altri organizzatori, abbiamo deciso che molto probabilmente l'anno prossimo rivedremo il progetto, con l'auspicio che aderiscano anche tutti gli altri istituti comprensivi di Fiumicino". Farmacisti in Aiuto ricorda che tutte le donazioni, anche piccole, che vengono fatte possono essere detratte o dedotte dalla dichiarazione dei redditi, ottenendo così un risparmio fiscale che riduce notevolmente l'importo donato. Per avere ulteriori informazioni, contribuire o sostenere in altro modo i progetti, visitare il sito www.farmacistiinaiuto.org, la pagina Facebook FarmacistiinaiutoOnlus, contattare via email segreteria@farmacistiinaiuto.org oppure la segreteria al 346-4360567.

Genitori contenti e bambini entusiasti: questo il grande risultato raggiunto dal progetto "Natura inclusiva", un'iniziativa ideata e condotta dall'associazione Programma Natura Aps, finanziata da Farmacisti in Aiuto Onlus e patrocinata dalla Città di Fiumicino, le cui attività didattiche svolte sono state presentate il 6 giugno presso la Casa della Partecipazione di Maccarese. Presenti, tra

"Natura inclusiva"



SOGNO DEL SURF SCHOOL

SUMMER CAMP

SERVIZIO NAVETTA A/R DA ROMA



PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI SEI AI QUATTORDICI ANNI
DA GIUGNO A SETTEMBRE, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 8.30 ALLE 16.30



SURF & SUP
YOGA
CANOA
BODYBOARD
BEACH VOLLEY
GIOCHI DI GRUPPO
TEORIA DEL MARE
LABORATORI CREATIVI



C/O IL SOGNO DEL MARE,
Lungomare di ponente 25,
FREGENE

✦ MARCOPARRISURF@LIBERO.IT
✦ +39 331 25.93.587
✦ fb: sogno del surf school fregene

Stefano Travaglini, dopo Fregene e Roma, apre anche al Lido. "Presto arriverà il quarto punto vendita e a settembre sarà pronto il nuovo centro sportivo vicino via Cortina D'Ampezzo"

di Fabio Leonardi



Inaugurato Unieuro Ostia



Tutto è iniziato con il Centro Tim aperto a Fregene nel 1998. Una bella intuizione della famiglia Travaglini verso un settore rivelatosi in vertiginosa espansione. L'anno della svolta, però, è il 2016 quando l'attività si trasforma in Unieuro Fregene con il trasferimento nella piazzetta di viale della Pineta all'ingresso del centro balneare, in un punto vendita di 250 mq. La telefonia rimane, ampliata in tutte le possibili declinazioni nella cornice della più grande società italiana nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici. Non è finita qui, perché l'azienda, passata nel 2018 sotto la direzione di Stefano Travaglini, non si ferma più e nel 2020 apre a Roma un altro punto vendita Unieuro in via dei Georgofili, 300mq di prodotti e servizi tra l'Eur e la Montagnola. Passa solo un anno e a fine 2021 Stefano apre Unieuro Ostia in viale dei Romagnoli: qui la superficie di vendita supera i 700 mq, un super

negozio subito apprezzato nella cittadina lidense. Il 14 luglio c'è stata l'inaugurazione ufficiale. "Prima per il Covid abbiamo preferito evitarlo", racconta Stefano Travaglini che continua a guardarsi intorno e presto aprirà un quarto Unieuro, sempre a Roma. Un giovane imprenditore di Fregene capace, in poco tempo, di lasciare il segno nella direzione avviata insieme al padre Franco, altro innovatore. Gli investimenti non finiscono qui, Stefano a settembre, insieme a un socio, aprirà un nuovo centro sportivo in fase di ultimazione nella Capitale, sotto via Cortina D'Ampezzo. Una struttura all'avanguardia con piscina, ristorante, palestra e ben cinque campi da padel coperti. "Il nome ancora non lo abbiamo deciso, ma siamo molto soddisfatti di come sta venendo", commenta Travaglini mentre mostra le foto della piscina appena terminata. Senza dimenticare il Cocoloco, lo stabilimento di famiglia a Fregene, trasformato negli ultimi anni e diventato un punto di riferimento per i giovani. Rinnovato profondamente con nuove vetrate panoramiche per il ristorante, con arredi, tende e pergo-

le a creare un'atmosfera molto gradevole, spettacolare al tramonto. Una storia positiva di un nostro giovane imprenditore, che a ottobre diventerà padre, una crescita avvenuta in anni di certo non semplici, tra Covid e crisi economica, a rendere ancora più significativo il percorso. "Sono molto soddisfatto - commenta Stefano Travaglini - gli impegni sono tanti e le giornate volano via in un istante. L'apertura del quarto punto vendita Unieuro è dietro l'angolo, sarà una nuova bella scommessa". Nel recente passato Stefano aveva accettato la proposta di candidarsi alle elezioni amministrative sfiorando per pochi voti l'ingresso in Consiglio comunale. Chissà se nel 2023 avrà voglia di riprovarci. "Forse con le persone giuste si potrebbe anche fare - accenna Stefano - l'impegno civile, provare a migliorare queste nostre località dotandole dei servizi e delle opere mancanti, sono obiettivi importanti. Le capacità acquisite nel mondo professionale potrebbero essere di aiuto nel risolvere iter sempre macchinosi nelle pubbliche amministrazioni".



piccole o grandi le aggiustiamo tutte

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

Si effettuano lavori di ogni tipo con ritiro e consegna a domicilio

Disponibile auto di cortesia

Su richiesta tecnico in sede per installazione e manutenzione impianti gas metano

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

Sport

La Dinamo Ladispoli vince i play off nel basket. Un risultato impensabile all'inizio del campionato in cui ha avuto un ruolo decisivo il nostro mister: Alessio Fiorentini

di Paolo Emilio



Conquistata la Serie D

to impensabile all'inizio del campionato e che ha sicuramente tra i suoi protagonisti il nostro coach di Fregene: Alessio Fiorentini. Come ha fatto nell'ultima decisiva partita, Alessio ha alternato tutti e dodici i giocatori a sua disposizione. "Una grandissima soddisfazione – ha dichiarato il presidente della Dinamo Luigi Foi – ce l'abbiamo fatta. Questa è stata una vittoria del gruppo, che è andato oltre le difficoltà iniziali, le crisi inaspettate, improvvise. Ringrazio l'Amministrazione comunale per la disponibilità avuta nei nostri confronti nel cercare soluzioni insieme e le Asd che si sono sacrificate per farci avere un po' di spazio nelle loro palestre. Credo che questa sia stata la vittoria del sistema Dinamo, che definirei come un vero e proprio ecosistema: la prima squadra riceve energia positiva dai settori giovanili, under e minibasket, che poi la

ridà loro moltiplicata, come esempio di possibile sviluppo tecnico e sociale". Anche l'Amministrazione comunale ha inviato i complimenti alla dirigenza e allo staff: "Esprimiamo soddisfazione per la vittoria da parte di tutta la città per il traguardo raggiunto dalla Asd Pallacanestro Dinamo Ladispoli – ha detto il sindaco Alessandro Grando – un risultato prestigioso che premia il lavoro della società, dello staff tecnico e della squadra. La Dinamo Pallacanestro è una delle eccellenze sportive della nostra città e sta riportando il basket di Ladispoli nei campionati che contano. Le rivolgiamo tantissimi complimenti e siamo lieti che potrà disputare l'impegnativo torneo di Serie D nel nuovo palazzetto dello sport. Sarà bellissimo inaugurare il moderno impianto con le gare di basket di un torneo così importante".

Per la Dinamo Ladispoli si sono spalancate le porte della Serie D. Grazie alla vittoria in trasferta contro l'Elis per 51-62 è stata agguantata la promozione. Un risulta-



PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP



Fornitura acqua, anche per piscine

- Disostruzioni e disincrostazioni
- Gestione e manutenzione reti fognarie
- Videospezioni e mappatura reti fognarie
- Risanamento reti fognarie
- Smaltimento rifiuti e liquami
- Trasporto calcinacci e materiali vari

Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese
 tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980
 www.autospurgodipietro.com - info@autospurgodipietro.com

La Fornarina

Produzione Artigianale
 Pane Pizza & Dolci da forno
 anche rinfreschi

FREGENE - Viale Castellammare, 268 Tel. 06.66.56.13.83

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere

RASSEGNE

Fregene Forest Festival dell'Arte

L'XI edizione del tradizionale Fregene Forest Festival si presenta con una veste nuova. Organizzata come sempre dalla scuola di musica "La Pantera Rosa", la rassegna si allarga quest'anno dalla musica alle arti in generale, coinvolgendo sprazzi di poesia e un interessante allestimento di opere della pittrice Manuela Merlo "Uman" e dell'artista Vito Bongiorno.

Gli eventi si terranno in 4 serate. Martedì 26 luglio si comincia con un concerto per violino e pianoforte dedicato a Dante Cuzzolini. Una emozionante "J. Massenet- Méditation da Thais" con Flavia Scarcella (violino) e Kasia Chojnacka (pianoforte) per ricordare il luogotenente dei Carabinieri di Fregene ma anche raffinato musicista e liu-

taio scomparso prematuramente lo scorso 10 aprile. Poi si continuerà con Alfredo Conte (pianoforte) e la sua "Magia dei grandi classici" con musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Rachmaninov, Debussy e Liszt.

Mercoledì 27 luglio, la serata musicale sarà interamente dedicata al jazz con le musiche e gli arrangiamenti originali del "Jazz Septet": Carmelo Iorio (sax alto), Gianmarco Iaselli (sax tenore), Massimo Fideli (tromba), Aldo Rava (trombone), Emanuele Fioretti (pianoforte), Andrea Sastri (basso) e Federico Morelli (batteria).

Giovedì 28 luglio serata musicale intitolata "Chopin, poeta della tastiera" con "Per nascita Varsaviano, per cuore polacco e per talen-

to cittadino del mondo" - C.K. Norwid che vedrà esibirsi Kasia Chojnacka (pianoforte) accompagnata da Gianni Caruso (voce narrante). L'evento musicale del 3 agosto, invece, sarà dedicato alle "Musiche popolari - Sound del Cilento" con Antonietta Mottola (voce), Vincenzo Brenga (pianoforte), Marco Esposito (fisarmonica), Pasquale Malapera (violino) e Annalisa Pacifico (tamburelli).

Infine, l'ultimo appuntamento musicale del 4 agosto sarà "Mystic Cords" con le melodie di Laura Sastri (arpa), Simona Barone (pianoforte) e Gianluca Marcucci (violoncello).

Tutti i concerti si terranno nella locanda a via Porto Conte 4 a Fregene e avranno inizio alle 21.15. Ingresso libero e rinfresco gratuito.



EVENTI

Fregenight

Nel cuore dell'estate, torna anche quest'anno Fregenight, l'isola pedonale su viale Castellammare, nel tratto che va da viale della Pineta a via Bonaria. Tutti i giovedì di luglio, dalle 19.00 alle 24.00 viale Castellammare verrà infatti chiusa al traffico tra queste due strade e il viale verrà animato con tante iniziative ogni volta diverse, secondo un tema prescelto per ogni settimana. Si parte il 14 luglio con "Lancia Fulvia e le sue sorelle", quando a intrattenere il pubblico saranno splendide auto d'epoca, coordinate dal Club Motori d'Altri Tempi. Giovedì 21 luglio sarà la volta delle fiammanti Harley Davidson, mentre la serata del 28 luglio sarà dedicata alle romantiche Vespe e Lambrette.

Per tutti e 3 gli eventi, viale Castellammare sarà animata dal mercatino di artigianato, live music e area giochi per i più piccoli. Durante la manifestazione, ci sarà la premiazione della migliore moto o auto e relativo equipaggiamento a seconda della serata dedicata.



Scuola di musica La Pantera Rosa



**NUOVO CORSO
PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI**

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI

CANTO - SOLFEGGIO

LABORATORI MUSICALI

ARRANGIAMENTO

PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere



CULTURA

Biblioteca Pallotta

Molto ricco il calendario di eventi estivi della Biblioteca Pallotta di Fregene in viale della Pineta 140. I prossimi appuntamenti vedono in calendario giovedì 14 luglio alle ore 21.00 proiezione del film di Pier Paolo Pasolini "Mamma Roma", pellicola restaurata dalla Cineteca di Bologna. La proiezione sarà preceduta da una breve introduzione del giornalista Daniele Poto. Venerdì 15 luglio, alle 19.30, la Biblioteca ospiterà la presentazione del libro "Il mondo di Blas. Storie di ordinaria magia" dell'autore brasiliano Blas Roca Rey. Francesca Procopio dialogherà con Anna Maria Anselmi, Arcangela Galluzzo e Paola Meloni. Durante la serata sarà proiettato anche il corto "Stickman

City" di Giacomo Peirce.

Sabato 16 luglio, alle 18.30, Ernesto Benelli presenterà il suo libro "Uomini, terra, cibo. Il lungo cammino dell'agricoltura"; dialogherà con l'autore Pasqualino Santori, presidente dell'Istituto di Bioetica per la Veterinaria e l'Agroalimentare.

Giovedì 21 luglio alle 21.00 proiezione del film di Pier Paolo Pasolini "Il Decameron" (pellicola restaurata dalla Cineteca di Bologna). Il film sarà preceduto da una breve introduzione del giornalista Daniele Poto.

Sabato 23 luglio, alle 18.30, ci sarà la presentazione del libro/fumetto di Paolo Calicchio "Traiano, l'ascesa del potere". Disegni di Valerio Chiola, sceneggiatura di Fernanda De Nitto e colori di Claudia Giuliani. Il 28 luglio alle 18.00 prenderà avvio il Gruppo di Lettura dedicato

al libro "Cecità" di José Saramago.

Si può partecipare anche senza aver letto il libro e non è necessario intervenire. L'11 agosto alle 18.30 Marco Sani presenterà i suoi libri, freschi di stampa, su Giulietta Masina e Federico Fellini. Infine la Biblioteca dedica tre serate a film commedia agrodolce "per ridere e discutere dei difetti che ci affliggono", il 12 agosto alle 21.00 "I love radio rock" con Philip Seymour Hoffman, Bill Nighy, Kenneth Branagh, regia Richard Curtis. Una storia vera a suon di musica, il coraggio di sfidare le leggi creando una stazione radio a bordo di una nave fuori dalle acque territoriali. Al termine della proiezione seguirà un dibattito tra gli spettatori per commentare i film. Info: 06-65210745 - bibliofregene@libero.it.

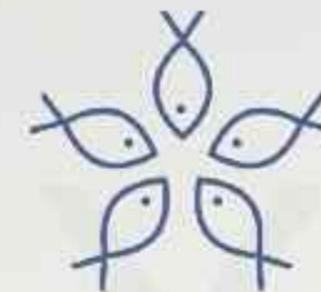
CINEMA

Centro Senior



Quest'anno il palinsesto cinematografico estivo di Fregene è stato preso in carico dal Centro Senior, che da inizio mese ha aperto le porte della "Arena La Lecceta" in via Porto Conte, 2. La programmazione delle prossime settimane di luglio prevede la proiezione delle seguenti pellicole: il 13 "Lightyear - La vera storia di Buzz", il 14 e 15 "Nostalgia", il 16 "Il lupo e il leone", il 17 "Settembre", il 18 "Diabolik", il 19 "House of Gucci", il 20 e 21 "Jurassic World - Il dominio", il 22 "Ennio", il 23 "Corro da te", il 24 "Troppo cattivi", il 25 "Top Gun Maverick", il 29 "Belfast", il 30 "Sonic 2 - Il film", il 31 "Mistero a Saint Tropez".

L'inizio degli spettacoli è previsto alle 21.30. Costo del biglietto: 6 euro.



**PERIFERIA
IODATA**

Presenta

FESTA DELL'ESTATE

LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022 | H20:00

PRESSO LO STABILIMENTO LA BAIA DI FREGENE
VIA SILVI MARINA, VILLAGGIO DEI PESCATORI

**CIBO E MUSICA
IN SPIAGGIA**

CON PIATTI TIPICI DELLA TRADIZIONE

Con

**DJ SET E MUSICA LIVE
CON UKUS IN FABULA**

INFO E PREVENDITE NEI PUNTI DI RISTORAZIONE

PASCUCCI AL PORTICCIOLO IL TINO OSTERIA DELL'OROLOGIO LA MARINA
GINA A PORTO ROMANO PIZZERIA SANCHO PIZZERIA CLEMENTINA
PASTICCERIA PATRIZI LA BAIA LA SCIALUPPA RIVERA

Cartellone
Gli appuntamenti da non perdere



EVENTI

Woodstock a Tragliata
Dopo 3 anni ritorna Woodstock all'interno della dimora storica del Borgo di Tragliata, che celebra quest'anno la decima edizione. L'evento vedrà come di consueto protagonista la musica, insieme a



mercatini, artisti del territorio, associazioni solidali e per l'ambiente, prodotti bio, street food e soprattutto tanta voglia di incontrarsi di nuovo. Vario il programma musicale che ospiterà un variegato mix di black music, rock, blues, soul e funky, che difficilmente permetterà al pubblico di rimanere seduto. All'ingresso del Borgo un aperitivo folk rock per entrare nel clima con il Dylan Garage Trio: esattamente 60 anni fa l'esordio discografico, oggi ancora in tour fino al 2024. Alle 20.00 sarà la volta di "Nixo & The Swampers", un super gruppo con un'esperienza internazionale per una miscela di

Hanna Band". Americano di Buffalo, New York, a Roma dal 1990, ha collaborato con artisti del calibro di Mick Taylor, Paul Young, Alex Britti e molti altri. Cantante, chitarrista, compositore, polistrumentista, con la Mark Hanna Band ha infiammato per anni il palco di Webnotte, la trasmissione di Castaldo e Assante di La Repubblica, ma continuerete a incontrarlo nei locali di tutta Italia a celebrare il rito del rock e del blues. Infine, alle 22.00 sarà il turno dei "Ridillo", leggendaria band di funk e soul italiano formatasi nel 1991 tra Mantova e Reggio Emilia. Una vera e propria carica di energia positiva con più di 30 anni di car-



black music, r&b e funky. Brevemente i protagonisti: Nixo, cantante italiano trapiantato a Londra dopo un passaggio a X-Factor nel 2012 e Luca Tozzi ha vissuto a New York per 15 anni e ha suonato la chitarra con numerosi artisti internazionali. A loro si aggiunge Emiliano Pari, abituale tastierista di Tony Momrelle degli Incognito, che insieme al basso di Danilo Bigioni e alla batteria di Stefano Corrias torna sul palco che li ha già visti protagonisti nel 2017 come Boogaloo Brothers insieme a Frances Alina Ascione. Alle 21.00 salirà sul palco "Mark

riera, una decina di album all'attivo, alcuni successi di vero culto come "Figli di una buona stella" e "Mangio Amore", ma anche cover di classici di black music tradotti in italiano. Nel 1997 hanno aperto i concerti degli Earth Wind & Fire, hanno accompagnato Gianni Morandi in tournée, hanno collaborato con Eumir Deodato, Sam Paglia e Montefiori Cocktail. Ingresso gratuito. Appuntamento a partire dalle 18.00 al Borgo di Tragliata, in via del Casale di Tragliata (Testa di Lepre). Tel. 06-6687396 - 388-7396924 (WA) - info@tragliata.it.

BORGO DI TRAGLIATA
via del casale di Tragliata
(Testa di lepre) Fiumicino
06.6687396 - WhatsApp 388.7396924



Instagram: WoodstockaTragliata
Facebook: Borgo di Tragliata
email: info@tragliata.it
www.tragliata.it

Cartellone
Gli appuntamenti da non perdere

sicali di alta qualità. Sabato 16 luglio il "Vittorio Cuculo Quartet", sarà l'unicum della settimana mentre il sabato successivo, 23 luglio sul palcoscenico sarà in azione il "Dixie Summit", ovvero il gotha del jazz tradizionale italiano. A conclusione della rassegna, sabato 30 luglio, l'esibizione del "Pathorn Srikananda Quartet", unica

tappa italiana del tour europeo del celebre saxofonista thailandese. I concerti del Museo del Sax sono anticipati da apericena (facoltativa) con inizio alle 20.30 al costo di 15€. I biglietti per i concerti, con inizio alle 21.30, sono acquistabili in loco o sul sito Liveticket. Info e prenotazioni: 06-61697862 - 347-5374953 - info@museodelsaxofono.com.

CONCERTI
Museo del Sax

A luglio è partita la terza edizione della rassegna "Fai bei suoni" al Museo del Saxofono di Maccarese (via dei Molini snc), che si svolgerà nei fine settimana del mese. Grande varietà di generi musicali per il festival che intende celebrare all'aria aperta il popolare strumento, offrendo un ventaglio di proposte mu-



TORNEI
Scacchi lungo la strada

Domenica 17 luglio a partire dalle 9.30 l'Immobiliare Bitelli, in collaborazione con la Uisp Comitato di Roma, organizza l'edizione n. 38 del torneo "Scacchi lungo la strada", una delle manifestazioni più longeve del centro balneare. Nella piazzetta sotto gli archi disegnati dall'architetto Patrizio Bitelli, si svolgerà il torneo con premi ai primi assoluti e a quelli di ogni fascia, medaglia ricordo per tutti i partecipanti. Nel caso ci siano almeno 6 iscritti sotto i 16 anni è previsto un torneo dedicato ai ragazzi. Per informazioni e prescrizioni "Immobiliare Bitelli", tel. 06-66563973.



ESTATE DEI BAMBINI
Biblioteca dei Piccoli

Sarà un'estate piena di divertenti iniziative per la Biblioteca dei Piccoli di Maccarese (Casa della Partecipazione in via del Buttero), dove è "in partenza un treno per...". Nell'ambito della rassegna "Fiumicino Estate dei Bambini 2022", ogni fine settimana e per tutto il mese di luglio, la Bdp accoglierà bambini e bambine, ragazzi e adulti nella corte della Casa della Partecipazione con letture, spettacoli musicali, burattini e marionette, letture e tanto altro. Le prenotazioni ai singoli eventi si effettuano per e-mail all'indirizzo bibliodeipiccoli.10anni@gmail.com, indicando nome, età del bambino/a e numero di telefono. Per il calendario dettagliato delle iniziative consultare la pagina Facebook Biblioteca dei Piccoli.

Fai bei suoni
Rassegna Musicale

3^A EDIZIONE dal 2 LUGLIO al 30 LUGLIO 2022

Perché una vita senza musica è una vita sbiadita...

La più grande collezione al mondo di saxofoni

programma luglio

<p>Sabato 2 LUGLIO 2022 Jazz & Cabaret Pablo e Pedro e la Continental Jazz Band apericena ore 20:30 € 15,00 spettacolo ore 21:30 € 15,00</p>	<p>Sabato 16 LUGLIO 2022 Vittorio Cuculo Quartet Vittorio Cuculo (saxofoni) The Legend Gigi Manari (batteria) Dario Diabatta (pianoforte) Enrico Mianelli (contrabbasso) apericena ore 20:30 € 15,00 concerto ore 21:30 € 15,00</p>
<p>Domenica 3 LUGLIO 2022 Duo Camilletti Rassegna "I giovani virtuosi della musica" Yumi Camilletti (flauto traverso) Klira Camilletti (pianoforte) Musiche di Beethoven, Schubert, Scriabin, Chopin e Widor concerto ore 19:00 € 15,00</p>	<p>Sabato 23 LUGLIO 2022 Dixie Summit Red Pellini (sax alto) Luca Velotti (clarinetto) Giorgio Cicalto (sax tenore) Gino Cardanone (basso) Gianluca Galvani (soubassofono) apericena ore 20:30 € 15,00 concerto ore 21:30 € 15,00</p>
<p>Venerdì 8 LUGLIO 2022 ACCORDEON Stefano Indini (fisarmonica) Michele Asedese (chitarra) apericena ore 20:30 € 15,00 concerto ore 21:30 € 15,00</p>	<p>Sabato 30 LUGLIO 2022 Pathorn Srikananda Quartet Pathorn Srikananda (saxofoni) Alessandro Crispolti (pianoforte) Fabrizio Montemarano (contrabbasso) Alfredo Romeo (batteria) apericena ore 20:30 € 15,00 concerto ore 21:30 € 15,00</p>
<p>Domenica 10 LUGLIO 2022 Rustica Band Rassegna "I giovani virtuosi della musica" Vincitori dell'European Jazz Award Ensemble di 25 giovani musicisti diretti dal M. Pasquale Innarella ingresso gratuito concerto ore 19:00</p>	

CITTÀ DI FIUMICINO

PREVENDITA SU <https://www.liveticket.it/museodelsaxofono> È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

Idee

Il Summer Festival che si è svolto alla Lecceta ha suscitato commenti positivi. Gli organizzatori: "Esperienza da replicare con alcuni miglioramenti"

di Paolo Emilio

All'interno del Parco della Lecceta di Fregene Sud, durante il primo weekend di luglio, si è tenuto il Festival "Be Fly". La novità e l'idea di svolgere in un simile contesto un evento di questo tipo hanno suscitato molti commenti positivi, visto l'apprezzamento del pubblico accorso da ogni angolo del territorio comunale e dalle zone vicine. Sono state tre giornate all'insegna di arte, musica, artigianato, food e spettacolo, per la prima volta in questa unica e suggestiva location. Per accedere alla manifestazione l'ingresso era su via Castellammare, angolo via Gioiosa Marea. Nel primo tratto c'erano due installazioni; all'interno del bosco, due grandi sfere illuminate, una contor-

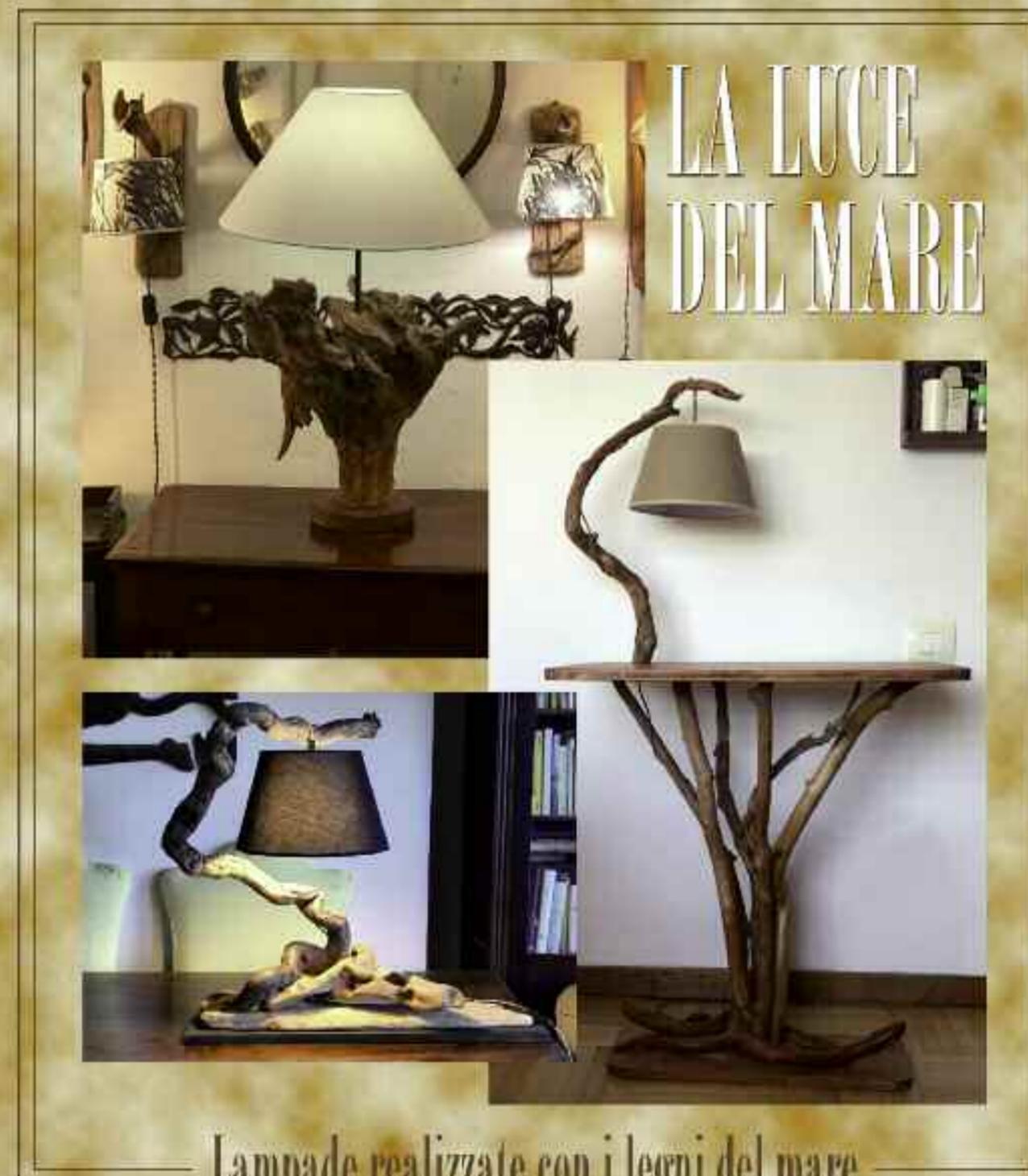


Be Fly, buona la prima



nata da un'esposizione, l'altra presidiata da un pianista che ha fatto echeggiare le sue melodie tra i lecci. Sulla strada d'ingresso, via Marina di Leuca, c'era una fila di stand bianchi con oggettistica e creazioni di artigianato. All'incrocio con via Borgio Verezzi era stato messo un grande palco, sopra il quale si sono susseguiti spettacoli e concerti. La strada accanto al palco è stata invece riservata allo street food, con la presenza di Apette che hanno preparato suppli, panzerotti, hot dog, hamburger, servito birra e bevande e tanto altro ancora. A seguire per chi voleva sedersi per mangiare c'erano sedie e tavoli, il tutto illuminato con

una luce particolare. Al termine dell'evento gli organizzatori hanno lasciato la lecceta come l'hanno trovata, anzi, dopo il loro passaggio era più pulita di sempre. "Siamo soddisfatti - dicono dalla Be Fly, che ha organizzato l'evento - dopo questa prima esperienza abbiamo capito come e dove poter apportare miglioramenti. Probabilmente daremo vita a un nuovo appuntamento, un altro weekend a fine luglio, con un'impostazione leggermente diversa. Ridurremo il palco, amplieremo gli spazi delle installazioni e delle esposizioni, la musica sarà più mirata e in sintonia con la lecceta".



Lampade realizzate con i legni del mare
Complementi di arredo
Oggetti unici

Castello di San Giorgio Borgo Maccarese

Piazza della Pace 18
Cecilia 340 86 27984

arch.ceciliacoraggio@hotmail.it



la_luce_delmare_cc



La Luce del Mare Maccarese

A Eliana Ruggeri il Premio Ambiente

Tutele

Al Castello San Giorgio, con facciate restaurate, la seconda edizione del riconoscimento ideato da WWF Italia e Maccares Spa

di Fabrizio Monaco

Arte, cultura e sostenibilità. Si è svolta al Castello San Giorgio la seconda edizione del "Premio Maccares Ambientale". Ideato da WWF Italia e azienda agricola dei Benetton, è stata l'occasione per mostrare al pubblico la "rinnovata" facciata del seicentesco maniero, una perla del Lazio immersa nel verde, tra il fiume Arnone e il mare, proprio al centro del borgo storico di Maccares.



delegato della Maccares – sono rinate nella massima conservazione della materia originaria. Attraverso metodologie di intervento di minor impatto, il risanamento conservativo ha riguardato il bastione sul fronte principale e i prospetti dei volumi derivati dall'ampliamento originario. Dopo un'accurata operazione di pulitura, si è provveduto a eseguire operazioni di stuccatura e microstuccatura, nonché piccole ricostruzioni plastiche, realizzate al fine di garantire la funzionalità degli elementi nel tempo con un risultato finale veramente a effetto". Ora tutto il Borgo è diventato ancora più spettacolare: lungo via dei Pastori le vecchie botteghe, cantine, barbieri e calzolari, ospitano oggi ristoranti, osterie e locali. Un nuovo polo enogastronomico del litorale ancora più spettacolare, grazie anche al sistema di illuminazione che esalta il restauro. Risanamento e restauro, una cornice ideale per la consegna del "Pre-

mio Maccares Ambientale", ideato per valorizzare le storie di sostenibilità e riqualificazione del territorio. A ricevere il riconoscimento il 23 giugno scorso nel giardino della fortezza è stata Eliana Ruggeri, insegnante del Comune di Fiumicino che ha svolto con passione, per circa 40 anni, un ruolo centrale riguardo l'educazione ambientale e la sostenibilità delle giovani generazioni, antepoendo sempre il valore della collaborazione come presupposto fondamentale per diventare cittadini responsabili e consapevoli, ma anche l'azione sul campo per essere protagonisti del cambiamento verso una comunità più in equilibrio con l'ambiente. Eliana è stata infatti referente e coordinatrice per oltre 15 anni della rete interscolastica "Progetto Tirreno Eco-Schools", collegando tutti gli istituti scolastici comunali con la finalità di conoscere e proteggere il territorio, per un reale sviluppo sostenibile delle comunità locali.

Quando mi hanno comunicato che ero stata scelta per questo premio sono rimasta molto sorpresa, come docenti non siamo abituati a ricevere premi! Sono un'insegnante originaria di questo territorio, l'interesse per l'ambiente è nato dall'amore per il nostro paese ricco di storia, archeologia, natura e risorse economiche. Avendo la fortuna di lavorare nella scuola mi sono trovata nell'ambiente adatto per poter svolgere insieme all'insegnamento curricolare l'educazione alla sostenibilità. Oggi ho l'onore di ricevere questo premio, che voglio innanzi tutto condividere con tutti gli insegnanti degli Istituti del nostro Comune, senza l'impegno dei quali non saremmo riusciti a portare avanti per tanti anni un percorso trasversale e interdisciplinare. Lo voglio condividere con i dirigenti scolastici che hanno sostenuto il nostro percorso e tutti gli alunni e le associazioni che hanno collaborato in sinergia con le scuole. In questi vent'anni, per mezzo dell'educazione ambientale, ci siamo uniti in rete con tutti gli Istituti del Comune di Fiumicino. Ciò non è stato così semplice né scontato, su questo tema comune abbiamo applicato un percorso trasversale che, utilizzando le diverse competenze disciplinari, realizza una ricerca a partire da problematiche, bisogni reali presenti nella scuola, nel territorio, nell'ambiente di vita di bambini e ragazzi. Si parla molto di Ambiente, a volte è un termine inflazionato! Fare educazione allo sviluppo

sostenibile per noi non vuol dire soltanto acquisire conoscenze e competenze, ma cercare di realizzare processi di coinvolgimento e di educazione alla progettualità, alla cittadinanza attiva che favoriscono lo sviluppo e la formazione e il coinvolgimento di cittadini più disposti a partecipare in futuro alla gestione della "casa comune" e più capaci di farlo. Vorrei ringraziare l'Amministrazione comunale che da sempre ha collaborato in modo sinergico e ha sostenuto il nostro percorso educativo.

Tutele

L'interesse per l'ambiente nasce dall'amore per il nostro paese ricco di storia, archeologia, natura e risorse economiche

di Eliana Ruggeri

Un Premio per tutti



Vivaio Traverso

Vendita fiori e piante ornamentali, sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccares, 5
Tel. 320.7281199

Ricerca

Finanziate dalla Fondazione Benetton Studi e Ricerche, 10mila euro il loro valore, le domande devono pervenire entro il 31 agosto 2022

di Chiara Russo



Borse di studio sul paesaggio

Laureati e post laureati italiani e stranieri hanno tempo fino alle 12.00 di mercoledì 31 agosto 2022 per partecipare al bando dell'ottava edizione delle Borse di studio sul paesaggio, istituite dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche e finalizzate a sostenere giovani laureati desiderosi di intraprendere un percorso di ricerca nel campo della cultura del paesaggio e del giardi-

no, e della cura dei luoghi. Le borse di studio sono indirizzate a tre aree tematiche che corrispondono al profilo culturale e al campo operativo di tre figure fondamentali per il lavoro scientifico della Fondazione: Sven-Ingvar Andersson (Progetto di paesaggio), Rosario Assunto (Teorie e politiche per il paesaggio) e Ippolito Pizzetti (Natura e giardino). L'ottava edizione

2022/2023 prevede l'attivazione di due borse di studio semestrali, ognuna corrispondente a una delle tre aree tematiche, a scelta del candidato. Il valore di ciascuna borsa è fissato in 10mila euro lordi. Il bando è scaricabile nel sito della Fondazione Benetton Studi Ricerche: www.fbsr.it/paesaggio/borse-di-studio-sul-paesaggio.



POINT BREAK FREGENE



**SURF-VELA CAMPS
2022**

**CENTRO ESTIVO
SCUOLA DI MARE**

**SURF DA ONDA
VELA
WINDSURF
SKATE**

**STAND UP PADDLE
PADEL TENNIS**



**PER RAGAZZI DAI 6 AI 13 ANNI
DALLE 9,30 ALLE 16 FORNIAMO
TUTTE LE ATTREZZATURE
SPORTIVE E ABBIGLIAMENTO
TECNICO NECESSARIO**

**COSTO PER RAGAZZO 150 EURO
PRANZO INCLUSO,
ASSICURAZIONE E
TESSERAMENTO**

**DAL 13 GIUGNO DAL LUNEDI AL VENERDI
PER 13 SETTIMANE**

**DA LUGLIO POSSIBILITA'
DI PERNOTTO IN TENDA**

**NAVETTA DA E PER ROMA
PUNTO D'INCONTRO PIAZZA IRNERIO**

**ADOTTIAMO I PROTOCOLLI DI SICUREZZA COVID-19
REDATTE DAL CONI**



PIAZZA PEDASO 1, FREGENE - INFO 3356416386-3396588650

E. PAGLIA ALUNGA
tutto per il verde

Piante e fiori
Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
Realizzazione e manutenzione spazi verdi
Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6689893 - 328.1683778

Progetti

Inutile andare in capo al mondo, quando l'avventura e la storia sono dietro la porta della classe...

di Antonella Maucioni - responsabile del progetto

Riscoprire il territorio e costruire memoria

Un diverso modo di intendere la storia, partendo dalla (ri)scoperta di luoghi a noi vicini. È alla base di un progetto realizzato dalla Fondazione Catalano con il cofinanziamento della Regione Lazio nell'ambito dell'avviso pubblico "Iniziativa per la costruzione di un archivio della memoria storica del Lazio", che nel periodo febbraio-maggio 2022 ha coinvolto circa 200 ragazzi delle classi terze della secondaria inferiore degli I.C. Maccarese e I.C. Torrimpietra e che ha consentito la realizzazione della App: "Costruire memoria".

Lo scopo del progetto era quello di promuovere la riflessione e la sensibilizzazione dei ragazzi ai valori di democrazia, libertà, cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza che la storia è avvenuta anche vicino a noi. Rendendo maggiormente visibili le persone, le vite, i luoghi del nostro territorio è stato possibile realizzare la trasmissione inter e intragenerazionale di quanto è accaduto nel recente passato, quello degli anni della prima metà del '900.

Attraverso il progetto e la App, che ha come destinatari privilegiati i ragazzi e le ragazze della fascia di età 13-18 anni, abbiamo cercato di raccontare in modo efficace alcune vicende e luoghi di grande valore storico e simbolico: la Torre Perla di Palidoro, il Castello di Torrimpietra e quello di San Giorgio a Maccarese, Castel di Guido, il Giardino della Riserva e quello dei Giusti, l'Archivio storico della Maccarese e l'Ecomuseo, l'Archivio storico di Fiume e il

quartiere giuliano-dalmata di Roma. Il progetto si è articolato in varie fasi che andavano dallo studio alla raccolta di documenti e testimonianze, dalla ricerca e ricostruzione storica attraverso l'elaborazione delle fonti raccolte in archivi, biblioteche e raccolte digitali, alla visione di documenti audiovisivi sul tema, fino all'esplorazione dei luoghi attraverso escursioni e uscite sul territorio.

tanto importante degli obiettivi raggiunti, perché è proprio attraverso le varie tappe del lavoro che i ragazzi e le ragazze costruiscono attivamente la loro conoscenza. Ci eravamo prefissati alcuni obiettivi che abbiamo largamente raggiunto e ora, incoraggiati dall'entusiasmo delle ragazze e dei ragazzi che vi hanno partecipato, vogliamo continuare ed estendere il nostro lavoro. Abbiamo

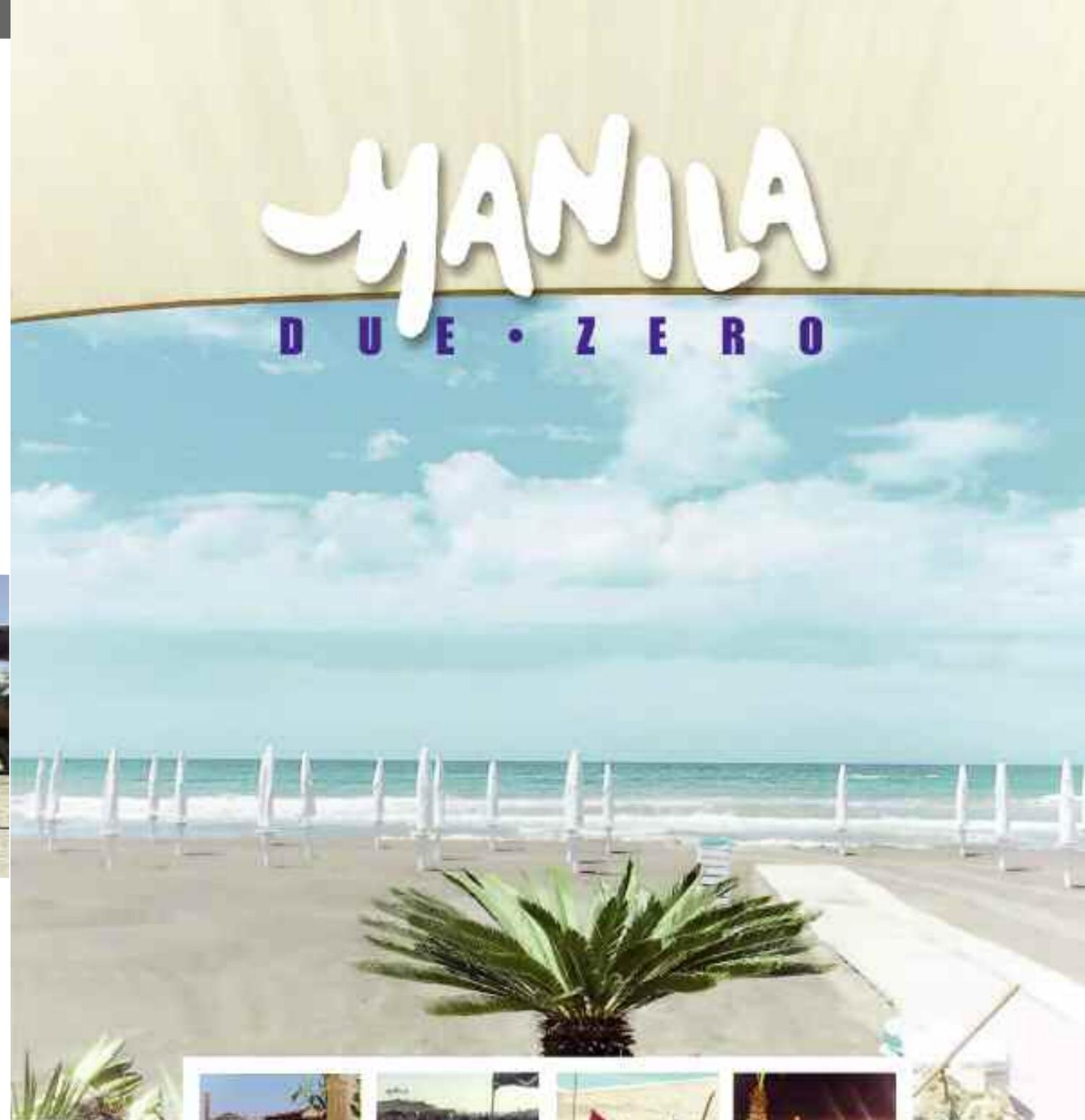


La conoscenza diretta dei luoghi è stata forse la parte più avventurosa e affascinante del nostro percorso, anche perché si è scelto di uscire e camminare sul territorio attraverso vari trekking accessibili a tutti, ognuno di lunghezza intorno ai 10 km, e escursioni in pullman a Roma. Questa scelta è stata resa possibile dall'attenuarsi durante l'esecuzione del progetto delle pesanti restrizioni dettate dall'emergenza Covid-19 e così tutto il team ha convenuto che le esplorazioni del territorio potessero rivestire anche un ruolo inizialmente non previsto ma di grandissima importanza: quello di un ritorno all'ambiente naturale e ai normali ritmi di vita di preadolescenti che per ben 2 anni avevano vissuto di fatto una reclusione in ambienti chiusi (case e scuola). Come in ogni progetto scolastico animato da una visione pedagogica autenticamente orientata alla crescita umana e culturale dei ragazzi, il percorso svolto è altret-

così pensato di aggiungere all'iniziale censimento di luoghi significativi ulteriori tasselli, integrando nel tempo informazioni, percorsi, approfondimenti nell'App e di implementarne la condivisione e la diffusione attraverso presentazioni in altri istituti scolastici anche a cura di ragazzi/e che hanno contribuito alla sua realizzazione, nella logica metodologica dell'educazione tra pari.

Il team di lavoro che ha realizzato il progetto è composto da esperti ed educatori: Giovanni Boaga, Emanuela Greco, Giuseppe Miccoli, Giulia Morlupi, Cristina Natuzzi, Matteo Occhiuto, Paolo Pelliccia, Carmen Annarita Saggio.

La loro professionalità si è unita alla serenità e alla collaborazione, creando un mix che ha reso non solo produttivo ma anche emotivamente ricco e umanamente significativo il percorso realizzato. Per visionare l'App su un qualunque navigatore digitare: costruimemoria.it.



Ristorante - Pizzeria • Cene a bordo piscina
Feste • Musica dal vivo • Feste per bambini

Fregene - Lungomare di Levante - Tel. 06.66560345 - Cell. 338.9182008
www.manilabeach.com

Legalità

Prima della serata finale il 15 luglio la presentazione del libro dell'attore Blas Roca Rey "Il mondo di Blas" e 18 luglio al Singita "Motown Soul Power"

di Fabiana Marrani



“ In attesa della quinta edizione della Notte Bianca della legalità che si terrà alla fine di ottobre, torniamo a parlare di legalità – dichiara Arcangela Galluzzo, delegato alla Legalità – e lo facciamo attraverso due forme artistiche diverse, le letture di Blas Roca Rey, tratte dal suo libro, e la musica che ha contribuito al processo di integrazione negli anni '60 e '70".

Nel dettaglio questo il programma degli eventi preparatori alla serata finale. Il 15 luglio si comincia alla Casa della Cultura-Biblioteca Gino Pallotta, alle 19.30 ci sarà la presentazione del libro dell'attore Blas Roca Rey "Il mondo di Blas. Storie di ordinaria magia", con le letture sceniche dello stesso autore e l'intervento di Anna Maria Anselmi, assessore alle Pari Opportunità, Arcangela Galluzzo, delegata alla Legalità, Paola Meloni, consigliera comunale. Modera la giornalista Francesca Procopio. Durante la serata sarà proiettato il cortometraggio "Stickman city" di Giacomo Peirce, che ha ottenuto la menzione speciale "Legalità", da parte della Notte Bianca della Legalità di Fiumicino, nella prima edizione del Moscerine Film Festival, primo festival cinematografico dedicato ai bambini da 0 a 12 anni.

Ancora il 18 luglio al Singita dalle 19.00 in programma "Motown Soul Power The Book Show". Si tratta di una forma di spettacolo che unisce due modi comunicativi paralleli, nella semplicità del messaggio: la lettura e la musica. Perché "Motown Soul Power" è il titolo del libro scritto da Fulvio D'Ascola; qui viene descritta la storia della casa discografica Tamla Motown di Detroit che ha avuto una grande importan-

A fine ottobre la Notte Bianca

za nel processo di socializzazione tra neri e bianchi negli Stati Uniti negli anni sessanta e ha influenzato gli stili musicali della scena artistica mondiale con le loro canzoni reinterpretate da Beatles e Rolling Stones nelle loro prime esperienze discografiche. Prendendo spunto dal libro con un talk-storytelling-in-fotainment di stile radiofonico e televisivo, la dimensione artistica si dipana nella divulgazione della musica come elemento sociologico che si permea del contesto del territorio, come accade nell'influenza tradizionale nello scenario salentino, e abbatte le barriere sociali e culturali.

"The Book Show" è strutturato in modo variabile iniziando con un breve talk, per poi entrare nel vivo

dello spettacolo con il video di circa trenta minuti, con interazione con il pubblico, strutturato con 14 frames di 33 canzoni, 16 artisti tra cui Stevie Wonder, Supremes, Marvin Gaye, Temptations, Four Tops, Smokey Robinson, Miracles, Martha and The Vandellas, Jackson Five, Mary Wells, Edwin Starr, Marvelettes, Tammi Terrell, Barrett Strong.

Nella seconda parte si sviluppa la dimensione di intrattenimento, con un set musicale da dance floor con video, dischi in vinile e musica Tamla Motown per ballare e ascoltare il "Sound Of The Young American". Nel Book Show è incluso anche un allestimento di memorabilia Tamla Motown, con dischi in vinile, libri e gadget.

Affidati a noi, dai prestigio al tuo immobile



VENDITE-LOCAZIONI

Fregene - Villaggio dei Pescatori

Maccarese

☎ 06.36.00.27.91

Via Fabio Massimo, 44
00192 - Roma

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

www.gabetti.it

Rassegne

Alla XXI Mostra della Scuola Laboratorio di Mosaico San Lorenzo anche i lavori dei ragazzi speciali guidati dall'associazione Stella Selene Onlus

di Rosangela Mollica

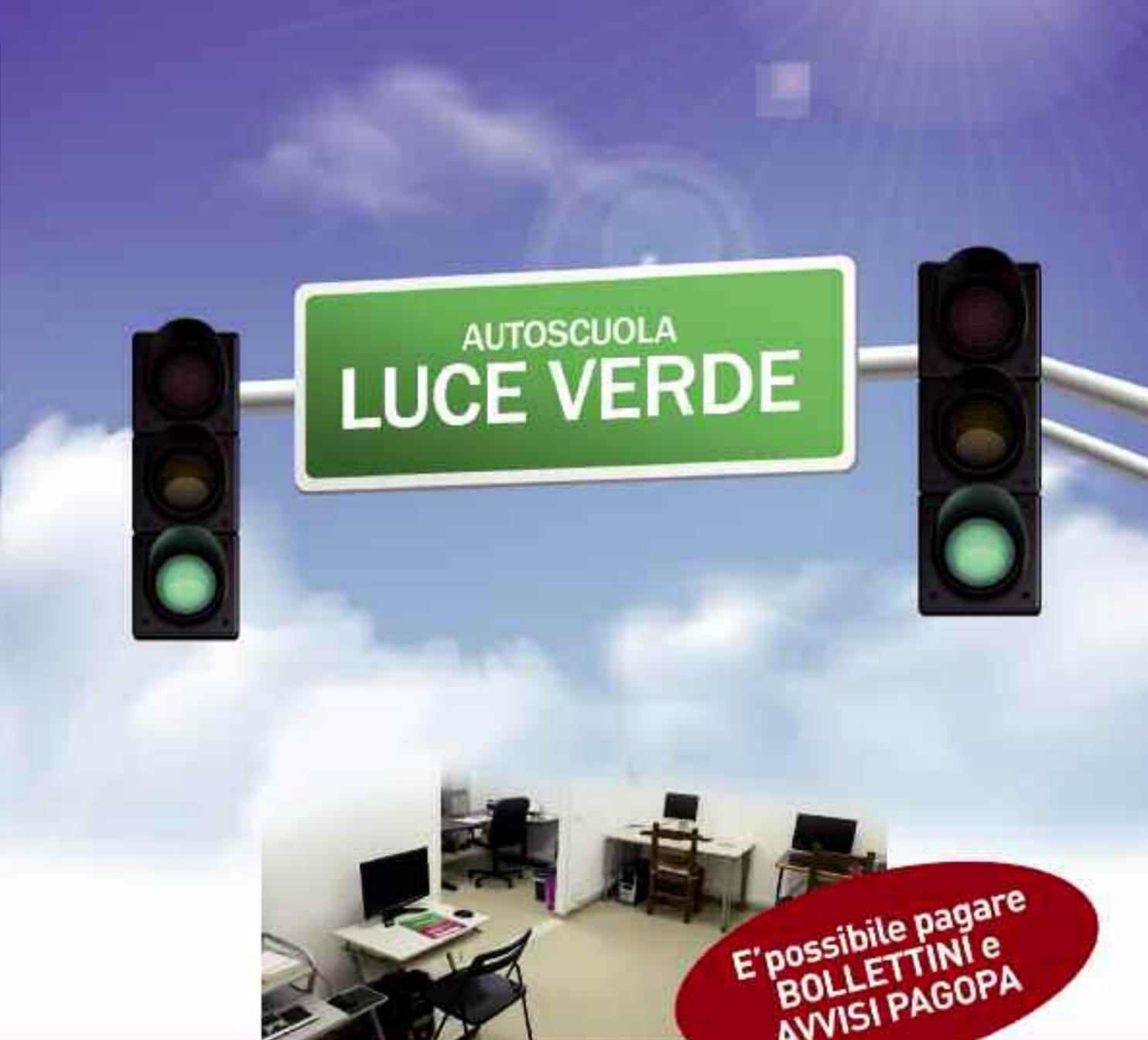


I mosaici dell'inclusione

Si è svolta anche quest'anno, presso il suggestivo chiostro della Basilica di San Lorenzo Fuori Le Mura al Verano, la XXI Mostra di Mosaico della Scuola Laboratorio di Mosaico San Lorenzo. Oltre ai numerosi mosaici di discenti e docenti mosaicisti, quest'anno si è aggiunta anche una bella partecipazione di un gruppetto di "allievi speciali" portati dall'associazione Stella Selene Onlus che ha collaborato con il Laboratorio e ha ospitato nei suoi locali siti presso il Centro di Parco Leonardo docenti e alunni. Insieme, in qualche pomeriggio di intenso lavoro, hanno portato a compimento dei bei lavoretti con tessere sapientemente assemblate, poi esposti nella mostra suddetta insieme agli altri corsisti nella bella cornice del chiostro. Fondata nel 1998, da un gruppo di docenti ed ex allievi, guidati dal professor Gianfranco Romani e dalla professoressa Alba Cioci (rispettivamente insegnanti di ruolo di educazione artistica e di educazione tecnica, ai quali si sono aggiunte Angelamaria Calderoni e Anna Novelli) la Scuola laboratorio di Mosaico San Lorenzo è diventata da subito un elemento di riqualificazione territoriale, di promozione culturale e di aggregazione sociale.

Attualmente costituita in associazione, svolge le sue attività avvalendosi dei locali messi a disposizione dal Centro sociale anziani Esquilino di via San Quintino 11 a Roma. Lo scopo e lo spirito della scuola non sono solo quelli di divulgare la conoscenza teorica e pratica dell'arte musiva, ma soprattutto di creare un centro di aggregazione per persone di varie età, di diversa nazionalità, di diverso genere e di diverse condizioni personali e sociali, aperto al territorio e di riqualificare spazi del quartiere. La Scuola considera l'arte musiva come uno strumento di inclusione e proprio in quest'ottica si apre alla collaborazione con varie realtà associative territoriali, tra cui l'associazione di Fiumicino Stella Selene, organizzazione senza scopo di lucro della pedagista Silvia De Mari che da anni opera sul territorio a favore dell'inclusione e a sostegno della disabilità. Tra i tanti servizi offerti dalla Onlus, c'è anche un occhio di riguardo per lo sport nel suo aspetto terapeutico tra

cui figurano golf, rugby e vela. Tornando alla mostra in oggetto quest'anno la tematica interpretata dai corsisti è stata quella del "manifesto pubblicitario", quindi sono state trasposte in manufatto musivo le opere di Lichtenstein, Crali e altri, insieme a riproduzioni tratte da mosaici greci e romani. Anche molti animali come gatti, gufi e pesci sono stati oggetto di rappresentazione. Immane l'indiscussa musa dell'eleganza e della semplicità Audrey Hepburn, che ha catalizzato l'attenzione di molti fan ed estimatori. Nelle opere sono state impiegate oltre al marmo anche smalti, mattonelle, vetri e perfino conchiglie. Non resta che augurarci la prosecuzione della bella attività e pensando ai prossimi soggetti da riprodurre a mosaico, speriamo di darvi appuntamento alla mostra del prossimo anno. Per info: www.facebook.com/Scuola-laboratorio-di-mosaico-San-Lorenzo-309984939602893 e www.facebook.com/associazionestellaselene.



Per pratiche auto e rinnovo patente su appuntamento

SERVIZI PER:

TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE P.R.A. E MOTORIZZAZIONE - PAGAMENTO BOLLO AUTO

CHIUSO PER FERIE DAL 5 AL 29 AGOSTO

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 9:30-13.00 / 15.30-19.00 - Maccarese (Stazione) - Via della Muratella Nuova, 36

Solidarietà

Il 18 giugno il gruppo "d'AltroCanto" diretto dal Maestro Emiliano Ciardulli si è esibito a Palidoro per raccogliere fondi in favore della fondazione

di Rosangela Mollica

legria, è stata accolta con il consueto entusiasmo dal Maestro Emiliano Ciardulli, sempre attivo presso il Polo Ospedaliero con diverse iniziative sostenute insieme all'associazione "C(u)ori in Corsia". Che nel pomeriggio di sabato 18 giugno con il suo gruppo di coristi "d'AltroCanto" e la sua band ha movimentato una bella platea di astanti con il repertorio delle sigle dei cartoni animati.

Dopo i saluti e i convenevoli del vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca si è entrati nel vivo con pezzi come "Jeeg Robot", "Mazinga", passando dai "Puffi" a "Pollyanna" fino a "Lady Oscar", in un crescendo che ha portato a cantare e ballare bambini e adulti, pazienti e familiari e ha coinvolto anche i più timidi al

trascinante ritmo.

Sono intervenute al bel pomeriggio canoro anche l'assessora Alessandra Colonna, le consigliere comunali Paola Magionesi e Paola Meloni.

Dopo l'esibizione musicale del gruppo e della band, c'è stato anche un piccolo aperitivo sui teli bianchi tra le dune e uno splendido tramonto sul mare di Palidoro tra bambini che giocavano e adulti che, tra un bicchiere di aranciata e un tramazzino, hanno amorevolmente aiutato l'associazione con generose donazioni e sottoscrizioni.

Non ci resta che darvi appuntamento al prossimo evento!

Per info:

www.facebook.com/daltrocantoo
- www.facebook.com/CasaRonald-Palidoro

È stato un bel pomeriggio all'insegna della solidarietà e del festeggiamento quello che si è celebrato in un assolato pomeriggio di giugno presso il giardino di Casa Ronald a Palidoro. L'occasione di festeggiare il 14° anno dalla nascita della fondazione, che accoglie pazienti e familiari dei malati ricoverati presso l'Ospedale Bambino Gesù, e raccogliere nuovi fondi per sostenere le sue molteplici attività dedite appunto ai bambini passando un pomeriggio in al-

Concerto a Casa Ronald



STOSA
CUCINE

25% di SCONTO
montaggio gratuito.
SCEGLI il tuo REGALO
SCEGLI STOSA



la qualità che cerchi
è a due passi da casa

Via della Corona Australe 27, Maccarese (Rm)
Tel. 3386970188 - riccardofogli@68@gmail.com

mp
mobilproject

il meglio per la casa

Inclusione

Dal litorale a Los Angeles, il corto sulla messa in scena di "Medea" di Euripide. Protagonisti gli attori "speciali" del Teatro Patologico guidato da Dario D'ambrosi

di Mirko Polisano

“Io sono un po' matto... e tu?” è un docu-reportage sulla straordinaria realtà del Teatro Patologico di Roma. Si tratta dell'unica compagnia teatrale al mondo composta totalmente da persone affette da disabilità mentale. Il cortometraggio, realizzato da Simone Lupi, è stato proiettato in anteprima giovedì 23 giugno presso l'Istituto italiano di Cultura a Los Angeles e a seguire martedì 28 giugno presso l'Istituto italiano di Cultura a San Francisco. Il documentario racconta la fase post pandemica vissuta dal mondo del teatro e le difficoltà riscontrate, una volta tornati sul palco, sia dagli addetti ai lavori che dagli attori stessi. È il racconto della preparazione e messa in scena della tragedia greca "Me-

dea" di Euripide rappresentata dal gruppo di attori "speciali" guidato da Dario D'ambrosi.

L'autore del documentario è il giovane regista Simone Lupi, redattore dell'emittente televisiva regionale Canale Dieci. Per la prima volta nelle vesti di documentarista ha voluto raccontare l'unicità di questo progetto, seguendo la compagnia per un mese e mezzo fino alla prima dello spettacolo. Nel docu-reportage si affrontano diverse tematiche legate al mondo della disabilità come i pregiudizi, le emozioni, i traguardi e alcuni ricordi. Sul palcoscenico al fianco dei ragazzi sono presenti gli attori professionisti, Sebastiano Somma e Almerica Schiavo, oltre che il musicista Francesco "Papaceccio" Crudele.

"Un percorso umano che ti coinvolge e mostra la nuda realtà delle emozioni, oltre che uno straordinario lavoro professionale messo in scena da attori unici - ha dichiarato Simone Lupi - Il Teatro Patologico, una volta scoperto, non ti lascia

più. Il coinvolgimento emotivo crea un legame solido con la rappresentazione che viene portata in scena e l'applauso finale è solo un piccolo riconoscimento per le grandi emozioni che si porteranno a casa gli spettatori".

Il Teatro Patologico, nato nel 1992 il cui fondatore è il regista e attore Dario D'Ambrosi che frequenta Fregene dove vorrebbe trasferirsi, ha sede a Roma. Li ogni giorno ragazzi con gravi problemi psichici si incontrano per provare e lavorare agli spettacoli che porteranno in scena in Italia e nel mondo. Nel 2004 il progetto ha trovato la collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata aprendo il primo corso universitario al mondo di "Teatro Integrato dell'Emozione", rivolto a persone con disabilità fisica e psichica. Da allora suddiviso in due gruppi, la compagnia stabile e il corso universitario, che cooperano in sinergia. Il docu-reportage è stato trasmesso lunedì 27 giugno alle 20.30 su Canale Dieci.

Inseguendo un sogno



MOTOBIKE

Fiumicino - Via della Foce Micina, 66 (La via del mercato del Sabato)
 Tel. 06.65048456 / 06.6506364 - motobike3@virgilio.it
 Moto, scooter, ricambi, biciclette, tricicli, tandem, biciclette elettriche, rishò, caschi, accessori, riparazioni.

Inclusione

Quelli seguiti dalla Cooperativa Presenza Sociale e allenati dal Mister Vincenzo Macchini della MB Sporting Club, entusiasti del progetto

di Chiara Russo



I ragazzi del Baskin

Prosegue l'encomiabile lavoro della Cooperativa Presenza Sociale sul territorio. Era lo scorso 2 aprile quando, con il gruppo della Media Assistenzialità, la Cooperativa ha partecipato all'evento per la presentazione della prima squadra del progetto "Baskin e Oltre", presso la palestra della Scuola Media dell'IC Maccarese. Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al basket, ma ha caratteristiche particolari e innovative, pensate per permettere a giovani normodotati e a quelli con disabilità, di giocare tutti insieme nella stessa squadra.

Un basket inclusivo che prevede la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica o mentale) e che ben si adatta alle capacità motorie di ogni partecipante, grazie anche alla presenza di tre tipologie di canestro e a cinque diversi ruoli stabiliti in base

alla disabilità del giocatore. Nel Baskin qualsiasi tipo di disabilità può prendervi parte con compiti specifici e fondamentali per la determinazione del risultato finale.

Durante la giornata i ragazzi seguiti dalla Cooperativa hanno potuto prendere parte all'allenamento con la squadra ufficiale della Regione Lazio; inoltre è stata data la possibilità ai ragazzi di partecipare attivamente a una partita, assegnando a ognuno il ruolo più adatto. Grazie all'impegno dimostrato, il mister della squadra Vincenzo Macchini del MB Sporting Club di Maccarese, è rimasto molto colpito dalle capacità di tutti i ragazzi e gli ha offerto la possibilità di entrare a far parte della squadra.

"L'obiettivo che mi piacerebbe raggiungere con il progetto - dice Macchini - sicuramente è quello di diffondere il concetto di inclusione, così possono giocare tutti e dare in campo quello che sanno fare meglio, perché ogni squadra è formata da disabili e normodotati ma anche genitori, fratelli, amici che possono giocare tutti insieme. Speriamo che le squadre possano arrivare sempre più lontano, fino a parte-



cipare al campionato nazionale". I ragazzi si sono detti entusiasti di poter praticare questa disciplina. "Sono stato felice, c'è stato subito feeling con gli altri ragazzi. Non ho avuto particolari problemi avendo praticato basket per due anni, ma inizialmente ho avuto difficoltà con le nuove regole e nella condivisione con gli altri", racconta Davide. "Inizialmente ero spaventata, mi distraevo un po', ho avuto un po' di difficoltà nel movimento e nel tiro, poi mi sono divertita", confida Martina. E poi tutti i ragazzi hanno instaurato subito un bellissimo rapporto con mister Macchini. "Mi è sembrato bravo, ci farà diventare una squadra fortissima", aggiunge Simone.



MACELLERIA Erminio

Grandi proposte di specialità pronte da cuocere
Carni di animali controllati e selezionati
Vini bianchi, rossi e oli

Fregene - via Numana,33 • Tel. 06/66560377

Sport

All'Hang Loose dei fratelli Bianchi la tappa del Trofeo della Federazione Italiana Rugby. Ad aggiudicarsi il trofeo sono stati i "Rockets"

di Paolo Emilio

placcaggi e tuffi eseguiti tra nuvole di sabbia. Una disciplina per giovani dal grande potenziale in grado di attrarre tanti atleti e di appassionare un pubblico sempre numeroso. "Siamo arrivati alla nona edizione per Fregene – dichiara Michelone Bianchi, primo tifoso della discipli-

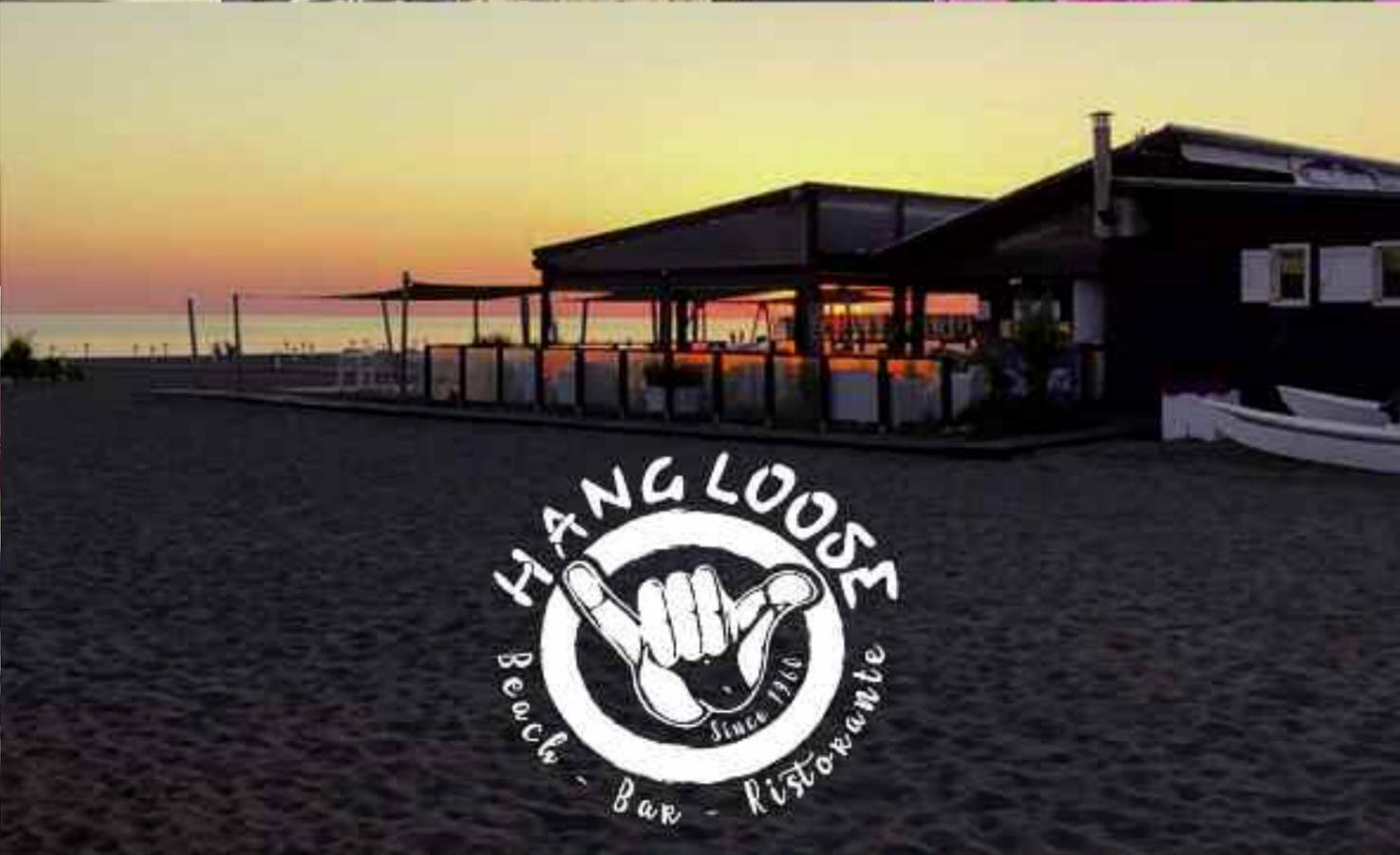
na – il merito va al lavoro e al percorso iniziati anni fa che hanno consentito di giungere ai risultati di oggi". Come sempre senza riserve l'impegno degli atleti delle squadre, maschili e femminili, il vero motore del trofeo e di ogni singola tappa. Ad aggiudicarsi il trofeo sono stati i "Rockets".

Il ritorno del Beach Rugby

È tornato a Fregene il grande Beach Rugby. Lo scorso 2 luglio è andata in scena sulla spiaggia dello stabilimento Hang Loose dei fratelli Michele e Roberta Bianchi una delle sfide più attese dell'estate. La tappa del Trofeo Italiano della Federazione Italiana Rugby, una iniziativa promossa dallo stesso stabilimento insieme alla Asd Appia Rugby, una delle più titolate della capitale.

Tante le squadre che sulla sabbia infuocata si sono sfidate alla ricerca della meta finale. Hanno partecipato, infatti, tutte le principali compagini di rugby di Roma e del Lazio, che hanno lottato su ogni pallone per assicurarsi non solo la vittoria di tappa ma anche punti fondamentali per accedere al Master Finale e aggiudicarsi il Trofeo Nazionale.

Dopo lo stop dovuto alla pandemia e la timida ripresa dello scorso anno, questa edizione è partita alla grande: l'arenile è da sempre uno dei contesti più spettacolari per



...piacere di ospitarvi 😊😊😊

FREGENE
Lungomare di Levante, 228
Tel: 06 665 62 111
hang.7.loose@gmail.com
www.hangloosefregene.it



zamuner alessio
ciclomoto fregene

RIPARAZIONE MOTO E BICICLETTE

Ricellaggio
Riparazione batterie litio e-bike

Via Abbazia, 14/16 - Fregene
tel. 06 6685108

Sport

Gabriele Corneli ha centrato tre ori nel World Karate di Belgrado ed Elisa Folli si è aggiudicata la medaglia oro nel pattinaggio ai Campionati italiani

di Paolo Emilio

Giovani campioni crescono



Nei weekend dell'11 e 12 giugno a Belgrado la Nazionale di Karate ha disputato il mondiale della World Karate. Tra gli azzurri ha gareggiato anche Gabriele Corneli, residente a Testa di Lepre, che ha centrato tre ori e un argento a squadre (oro kata indivi-

duale cadetti wado/shito, oro kata a squadre wado/shito, oro kumite individuale cadetto + 65 kg, argento kumite a squadre cadetti).

"Tecnica, forza mentale, determinazione, tanto sacrificio e duro lavoro lo hanno portato a raggiungere tre ori e un argento a squadre.

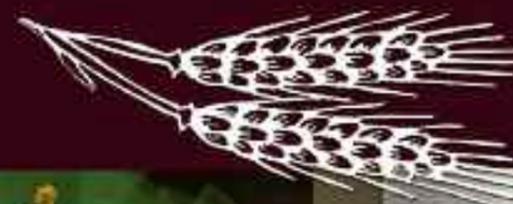
Siamo orgogliosi di te". È quanto dice con una nota la Pro Loco di Testa di Lepre.

E nei Campionati italiani 2022 di pattinaggio di velocità a Cassano D'Adda, Elisa Folli si è aggiudicata la medaglia oro sulla 5.000 a punti e la medaglia argento sulla 10.000 a eliminazione.

"Elisa - dice il vicesindaco del Comune di Fiumicino Ezio Di Genesio Pagliuca - è una ragazza di Passoscuro ed è un'allieva di soli 15 anni con un futuro davvero promettente. Dopo due anni difficili condizionati dalla pandemia, lo sport nel nostro territorio si sta fortemente rilanciando e siamo certi che molto presto anche le nostre località potranno ospitare manifestazioni di tale prestigio. Un plauso da parte di tutta l'Amministrazione, dai consiglieri Paola Magionesi e Fabio Zorzi a Elisa e ai coach, Andrea Farris e Valentina Manca, e a tutti i dirigenti della Debby Roller Team".



Il Forno delle Meraviglie



GASTRONOMIA • DOLCI • PIZZE • PIATTI PRONTI

Via Numana, 33 (Fregene) - Tel. 06-66560920

Diocesi

Da settembre a Fregene ci sarà don Giuseppe Curtò, don Massimiliano passa a Maccarese e don Valerio a Passoscuro. Con don Salvatore Barretta, tutti vivranno nella canonica di San Giorgio

di Chiara Russo

Nuovi parroci in arrivo



La notizia era trapelata già da qualche giorno, ma dal 9 luglio è diventata una certezza con la pubblicazione dei decreti ufficiali da parte del vescovo della diocesi di Porto-Santa Rufina mons. Gianrico Ruzza: nelle comunità del nostro territorio sono in arrivo nuovi parroci.

Da settembre, a Fregene la guida delle parrocchie dell'Assunta e di San Gabriele al Villaggio dei Pescatori sarà affidata a don Giuseppe Curtò, classe 1985, finora vicario parrocchiale a Ladispoli e assistente diocesano dell'Azione Cattolica Ragazzi. Don Massimiliano Claro, che lo scorso marzo era stato chiamato a sostituire provvisoriamente don Antonio Piro a Fregene, passerà alla parrocchia di Mac-

carese San Giorgio. Ma ci sarà una rilevante novità perché i parroci, diversamente dal passato, non avranno residenza nelle singole canoniche delle chiese a loro assegnate, ma vivranno in convivenza nel grande appartamento adiacente alla parrocchia di Maccarese. Un modo nuovo di interpretare l'opera pastorale dei parroci, chiamati non solo a coordinare le comunità locali, ma anzitutto a vivere di fatto "in comunione" fra loro, per supportarsi a vicenda e condividere proget-

ti, idee e fatiche.

Nella grande canonica di San Giorgio, insieme a don Giuseppe e don Massimiliano abiteranno altri due sacerdoti: don Valerio De Vita, al quale da ottobre sarà affidata la parrocchia di Sant'Anna a Passoscuro, e don Salvatore Barretta, giovane sacerdote diocesano e assistente dei Giovani di Azione Cattolica, nominato responsabile del Servizio di annuncio vocazionale per le diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquini.

Inaugurati i centri di ascolto di Fregene e Aranova

Lo scorso 10 giugno, alla presenza del vescovo portuense mons. Gianrico Ruzza e di tanti altri amici del territorio, sono stati inaugurati due importanti centri di ascolto all'interno del Comune di Fiumicino, uno a Fregene e l'altro ad Aranova, ai quali è stato dato l'appellativo di "Una goccia nell'oceano".

I due centri faranno rete tra loro, anche attraverso associazioni e strutture locali per poter garantire sempre una risposta efficace, veloce ed efficiente. L'obiettivo è quello di dare risposte concrete al tema dell'inclusione, di fare comunità e tendere una

mano al prossimo. A Fregene il centro avrà sede presso la parrocchia dell'Assunta in via Porto Conte, 1. In realtà, nella località balneare il centro di ascolto esiste da 30 anni attraverso l'opera preziosa della Caritas, per cui a Fregene le persone/famiglie in stato di bisogno continueranno a rivolgersi alle volontarie della Caritas locale. Nelle località in cui questo organismo non è presente, invece, potranno accedere ai due centri. Qui verrà valutata la situazione e i richiedenti assistenza verranno indirizzati, se servirà, presso le Caritas di appartenenza (quelle più vicine a loro) o presso altre strutture (in casi di situazioni di particolare gravità). In questo modo si avrà una migliore distribuzione degli aiuti per chi ne avrà bisogno.





CITTÀ DI FIUMICINO

COMUNE DI FIUMICINO

NOTTE BIANCA

*Sport, Attività
Spettacoli, Teatro
Danza, Arte
Cultura, Musica
Giochi Mercatini* ...e quindi usciranno a riveder le stelle

**PASSOSCURO
SABATO
6 AGOSTO**

Save THE Date

**CONCERTO DI
CRISTINA D'AVENA**



TUTTE LE INFO SU:
WWW.NOTTEBIANCAFIUMICINO.IT



Pendolari, spostare orario Civitavecchia Express

Dopo qualche settimana di monitoraggio attento da parte mia e di alcuni referenti del Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord siamo giunti alla conclusione, già comunicata a più riprese ai referenti dell'Assessorato Trasporti della Regione Lazio, che il Civitavecchia Express che arriva a Roma San Pietro alle 16.38 e riparte (non sempre in orario, purtroppo) alle 16.43 non è stato collocato in orario che non impatti con il traffico pendolare. Il Civitavecchia Express si colloca fra il Regionale veloce 4136 (direzione Pisa) in arrivo a Roma San Pietro alle 16.32 e il Regionale 12582 (direzione Ladispoli-Cerveteri) delle

16.47. In quella fascia oraria c'è un grande afflusso di pendolari che si muovono verso nord sulla FL5 dopo una giornata di studio o lavoro. Tra loro, moltissimi nostri concittadini che da Roma tornano verso le località del nord e scendono a Maccarese. Non avendo il Civitavecchia Express una livrea personalizzata, in molti salgono sul treno pensando che si tratti di un comune regionale. Il capotreno e gli assistenti a terra fanno molta fatica a contrastare il flusso di persone che salgono erroneamente sul treno e questo ne fa spesso ritardare la partenza. Il 7 luglio, per esempio, il regionale 12582 per Ladispoli-Cerveteri delle 16.47 da Roma San Pietro è partito con 15 minuti di ritardo e cioè a ridosso del successivo che sarebbe dovuto passare alle 17.02 per Civitavecchia. È facile immaginare il caos che questa sovrapposizione comporta. Ho assistito personalmente a scene molto concitate di persone che non si capacitavano del fatto che il treno, prevalentemente vuoto, non è a servizio degli utenti pur essen-

do sul binario 5 da cui solitamente parte il regionale. Il punto non è andare contro la programmazione del Civitavecchia Express, che potrebbe anche rappresentare una valida alternativa per i croceristi diretti alla Capitale, magari includendo il biglietto nel pacchetto crociera. Il punto è evitare il caos e i disagi per i pendolari, ad esempio spostando l'orario dell'Express in modo da evitare che si accavalli con i treni utilizzati ogni giorno da centinaia di pendolari che affollano le stazioni in fasce orarie ben precise. Come delegata, insieme al Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord, sono disponibile a un confronto con l'Assessorato regionale competente per trovare la soluzione più adeguata. Questo problema riguarda migliaia di cittadine e cittadini di Fiumicino e di altri comuni del litorale che ogni giorno si spostano per lavoro o per studio e le cui istanze meritano di essere ascoltate.

Sandra Felici, delegata del sindaco alla Mobilità sostenibile e ai Trasporti



A. Fienile
di Maccarese
Ristorante • Pizzeria • Forno a legna
Viale Rospigliosi, 50 - Tel. 06.66.78.764 - Sempre aperto pranzo e cena



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Ristorante - Tavola Calda - Bar - Tabacchi

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com

      [ilpellicanofregene](https://www.facebook.com/ilpellicanofregene)

Fregene Caput Mundi

Il raduno per i 25 anni degli Ufficiali del Corso Auc del Genio Militare

Gli Ufficiali del Corso AUC del Genio Militare sono partiti da ogni angolo d'Italia, isole comprese, invadendo festosamente Fregene nel primo weekend di luglio per celebrare i 25 anni dall'inizio del corso 168esimo Grifo. Erano partiti nel 1997 per il servizio militare, poco più che ragazzi, ora sono uomini fatti e finiti dai capelli brizzolati (almeno per quelli che ne hanno ancora un po' in testa), ma lo spirito goliardico di profonda amicizia che li contraddistingue, non è per nulla mutato, anzi si è rafforzato e cresciuto con il passare del tempo. Da Udine a Palermo, da Milano a Lecce, da Cagliari a Napoli, da Bergamo a Catanzaro, chi in aereo, chi

in auto, chi in treno, si è messo in marcia sospinto sui lidi di Fregene dalla voglia di rincontrarsi ancora. Ad accoglierli, come sempre, l'impeccabile organizzazione di un "Fregenese" e Allievo Ufficiale doc, Ivan Bragalone, che aveva meticolosamente predisposto da mesi l'ospitalità per gli oltre 40 ufficiali presso l'hotel Corallo, ormai una seconda casa per molti di loro in queste occasioni. La serata conclusiva presso il panoramico stabilimento Point Break è stata onorata dalla informale presenza del Generale di Divisione in servizio presso

lo Stato Maggiore Gen. Bruno Pisciotta, che all'epoca li aveva formati ufficiali, quando prestava servizio con il grado di Capitano presso la Scuola del Genio militare alla Cecchignola. Dopo anni in cui la pandemia ci ha educato forzatamente alle distanze, al momento del commiato per il rientro nelle proprie città, i sorrisi, gli sguardi e gli abbracci di amicizia degli ufficiali, non sono stati un semplice addio, ma il rinnovo di una tacita promessa di rivedersi in amicizia ancora. E Fregene già li attende per il prossimo raduno.



The Spaceless Project

Il concerto del Play Out Trio

Un bel pomeriggio all'insegna della musica con dei bei pezzi suonati e cantati nello spazioso cortile della Biblioteca Pallotta. È già il secondo incontro e speriamo ce ne siano altri, loro sono i ragazzi dello "Spaceless Project" un progetto che si definisce "privo di spazi", letteralmente, con cui si cerca quindi di rivendicare proprio spazi di socialità e aggregazione sul territorio "con l'obiettivo di ricostruire quel tessuto sociale già sfilacciato e smembrato definitivamente dalla pandemia". Un gruppo che si aggrega per fare musica con uno slogan bellissimo: "Stare insieme dev'essere un diritto di tutti". Alla seconda esibizione presso la Biblioteca Pallotta, da sempre accogliente e desiderosa di promuovere interessanti realtà culturali e, perché no, musicali nel nostro territorio. Il programma ha previsto l'esecuzione di alcuni brani di musica classica suonati al pianoforte da Alessandro Pisanti che ha eseguito Beethoven, Sonata 17 "La Tempesta", mentre Sarah Jane Sabelli ha suonato Fantaisie-Impromptu Op. 66 di Chopin. Dopo di che si è passati ai pezzi canori, con le belle voci di Alice Fehrati e Sarah Jane Sabelli, che ha anche eseguito alcuni brani al piano, accompagnate dal-

la chitarra di Francesco Borniquez, che nonostante qualche simpatica improvvisazione partenopea sul ritmo della Tarantella, hanno spaziato da Amy Winehouse con "Back to Black" da "Because the Night" di Patti Smith, a "Have you ever seen the rain" di Creedence Clearwater Revival.

Non sono mancati gli intramontabili "Hit the road Jack" di Ray Charles, "Give Me One Reason" di Tracy Chapman e "Time is running out" di Muse.

A chiudere "Swallow" di Lady Gaga eseguita per due volte, anche in finale appunto come bis. Alla prossima!

R.M.



Il nostro Comune in un minuto



Una poesia per il sindaco

Caro Montino, è vero che Fregene e tanti altri Cittadini del tuo territorio non ti han votato, Ma tu per questo ti sei già vendicato, nel corso del mandato, Regalando ogni privilegio a Fiumicino: Opere poderose, giardini, Rotonde e cammini, Come mai ne aveva visti nel passato E come mai probabilmente più non ne vedrà in futuro, Quando un diverso tempo ormai sarà maturo E gli altri territori come gli struzzi, molto presto rialzeranno la loro testa, guardando ben oltre i limiti che più volte hai invece per loro rimarcato.

È di tutta evidenza il contrasto tra il tanto che hai realizzato a Fiumicino, Con decisioni assunte senza tener conto d'altro, spesso nel breve svolgersi di un mattino... Rispetto all'immobilismo forse preordinato per gli altri territori, che per te pare neanche meritorio... E che infatti hai ridotto tutti al lumicino... Tristi, cupi e bui, mal tenuti, troppo spesso scarsamente o per niente sorvegliati, da anni senza le necessarie manutenzioni, né qualche urgente e doverosa miglioria.

"È ormai una piccola Barcellona", la tua Fiumicino, ti è stato più volte sentito dire, con petto tronfio e con evidente orgoglio, Con la sua "rambla clementina" e la sua "grande rotonda con vista sull'aeroporto". Nell'attesa che venga eretto in tuo onore almeno un monumento, come al Gianicolo Garibaldi sul cavallo, il generale partito tempo addietro da un lontano scoglio. Ma l'eroe dei due mondi se l'era meritata quella statua: aveva unificato addirittura uno Stato intero, opponendosi anche all'ultimo Papa re; Tu neanche le piste ciclabili hai tra loro collegate, non riuscendo ad unire porto con porto, tutte cose le hai sì iniziate, ma davvero molte sono da finire... E ancora, non sei stato capace a farti buoni i "Sudditi" del tuo "regno" con opere di una qualche rilevanza, sulla parte restante del territorio che pur, alla tua nomina, ti è stato consegnato, Offrendo ai tuoi figli, spesso ingannevoli monete di diverso conio: solo talune d'oro e di pregevole fattura, le altre di vil metallo, o talvolta di un inutile bronzo dorato... Distinguendo, come suol dirsi, la tua unica figlia, dagli

altri tuoi semplici figliastri...

"Ma da lì provenivano i miei voti", saresti pronto tu a giustificarti: Però le porzioni che hai preparato, sproporzionate sono sempre risultate: troppo diverse sul piatto sono state le pietanze, alcune molto ricche, ed altre davvero grame... Che così mal preparate, a tavola hai distribuito non certo casualmente, tra i tuoi numerosi figli, Dei quali solo una figlia, Fiumicino, forse ti amerà, mentre tutti gli altri presto il rendiconto verranno a chiederti ...

Però tu avevi promesso di essere il Sindaco di ogni Cittadino del tuo territorio, Come un Presidente della Repubblica che una volta nominato diviene il Presidente di ogni Italiano, e come tale da tutti viene riconosciuto, se non si atteggia con fare partigiano oppur aleatorio. Invece sempre e solo il Sindaco di Fiumicino sei stato, e nel tuo cuore ti sei sentito, E nessun beneficio insieme agli altri tuoi territori hai spartito.

Grande per tutti è stata l'attesa, E di conseguenza ancor più cocente resta oggi la delusione. È giunto ormai il momento di assumere posizione, Per avanzare con chiara e forte voce, più di una legittima pretesa!

I tuoi Concittadini che non risiedono a Fiumicino, forse non chiederanno direttamente a te il saldo di quel conto, Ma a chi verrà dopo di te, di questo ne puoi esser certo; anche perché ai "blàblà" dell'Amministrazione, dopo le tue promesse, non verrà più dato alcun credito, Ed è facile immaginare che la rabbia che nel frattempo monta, quanto prima esploderà non più limitandosi ad un sommesso lamento. Piuttosto prenderà corpo la richiesta di una necessaria Autonomia, Come un bravo figlio che correttamente si sia sempre comportato, e che ad un certo punto della propria vita, nulla avendo ricevuto dal proprio genitore, pretenda di intraprendere per proprio conto la retta via...

Dr. Piero Strocchi
Presidente di Autonomia da Fiumicino

www.bccroma.it



**La nostra storia,
le vostre storie.**

BCC Roma, scriviamo insieme il nostro futuro.

Agenzia 48 - Maccarese
Viale Castel San Giorgio - Tel. 06.52865776



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Viale Tirrenia, strada impossibile

Vorrei segnalare le pessime condizioni del manto stradale in cui versano la trafficatissima viale Castel San Giorgio e via Tirrenia a Macca-

rese. In particolare quest'ultima è diventata un incubo per i residenti. Le radici degli alberi hanno talmente sollevato il manto stradale da rendere quotidianamente arduo il passaggio. Mi preme sottolineare che in caso di qualsiasi primo soccorso si perderebbe tantissimo tempo. Vi chiediamo un aiuto per risolvere questa questione. Grazie.

Gabriele Cerretani



Al Villaggio agli arresti domiciliari

Al Villaggio dei Pescatori nessuno rispetta il parcheggio riservato ai residenti, siamo costretti a fare la spesa a piedi, ho 76 anni e sono cardiopatico. Fate qualcosa per favore perché la Polizia Locale se ne infischia e al telefono nemmeno rispondono. Grazie.

Antonio Di Leo

VOGLIO RINASCERE BICICLETTA. RICICLAMI.

Fai diventare la raccolta differenziata un mantra.



ADORIAMO LE SPIAGGE.
la spazzatura si ricicla differenziata per merito

STUDIO Nicoletta Tirabassi

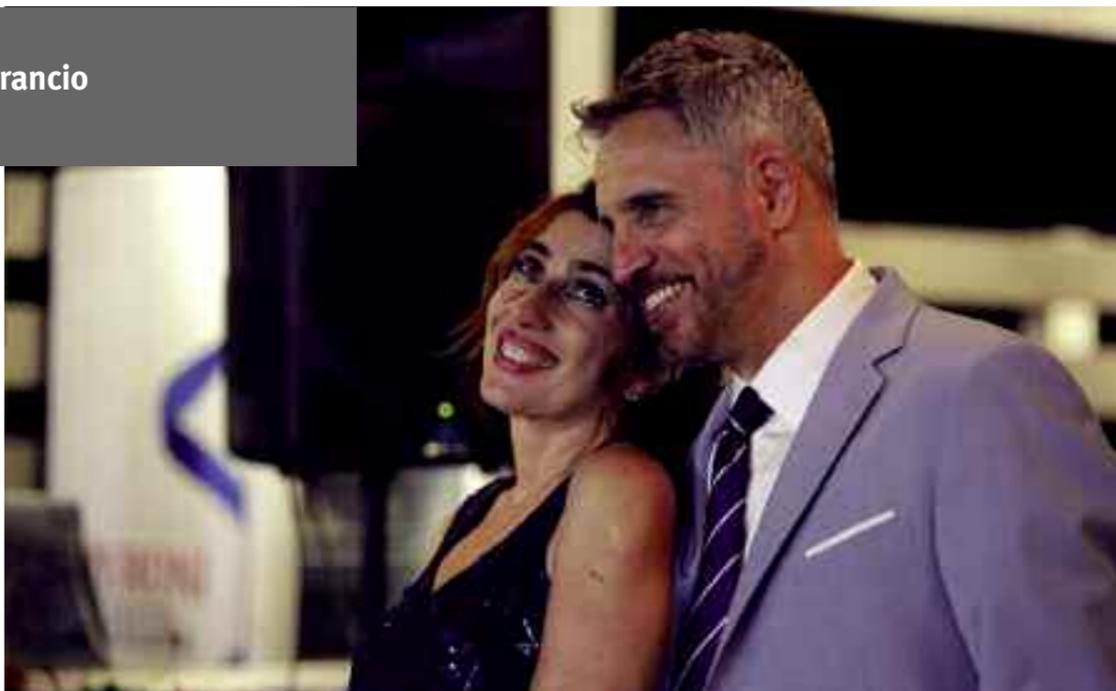
Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86
 00054 FREGENE
 TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
 nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



MACELLERIA NONNO LORENZO

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475



Alberto e Nadia insieme

Due volti noti a Fregene. Lui, Alberto Coderoni, prima steward e poi impegnato presso l'Agenzia Spaziale Italiana, ultimo di quattro fratelli di una famiglia conosciuta nel centro balneare e dedicata all'abbigliamento al dettaglio nella Capitale.



Lei, Nadia Monari, ha frequentato il liceo di Maccarese, biologa nutrizionista, presta servizio al Pronto Soccorso dell'aeroporto di Fiumicino. Uno scalo galeotto, perché è lì che la coppia si è conosciuta. Amore a prima vista e ora il matrimonio in riva al mare a formalizzare ancora di più il legame con Fregene.

Un matrimonio con allestimento fiabesco al Coh Beach Club, dove l'amico di infanzia di Alberto, Andrea Di Tullio, ha messo a disposizione

la location per il rito civile celebrato da Jacek Junior, figlio di Violetta e Jacek Senior, storici amici della Polonia autori anche dell'allestimento. Ha seguito il rito della sabbia officiato da Giampiero Bonomo, attore di teatro. Gli sposi hanno festeggiato felicemente fino a tarda notte il loro giorno speciale, insieme a parenti e amici prima di partire per la luna di miele.

E la nostra redazione, insieme a tutti gli amici, augura loro le migliori gioie e un futuro radioso insieme.



La qualità Conad al miglior prezzo.

Centinaia di prodotti indispensabili a prezzi sempre bassi e fissi.



VIA CASTEL SAN GIORGIO, 215 | MACCARESE
dal Lunedì al Sabato 8.00-20.30 Domenica 8.30-13.30 - Tel. 06.6678400

VIA COCCIA DI MORTO, 223 | FOCENE
8.00-20.30 7 Giorni su 7 - Tel. 06.65083107

VIALE DELLA PINETA, 52 | FREGENE
8.00-20.30 7 Giorni su 7 - Tel. 06.61968339

 **CONAD**
Persone oltre le cose

Liete

Gli auguri ai nostri cari



Claudia Serafini ha compiuto gli "anta", entrando nel numeroso club dei suoi numerosi amici. Che gli vogliono fare un'infinità di auguri perché è una persona veramente speciale.



Tanti auguri ai coniugi **Alderighi - Manes** che si sono sposati in un'ambientazione stile hawaiano nella bella cornice del Gilda on the beach. La cerimonia è stata officiata dalla nostra delegata Paola Meloni. Congratulazioni a Federica e Mayer per questo bellissimo traguardo insieme.

Il 16 luglio il vicesindaco **Ezio** Di Genesisio Pagliuca festeggia il suo



compleanno. Cento di questi giorni e auguri da tutti gli amici del Comune.



Umberto alias Do Careca il 19 luglio spegnerà le candeline nel suo amato ristorante di Maccarese. Tanti auguri da tutti i clienti, carnivori e meno, e dagli amici.



Andrea Jacobini ha compiuto 59 anni ricevendo i migliori auguri di familiari e amici che già si stanno preparando per il festone da fuochi di artificio del 2023.

Gianluca Zafrani il 27 giugno ha compiuto 54 anni. Auguri e buon



compleanno dagli amici e da tutto il "John Belushi".



Il dottor **Aldo Apperti** ha compiuto 70 anni. Da 13 anni esercita la sua professione di medico di famiglia tra Fregene e Maccarese, sempre con la massima gentilezza e disponibilità nei confronti dei pazienti. Da pochi giorni è andato in pensione, ne approfittiamo allora per fargli i migliori "doppi" auguri, di buon compleanno e di serena pensione, a nome di tutte le famiglie che hanno avuto il piacere in questi anni di poterlo avere al proprio fianco.



Il 28 giugno zio **Dante**, Don Dante Camurri, sacerdote guanelliano nato a Maccarese, ha compiuto 80 anni... portati splendidamente! Una montagna di auguri e di amore da parte della famiglia.



CLINICA ODONTOIATRICA
MODEL DENT
DIRETTORE SANITARIO PIERO GIORDANO

VIA DEL CANALE 50/A - FIUMICINO
06.4549.4891 - 388.5677.276

Stanco di avere la DENTIERA che si muove? TORNA A SORRIDERE E MANGIARE IN UN GIORNO



IN UNA SOLA GIORNATA

Fissiamo un'intera arcata dentale su soli quattro impianti in titanio con un intervento indolore, rapido e che permette di contenere i costi ALL-ON-4

IN UN'UNICA STRUTTURA

Tutto il percorso terapeutico viene effettuato da noi: dagli esami diagnostici e preparatori (TAC) fino all'intervento

CON UN TEAM PREPARATO

Il nostro personale è costantemente aggiornato e si avvale delle più moderne tecnologie odontoiatriche



LUTTI

In ricordo di



Maria Muscas

Se n'è andata nel suo stile, con discrezione a 85 anni. Sempre misurata, ti guardava e annuiva, con il sorriso pronto a illuminarne il volto, sempre bello, fino alla fine. Maria Annunziata Piatti lavorava all'Ufficio Postale di Fregene, allora al 114 di viale Castellammare. Bella ragazza, era stata notata dal giovane Piero Muscas e l'amore era sbocciato subito. Erano nati Stefano, Pietro, Andrea e Gabriele, tutti cresciuti al Gabbiano, lo stabilimento di famiglia.

Ora che Maria è nel cielo ritroverà il marito e il figlio Stefano, scomparso troppo presto, e tanti altri amici. Ciao Maria, è stato bello conoscerti e condividere questo tempo.



Alessandro Giubilei

Lo scorso 4 luglio la comunità di Maccarese ha dato l'ultimo saluto ad Alessandro Giubilei, 54 anni.

Conosciuto da tutti come un ragazzo socievole e sempre allegro, Alessandro ha sempre abitato nella zona della stazione e in gioventù ha frequentato il liceo di Maccarese. Una malattia se l'è portato via in pochi mesi. Alla sua famiglia va il cordoglio di tutti gli amici e della nostra redazione.



Massimo Moretto

Il 30 giugno è morto Massimo Moretto, aveva 61 anni. "I nostri pensieri vanno a te che non sei più ma che ci guardi e ci proteggi da lassù". La famiglia, Andrea, Roberto e Miriana.



Amina Censi

Amina Censi ha lasciato questa terra. Per diversi anni ha insegnato a Maccarese, Torre in Pietra, Palidoro e Fregene. La ricordano con affetto i colleghi, gli ex alunni e gli amici.



Geltrude Cal

Il 15 giugno è venuta a mancare Geltrude Cal, vedova di Oreste Mattiuzzo. In tanti la ricorderanno perché gestiva una dispensa nell'azienda Maccarese a "Casa Vittoria", quando la società offriva ai dipendenti generi alimentari e altri prodotti a prezzi calmierati. Condolganze alla famiglia.



Filippo Mollese,

Il bagnino buono ci ha lasciato. Filippo Mollese se n'è andato l'8 luglio, aveva 71 anni. Non stava bene da tempo e la figlia Paola, quando ha capito che era arrivata l'ora, ha fatto partire la musica come sottofondo che il padre amava da sempre: il rumore del mare. Bagnino storico di Fregene aveva una passione smisurata per il mare, aveva iniziato a lavorare al San Marco dove è rimasto a lungo. Generoso, umile e buono, condolganze dalla nostra redazione alla moglie Anna Maria e alle figlie Paola e Mary.



In Comune con la tua Città

L'Amministrazione dei Tributi del Comune di Fiumicino

IMU, TASI, TARI, TARSU - CANONE UNICO (EX ICP - TOSAP)
PUBBLICHE AFFISSIONI - CDS: CODICE DELLA STRADA
SERVIZIO ACCERTAMENTO

**FIUMICINO
TRIBUTI**

**ORARI
RICEVIMENTO PUBBLICO**

lunedì - mercoledì - venerdì

dalle ore 8.30 alle ore 14.00

martedì - giovedì

dalle ore 08.30 alle ore 16.30

(con possibile interruzione a metà giornata per sanificazione)

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. Centralino 06.65043210

protocollo@fiumicinotributi.it
protocollo@cert.fiumicinotributi.it
www.fiumicinotributi.it

ufirst Prendi il numero per la fila con il tuo smartphone

IMU - TASI - ICI 06.65043252
imu@fiumicinotributi.it

TARI - TARSU 06.65043253
tari@fiumicinotributi.it

SERVIZIO ACCERTAMENTO 06.65043254
accertamento@fiumicinotributi.it

CDS - CONTRAVVENZIONI 06.65043255
contravvenzioni@fiumicinotributi.it

CANONE UNICO (EX ICP TOSAP) 06.65043256
canoneunico@fiumicinotributi.it

AFFISSIONI 06.65043251
canoneunico@fiumicinotributi.it



Arnaldo Capogrossi

In una calda serata di giugno ci ha lasciato Arnaldo Capogrossi. Amava profondamente Fregene, dove trascorreva gran parte dell'estate e tanti weekend invernali. Se n'è andato un grande professionista, un grande signore, un amico speciale. Quanto ci mancheranno i cazzeggi del lago salato a Sharm, le lunghe conversazioni al bar dei laziali, da Camillo, alla panchina della Tartana dove parlando di calcio o di politica si finiva sempre con simpatici sfottò e finte incazzature, ma soprattutto ci mancheranno i suoi consigli sempre illuminanti. Resteranno i ricordi: i viaggi, le cene, le feste, i compleanni, tanti bellissimoi momenti felici vissuti insieme. Ciao, grande Arnaldo. Un forte abbraccio va alla tua famiglia a cui eri legato da un affetto immenso. Ninni e Rita, Pietro, Erasmo, Alberto e Giuliana, Giovanni e Simonetta, Armando, Mauro, i tuoi amici di sempre.



**Associazione
Nuovo Domani**



06 6521700 H24

VIA GIUSEPPE MOSCHINI, 30 00054 FIUMICINO(RM) 00054

AUTORIZZATA IN BASE ALLA L.R. 17/7/1989 N.49

DETERMINAZIONE REGIONE LAZIO N° G07383 DEL 09/06/2022 PROPOSTA N.22132 DEL 07/06/2022

SERVIZIO AMBULANZA

Direttore Responsabile Dott. Petrassi Paolo



I NOSTRI SERVIZI:

**TRASPORTO INFERMI/SOCCORSO OGNI DESTINAZIONE
ASSISTENZA INFERMIERISTICA DOMICILIARE
PERSONALE MEDICO E PARAMEDICO ALTAMENTE QUALIFICATO**

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
7.30 San Gabriele dell'Addolorata
(Villaggio dei Pescatori)
8.30 Spazio sacro all'oratorio
(Assunta)
11.00 Spazio sacro in pineta
17.30 Spazio sacro all'oratorio
(Assunta)
19.00 Spazio sacro in pineta

Sabato

8.30 Assunta
17.30 Spazio sacro all'oratorio
(Assunta)
19.00 Spazio sacro in pineta

Feriali

18.30 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi
7.30 San Giorgio
10.30 Sant'Antonio

Feriali e Sabato
18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa lun-mer-ven (9.45-11.45)
- mar (8.00-16.45)
- gio (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale

Tel. 06-9939

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi senza prenotazione
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

9-15 luglio
Farmacia della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

16-22 luglio
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

23-29 luglio
Farmacia Comunale Trincea
delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

30 luglio - 5 agosto
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

6-12 agosto
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕S	6.06		6.15	6.21	6.28	6.34	6.40	6.48
✕+S	6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18
✕	6.53		7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕S	7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S	7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50
✕S	7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03
✕	7.34	7.43						
✕	7.39			7.56	8.01	8.08		8.18
+S	7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
✕	7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33
✕	7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
S	8.07			8.21	8.27	8.34	8.42	8.48
+	8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50
✕	8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03
✕	8.37		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
+S	8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕	8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33
✕+S	9.14			9.26	9.32	9.37		9.48
✕	9.26		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S	9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+	10.11		10.20	10.26	10.31	10.38	10.43	10.50
✕	10.15			10.27	10.32	10.39		10.48
✕S	10.37		10.48	10.57	11.02	11.07	11.12	11.18
✕+S	11.15			11.27	11.32	11.37		11.48
✕+S	11.31		11.41	11.55	12.00	12.07	12.12	12.18
✕+S	12.15			12.27	12.32	12.39		12.48
✕S	12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18
✕S	13.15			13.27	13.32	13.39		13.48
✕+S	13.37		13.47	13.55	14.02	14.07	14.12	14.18
✕	14.14			14.27	14.32	14.39		14.48
✕S	14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S	15.36		15.45	15.54	15.59	16.06	16.11	16.18
✕	16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50
✕S	16.31		16.41	16.55	17.00	17.07	17.12	17.18
✕+S	17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18
✕	17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕+S	18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S	18.37		18.46	18.55	19.00	19.07	19.12	19.18
✕	19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕	19.31		19.41	19.55	20.00	20.07	20.12	20.18
✕+S	20.10			20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
+	20.52		21.02	21.10	21.15	21.22	21.27	21.33
✕S	22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S	22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S	6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08		7.17
✕			7.08	7.12	7.17	7.23		7.31
✕S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕	7.42				7.55		8.00	8.09
✕S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕+S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.44
✕+S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
✕	11.12		11.21	11.25	11.30			11.41
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.17
✕+S	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
✕S	13.12		13.21	13.25	13.30			13.41
✕S	13.42	13.48	13.53	13.57	14.02	14.08		14.17
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕	15.12		15.21	15.25	15.30			15.41
✕S	15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.17
✕	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.01
✕+S	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.17
✕S	17.12		17.22	17.26	17.31			17.42
✕+	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.31
✕+S	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32			18.43
✕+S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.31
✕S	19.12		19.21	19.25	19.30	19.36		19.44
✕S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.16
✕+S	20.12		20.23	20.27	20.32			20.42
✕	20.27	20.35	20.40	20.44	20.49	20.55		21.03
✕+S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
✕+S	21.12		21.21	21.25	21.30			21.41
✕	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.16
✕+S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.46
+	22.27	22.33	22.38	22.42	22.47	22.53		23.02
✕+S	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		00.00

✕ feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

Piante e Fiori - Trattamenti antizanzare
Allestimento Giardini
Impianti di irrigazione e illuminazione

Viale Castellammare, 152
Tel. 06-665.61.772
cell. 333.74.99.442
blugarden@regione-lazio.it

TAVOLA CALDA APERTO TUTTI I GIORNI
Maccarese - Viale Castel S. Giorgio - Info: 389.2086841



Aggiornamento in tempo reale su
www.fregeneonline.com/trasporti

ORARIO TRASPORTI

linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471

da Fregene capolinea v.le Sestri Levante								
feriali	5.35	6.35	7.20	8.35	9.25	11.00	12.25	13.15
	14.25	15.20	16.20	17.25	17.35	18.25	18.30	19.25
	19.35	20.35						
sabato	5.25	6.25	7.20	8.35	9.25	11.00	12.25	13.15
	15.20	16.20	17.25	17.35	18.25	18.30	19.25	19.30
	20.35							
festivi	5.55	6.35	8.30	9.30	11.00	12.30	14.30	16.30
	17.30	18.30	19.30	20.35				

da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)								
feriali	6.45	7.10	7.40	8.30	9.10	10.20	10.40	11.40
	12.40	13.40	14.15	15.00	16.25	17.45	18.45	
	19.35	20.35	21.35					
sabato	6.45	7.10	7.40	8.30	9.10	10.20	10.40	11.40
	12.40	13.45	14.15	15.00	16.25	17.45	18.45	
	19.35	20.35	21.35					
festivi	7.30	8.00	9.10	10.40	11.40	12.40	14.00	15.00
	17.00	19.00	21.00	21.35				

N.B. Linee e orari suscettibili di variazioni
Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

Trasporto locale

linea 1 Maccarese - Focene - Fiumicino

Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:52 09:07 10:32 12:15 14:25 15:40 17:45 19:10 20:50 22:31
Da Fiumicino	07:15 08:30 09:45 11:26 13:15 15:00 17:02 18:27 19:55 21:30 23:20

Sabato	
Da Maccarese	07:05 8:21 09:40 11:35 13:05 16:20 17:45 19:10 20:50
Da Fiumicino	07:43 09:00 10:25 12:23 15:40 17:02 18:27 19:55 21:30

Festivi	
Da Maccarese	08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20
Da Fiumicino	09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20

linea 11 Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)

Feriali	
Da Maccarese	07:15 08:20 09:30 10:25 11:20 12:15 13:08 14:05 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35

Sabato e festivi	
Da Maccarese	07:35 08:35 09:30 10:25 11:20 12:15 13:10 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35 20:30

linea 12 Stazione Maccarese - Maccarese Mare Stazione Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 13:10 13:50 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Sabato	
Da Maccarese	07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Festivi	
Da Maccarese	07:10 07:50 09:10 09:50 10:30 11:10 12:30 14:30 15:10 16:30 17:10 17:50 18:30 19:50

linea 13 Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04 18:10 19:16

Sabato	
Da Maccarese	07:00 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 14:20 15:26 16:32 17:38 18:44 19:50

linea 2 Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino

Feriali	
Da Maccarese	06:30 06:45 07:57 08:10 09:15 09:40 10:32 11:35 12:15 13:10 14:10 15:00 15:52 17:05 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50 21:32 22:31 23:20
Da Fiumicino	06:05 07:15 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58 14:13 15:13 16:03 16:55 17:43 18:23 19:16 19:53 20:45 21:28 22:28 23:18

Sabato	
Da Maccarese	07:57 09:15 10:32 12:15 15:35 17:05 18:22 19:59 21:32
Da Fiumicino	07:00 08:35 09:50 11:24 12:55 16:20 17:43 19:16 20:45

Festivi	
Da Maccarese	09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20
Da Fiumicino	08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20

linea 14 Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:05 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 13:55 14:05 14:45 15:40 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15 22:05 22:55

Da Aranova	06:38 07:28 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 13:25 14:22 15:05 16:00 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38 22:28 23:18
------------	---

Sabato	
Da Maccarese	07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 12:05 12:55 13:45 15:25 16:20 17:12 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15

Da Aranova	08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 12:28 13:18 14:08 15:48 16:40 17:32 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38
------------	---

Festivi	
Da Maccarese	8:30 11:50 15:50 19:10
Da Aranova	8:49 12:09 16:09 19:29

linea 16 Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro

Feriali	
Da Maccarese	12:05 - 16:20
Da Palidoro	12:55 - 17:12

linea M2 Circolare Open Bus da Maccarese stazione a Fregene mare

Solo weekend	
Corse dalle 9:00 alle 21:30 - pausa dalle 14:00 alle 15:30	

UN GIORNO PIENO DI VACANZA



STAGIONE ESTIVA 2022

RISTORANTE SEMPRE APERTO A PRANZO E A CENA
TUTTE LE SERE PIZZERIA CON FORNO A LEGNA

SPIAGGIA PISCINA TAVOLA CALDA CHIRINGUITO BEACH TENNIS
BAR EVENTI SCUOLA SURF LEZIONI DI NUOTO KIDS CLUB
CENTRO ESTIVO APERITIVO AL TRAMONTO PARCHEGGIO

LUNGOMARE DI LEVANTE, 72 - FREGENE
levantefregene.it | info@levantefregene.it | 06 6680975





Proteggi la tua casa e la tua attività

Collega il tuo impianto d'allarme
alla Centrale Operativa Italpol Vigilanza
a partire da 1€ al giorno

Se non disponi di un impianto d'allarme
contattaci per una **consulenza gratuita**

Cyber Security

Per una sorveglianza a 360°
scopri i servizi di cyber security
di Italpol Vigilanza



SCOPRI DI PIÙ